

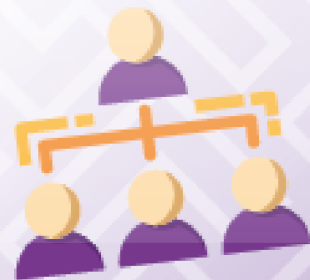


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. PESCARA 2

PEIC83100X

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PESCARA 2 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/09/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11484** del **13/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 42** Traguardi attesi in uscita
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 144** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 149** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 170** Moduli di orientamento formativo
- 182** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 254** Attività previste in relazione al PNSD
- 257** Valutazione degli apprendimenti
- 267** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 276** Aspetti generali
- 277** Modello organizzativo
- 282** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 283** Reti e Convenzioni attivate
- 288** Piano di formazione del personale docente
- 295** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La varietà del contesto ambientale e socio-economico in cui è collocato l'Istituto offre la possibilità di realizzare una pluralità di esperienze e percorsi didattici formativi rispondenti ai reali bisogni dell'utenza. Si realizzano esperienze di inclusione e una didattica personalizzata per il recupero e il potenziamento. In tale contesto, la nostra scuola si presenta come un polo educativo e di aggregazione imprescindibile per i ragazzi e le loro famiglie. Dalla lettura del rapporto ESCS lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti risulta basso, nella totalità delle classi quinte dei plessi "E. Flaiano" e "I. Alpi" della Scuola Primaria; nelle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado "Vittoria Colonna" risulta medio-alto.

Vincoli:

Pescara Portanuova, zona in cui sono ubicati i plessi dell'Istituto Comprensivo 2, è un quartiere di Pescara (Circoscrizione n. 2) situato nella zona sud est della città e dista 1 km dal centro cittadino. Il quartiere, oltre ad essere uno dei più moderni della città, è uno dei più grandi e popolosi. La presenza di alunni stranieri, comunque integrati, con cittadinanza non italiana è in linea rispetto al dato relativo alla provincia di Pescara nella scuola dell'Infanzia, è leggermente superiore per la scuola Primaria, mentre risulta decisamente inferiore nella scuola Secondaria di Primo Grado. Alla scuola è richiesto di offrire servizi educativi e formativi di qualità, con ampie deleghe da parte delle famiglie che, in molti casi, non partecipano adeguatamente al processo educativo e di crescita dei ragazzi. Viene considerato con particolare attenzione il dato relativo agli studenti con famiglie svantaggiate che per le classi quinte è inferiore solo alla macroarea del Sud, mentre per gli studenti della secondaria è superiore alle varie aree considerate.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il comprensorio dell'Istituto presenta numerosi spazi per i bambini e per i ragazzi: la Pineta d'Avalos, la Riserva Naturale Dannunziana, l'area verde dell'ex Caserma Cocco, Piazza Grue, i giardini pubblici. L'attività sportiva si può svolgere presso: lo Stadio Adriatico, il palazzetto dello sport, l'antistadio, le palestre private. Diversi sono i musei presenti nella circoscrizione: Casa Natale di G. D'Annunzio, il Museo Basilio Cascella, il Museo d'Arte Moderna V. Colonna, l'ex Aurum, diventato struttura polifunzionale e il Media Museum. La scuola è aperta al territorio per la realizzazione di progetti specifici e di ogni altra iniziativa finalizzata all'ampliamento dell'Offerta Formativa. Con l'Università



"d'Annunzio" Chieti- Pescara si realizzano attività di collaborazione progettuale e di tirocinio. Con gli Istituti superiori si organizzano stage formativi per gli studenti. Con la ASL si realizzano attività di ed. alla salute, ed. all'affettività. Si attuano attività di formazione e di ricerca/azione con le altre istituzioni scolastiche del territorio. L'Istituto si avvale di convenzioni e collaborazioni con associazioni varie: sportive (CONI), di solidarietà (ass. Alda e Sergio-Allegri), di genitori e culturali. La scuola riattiverà il progetto "Benessere psicologico a scuola" con uno sportello aperto ad alunni, genitori e insegnanti a supporto delle varie forme di disagio. La psicologa sarà una docente interna all'Istituto.

Vincoli:

I dati ISTAT mostrano un miglioramento per quanto riguarda il tasso di disoccupazione che, per la fascia di età >15, è di 8.3% per la Regione Abruzzo e risulta poco superiore al dato nazionale (8.1%), ma comunque notevolmente inferiore al resto delle regioni afferenti all'area Sud e Isole del 14.3% (Basilicata 7.6%, Campania 17.7%, Calabria 16.2%, Molise 9.8%, Puglia 11.8%, Sicilia 16.1%, Sardegna 10.1%). Il tasso di immigrazione risulta inferiore al dato nazionale (Abruzzo 6.8 %, Italia 9.0%), ma nettamente superiore alle altre regioni appartenenti all'area Sud e Isole col 4.5% di media (Basilicata 4.8%, Campania 4.7%, Molise 7% Calabria 5.5%,...). L'attuale contingenza economica sta riversando i suoi effetti anche nel nostro territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola ha investito nel potenziamento della rete wifi e delle attrezzature digitali, con particolare attenzione all'inclusione. Ogni plesso, in base alle esigenze formative e alle caratteristiche strutturali, dispone di laboratori specifici: scientifico, astronomico, L2, aula informatica, aula video e spazi dedicati agli alunni con bisogni educativi speciali, utilizzati secondo modalità condivise. Sono presenti inoltre biblioteche di plesso, di classe e di sezione. La dotazione tecnologica è stata significativamente ampliata: in tutte le aule della scuola primaria e secondaria sono installate LIM, presenti anche in alcuni spazi comuni. Gli edifici della primaria sono dotati di palestre, utilizzate anche dalla secondaria per attività motorie, sportive e laboratori didattici. Ogni plesso dispone di cortili o spazi esterni; nella sede centrale sono state realizzate una pista di atletica e una di salto in lungo. I plessi sono collocati in aree vicine e facilmente raggiungibili a piedi o con mezzi pubblici; molti dispongono di parcheggi per il personale. Gli edifici, di costruzione relativamente recente, rispettano pienamente i criteri di sicurezza e accessibilità: il 100% delle strutture è dotato di rampe o ascensori e di servizi igienici per persone con disabilità, superando gli standard provinciali, regionali e nazionali. La scuola non richiede contributi volontari alle famiglie, garantendo così pari opportunità di accesso ai servizi educativi.



Vincoli:

In riferimento all'edilizia e al rispetto delle norme sulla sicurezza, il nostro Istituto si colloca in linea con la maggior parte delle scuole della Provincia della Regione e del dato nazionale.

Risorse professionali

Opportunità:

Il Dirigente Scolastico ha un incarico effettivo ed un'esperienza da oltre 5 anni mentre il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi da più di tre anni. Il 78,9% dei docenti in servizio nell'Istituto ha un contratto a tempo indeterminato, il 21,1% è a tempo determinato. Il 41,6% dei docenti ha un'età compresa tra i 45 e i 54 anni; i dati dei docenti di età tra i 35 e 44 anni del 16,8% e quello dei docenti 55 + del 41,6% sono in linea con la media provinciale, regionale e nazionale. È in aumento il numero dei docenti della scuola primaria in possesso di laurea. Buona la stabilità: il 76,7% dei docenti della Scuola Primaria è in servizio da oltre 5 anni; il 83,3% dei docenti della Scuola Secondaria di I grado è in servizio da oltre 5 anni superando di gran lunga i vari riferimenti. Un congruo numero di docenti è in possesso di certificazioni linguistiche e informatiche, anche grazie al PNSD. Diverse sono le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale; molti docenti hanno seguito corsi e master su tematiche diverse: sui DSA; sulla formazione del capitale umano; sulla prevenzione delle dipendenze, sull'autovalutazione d'istituto. Sono presenti negli Uffici di Segreteria 6 assistenti amministrativi a tempo indeterminato. Buona anche la stabilità dei collaboratori: il 69,2% è in servizio da oltre 5 anni.

Vincoli:

Le competenze professionali acquisite devono essere maggiormente condivise ed avere una ricaduta nella vita scolastica dell'istituto. Devono essere ulteriormente potenziate l'efficienza e l'efficacia del lavoro in Segreteria favorite anche dalla maggiore stabilità degli assistenti amministrativi, assunti a tempo indeterminato.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. PESCARA 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PEIC83100X
Indirizzo	VIA CERULLI, 15 PESCARA 65126 PESCARA
Telefono	08561100
Email	PEIC83100X@istruzione.it
Pec	peic83100x@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.istitutocomprensivopescara2.edu.it/

Plessi

BASILIO CASCELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PEAA83101R
Indirizzo	PIAZZA DEI GRUE N. 1 LOC. PESCARA 65126 PESCARA

MARIELE VENTRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PEAA83102T
Indirizzo	PIAZZA DEI GRUE N. 1 LOC. PESCARA 65126 PESCARA



F.SBRACCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PEAA83103V
Indirizzo	VIA CECCO ANGIOLIERI N. 5 PESCARA 65127 PESCARA

FEDERICO FELLINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PEAA83104X
Indirizzo	VIA ITALICA N. 54 LOC. PESCARA 65127 PESCARA

"E. FLAIANO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PEEE831012
Indirizzo	VIA C.ANGIOLIERI LOC. PESCARA 65127 PESCARA
Numero Classi	19
Totale Alunni	191

ILARIA ALPI-I.C. PESCARA 2 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PEEE831023
Indirizzo	VIA CERULLI, 15 LOC. PESCARA 65126 PESCARA
Numero Classi	15
Totale Alunni	261

S.M. VITTORIA COLONNA - PESCARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

Codice	PEMM831011
Indirizzo	VIA CERULLI, 15 PESCARA 65126 PESCARA
Numero Classi	14
Totale Alunni	294



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	CODING E ROBOTICA	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	2
	Pista salto in lungo/Pista atletica	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	66
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	LIM presenti nelle aule	41



Risorse professionali

Docenti	174
Personale ATA	30

Approfondimento

Vedi allegato " Caratteristiche dei docenti " desunto da Questionario Scuola [sistema informativo MIM a.s. 2024/25]



Aspetti generali

Il processo di Autovalutazione definito nel RAV ha previsto l'individuazione di:

Priorità: sono gli obiettivi generali che la scuola si prefigge di raggiungere nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento e riguardano esclusivamente gli esiti degli studenti.

Traguardi: rappresentano i risultati previsti a lungo termine (3anni). Essi articolano in forma osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento.

Obiettivi di processo: rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate. Essi costituiscono degli obiettivi operativi, da realizzare attraverso una progettualità specifica, da raggiungere nel breve periodo (un anno scolastico) e riguardano una o più aree di processo.

Le Priorità che l'Istituto si è assegnato per il triennio 2025/2028 sono:

Risultati Scolastici

- Migliorare i risultati di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese di tutti gli alunni ponendo particolare attenzione agli alunni con una valutazione base.

Risultati nelle prove Nazionali Standardizzate

- Riduzione della variabilità degli esiti tra classi dello stesso ordine di scuola.
- Progettazione di attività e percorsi didattici sempre più corrispondenti ai bisogni educativi degli alunni.
- Potenziare l'effetto scuola pervenendo al livello "leggermente positivo" nelle discipline Italiano, Matematica ed Inglese nei due ordini di scuola.

Competenze Chiave Europee

- Accrescere il livello di competenza al termine del Primo Ciclo nelle otto competenze chiave europee.

I Traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle Priorità sono:



Risultati Scolastici

- Aumentare nel triennio i risultati di Italiano, Matematica e Inglese per gli alunni con una valutazione base nella Scuola Primaria e sufficiente per la Scuola Secondaria di primo grado, monitorando i progressi attraverso un'analisi comparativa sugli esiti delle prove di verifica unitarie.

Risultati nelle prove Nazionali Standardizzate

- Rientrare entro il successivo livello nella comparazione dei dati tra classi dello stesso ordine di scuola.
- Ridurre del 10% la variabilità degli esiti tra classi dello stesso ordine di scuola.

Competenze Chiave Europee

- Aumento al termine del primo ciclo della percentuale degli alunni con livello di competenza avanzato in tutti gli ambiti.

Le motivazioni della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione:

Le priorità individuate derivano dalla esigenza di migliorare i risultati scolastici degli alunni. La scuola ritiene centrale rafforzare la progettazione curricolare rendendola orientata al miglioramento degli apprendimenti. La formazione dei docenti è fondamentale per adottare metodologie didattiche innovative e inclusive, capaci di sostenere tutti gli alunni. Metodologie attive, valutazione formativa e personalizzazione dei percorsi risultano indispensabili per innalzare i livelli di competenza e garantire progressi misurabili nel triennio. La formazione sulle strategie inclusive e sull'uso di strumenti compensativi e dispensativi risponde al bisogno di rendere il contesto accessibile, in particolare agli studenti con BES, riducendo la dispersione e favorendo il successo formativo. Parallelamente, il potenziamento del monitoraggio dei percorsi e degli esiti è essenziale: una rilevazione sistematica e condivisa orienta efficacemente la progettazione e contribuisce a ridurre la variabilità tra classi. Centrale è anche la promozione delle competenze chiave europee, che guidano lo sviluppo integrale degli studenti. Da qui l'esigenza di progettare percorsi per migliorare comprensione del testo, produzione scritta, comunicazione in lingua straniera e competenze digitali e STEM. Le priorità trovano coerenza in azioni come didattica laboratoriale, problem solving, uso consapevole delle tecnologie, educazione civica e percorsi orientativi basati su compiti autentici.

Gli obiettivi di Processo che l'Istituto ha scelto per il raggiungimento dei Traguardi sono:



RISULTATI SCOLASTICI

Area di processo - Curricolo, progettazione e valutazione

Formazione dei docenti sulle metodologie. Promuovere percorsi di formazione continua per i docenti sulle metodologie didattiche innovative e sulla valutazione formativa, al fine di rendere più efficace la progettazione curricolare e migliorare gli apprendimenti degli studenti.

Potenziare il monitoraggio dei percorsi e degli esiti. Implementare procedure comuni di monitoraggio e documentazione, analizzando periodicamente gli esiti alunni per ri-orientare la progettazione.

Area di processo - Inclusione e differenziazione

Potenziare la formazione dei docenti curricolari sulle strategie inclusive e sulla personalizzazione dei percorsi, ponendo attenzione alla conoscenza e all'utilizzo consapevole degli strumenti compensativi e dispensativi per garantire il successo formativo di tutti gli alunni, e in particolare degli studenti con B.E.S.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Area di processo - Curricolo, progettazione e valutazione

Formazione dei docenti sulle metodologie. Promuovere percorsi di formazione continua per i docenti sulle metodologie didattiche innovative e sulla valutazione formativa, al fine di rendere più efficace la progettazione curricolare e migliorare gli apprendimenti degli studenti.

Potenziare il monitoraggio dei percorsi e degli esiti. Implementare procedure comuni di monitoraggio e documentazione, analizzando periodicamente gli esiti alunni per ri-orientare la progettazione.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Area di processo -Curricolo, progettazione e valutazione



Potenziare le pratiche didattiche orientate alla comprensione del testo, alla produzione scritta e alla comunicazione efficace, attraverso la progettazione di percorsi disciplinari e interdisciplinari.

Rafforzare la didattica delle lingue straniere integrando metodologie comunicative per migliorare le capacità di comprensione e produzione orale e scritta.

Promuovere la partecipazione responsabile e il rispetto delle regole, sviluppando consapevolezza civica, sostenibilità e competenze legate all'Educazione Civica e all'Agenda 2030 Ambiente di apprendimento

Area di processo - Ambiente di apprendimento

Promuovere percorsi laboratoriali ed attività di problem solving, coding e robotica, per sviluppare pensiero logico, capacità di analisi e applicazione delle conoscenze scientifiche in contesti reali.

Integrare l'uso consapevole e critico delle tecnologie digitali nella progettazione didattica, potenziando competenze su ricerca, produzione di contenuti, cittadinanza digitale e sicurezza online.

Area di processo - Inclusione e differenziazione

Sostenere lo sviluppo di autonomia, motivazione, autovalutazione e gestione delle emozioni, attraverso metodologie attive, cooperative learning e percorsi di educazione socio-emotiva

Area di processo - Continuità e orientamento

Sviluppare creatività, iniziativa, pensiero progettuale e capacità di problem solving, mediante compiti autentici, project work e attività che favoriscano la presa di decisione e la pianificazione.

Area di processo - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare patrimoni culturali, espressioni artistiche e linguaggi creativi, attraverso laboratori, uscite didattiche, attività espressive e progetti interdisciplinari dedicati all'arte e alla cultura.

Area di processo - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Valorizzare patrimoni culturali, espressioni artistiche e linguaggi creativi, attraverso laboratori, uscite didattiche, attività espressive e progetti interdisciplinari dedicati all'arte e alla cultura.

Le motivazioni delle scelte effettuate e gli ulteriori sviluppi:



La progettazione per classi parallele mira al raggiungimento di obiettivi comuni nei diversi ambiti disciplinari ed alla realizzazione di specifici percorsi didattici, che prevedano anche attività per il recupero ed il potenziamento. La condivisione di prove strutturate, in entrata, intermedie e finali, estesa alle discipline dei vari ambiti e l'uso di forme e strumenti per il monitoraggio e la valutazione consentono di "regolare" la progettazione, partendo da una base comune di obiettivi verificati, intervenendo tempestivamente sulle criticità con strategie ed attività personalizzate ed individualizzate, per il singolo e/o per gruppi di livello. La progettazione implica infatti anche l'attività di valutazione per classi parallele, in uno scambio e confronto continui per il miglioramento dei risultati.

Le azioni organizzative sono state orientate all'elaborazione di "strumenti operativi" comuni, per dare unitarietà e coerenza alle scelte e tra questi, in primo luogo, il curriculum verticale per competenze che sarà rivisto per una maggiore fruibilità ed integrato con il curriculum di educazione civica e, parallelamente con la progettazione della didattica digitale integrata. Altri strumenti comuni sono: il modello unitario di progettazione per i tre ordini di scuola, la scheda di sintesi delle verifiche per classi parallele, la realizzazione di compiti di realtà per attivare le competenze acquisite e monitorarle con specifiche schede di osservazione, valutazione ed autovalutazione.

L'attenzione viene quindi rivolta alla personalizzazione, individualizzazione, differenziazione dei percorsi per valorizzare le diversità, i talenti attraverso specifici progetti di recupero e potenziamento che valorizzino le innovazioni metodologico-didattiche e del digitale. I nodi critici della continuità saranno individuati per riflettere e condividere strategie per il raggiungimento delle competenze ritenute necessarie nelle classi degli anni ponte dei vari ordini di scuola e la formazione sarà monitorata attraverso la rilevazione dei bisogni formativi, la partecipazione a progetti di rete, di ambito ed individuali, la ricaduta sulle azioni educativo-didattiche dell'Istituto, sempre miranti al successo formativo delle studentesse e degli studenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese di tutti gli alunni ponendo particolare attenzione agli alunni con una valutazione base.

Traguardo

Aumentare nel triennio i risultati di Italiano, Matematica e Inglese per gli alunni con una valutazione base nella Scuola Primaria e sufficiente per la Scuola Secondaria di primo grado, monitorando i progressi attraverso un'analisi comparativa sugli esiti delle prove di verifica unitarie.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

-Riduzione della variabilità degli esiti tra classi dello stesso ordine di scuola. - Progettazione di attività e percorsi didattici sempre più corrispondenti ai bisogni educativo degli alunni. -Potenziare l'effetto scuola pervenendo al livello

Traguardo

-Rientrare entro il successivo livello nella comparazione dei dati tra classi dello stesso ordine di scuola. -Ridurre del 10% la variabilità degli esiti tra classi dello stesso ordine di scuola.



● Competenze chiave europee

Priorità

Accrescere il livello di competenza al termine del Primo Ciclo nelle otto competenze chiave europee.

Traguardo

Aumento al termine del primo ciclo della percentuale degli alunni con livello di competenza avanzato in tutti gli ambiti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Migliorare gli esiti per migliorare i processi

Il percorso di miglioramento si articolerà in una serie di azioni mirate, che coinvolgeranno in modo strutturato ogni aspetto del processo educativo, con particolare attenzione alla coerenza delle valutazioni, alla raccolta e analisi dei dati, nonché allo sviluppo professionale continuo dei docenti.

In primo luogo, verrà garantita l'omogeneità delle prove nelle classi parallele, tanto nella Scuola Primaria quanto nella Secondaria di Primo Grado, assicurando che tutti gli studenti, indipendentemente dalla sezione di appartenenza, affrontino gli stessi contenuti e criteri di valutazione. Questo intervento si pone l'obiettivo di uniformare le esperienze di apprendimento, evitando disparità tra i gruppi e favorendo un più equo e trasparente sistema di valutazione.

In parallelo, sarà avviata la predisposizione di rubriche valutative, strumenti fondamentali per rendere chiari e misurabili i criteri con cui gli studenti vengono valutati. Le rubriche offriranno a docenti e studenti una guida chiara e condivisa, incrementando la trasparenza del processo valutativo e permettendo di monitorare i progressi in modo costante e oggettivo.

Un altro passo cruciale sarà la raccolta e tabulazione sistematica dei dati relativi alle performance degli studenti, attraverso modalità strutturate e condivise. Questa fase avrà lo scopo di organizzare le informazioni in modo efficace, consentendo un'analisi approfondita delle singole situazioni e delle dinamiche di gruppo.

L'analisi dei dati raccolti avrà una funzione centrale nel processo di miglioramento: attraverso la lettura attenta dei risultati, si cercherà di individuare i punti di forza e le aree di criticità, al fine di orientare le azioni didattiche verso interventi mirati. Non si tratterà solamente di una raccolta numerica, ma di un'opportunità per riflettere criticamente sul funzionamento dell'intero sistema educativo.

In aggiunta, il confronto sistematico tra i risultati ottenuti e quelli delle prove standardizzate permetterà un ulteriore approfondimento: tale confronto offrirà un punto di riferimento



esterno per valutare l'efficacia del lavoro svolto, per comprendere meglio le necessità degli studenti e per affinare ulteriormente gli strumenti di verifica.

Infine, il percorso di miglioramento non riguarderà soltanto gli studenti, ma anche le competenze professionali dei docenti, che saranno coinvolti in percorsi di formazione continua, finalizzati all'adozione di pratiche didattiche innovative e adeguate alle sfide educative moderne. Questo programma di formazione si inserisce nel contesto di un percorso di autoformazione già avviato nei precedenti anni scolastici, con l'intento di garantire un aggiornamento costante delle metodologie didattiche e delle competenze relazionali e sociali del corpo docente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese di tutti gli alunni ponendo particolare attenzione agli alunni con una valutazione base.

Traguardo

Aumentare nel triennio i risultati di Italiano, Matematica e Inglese per gli alunni con una valutazione base nella Scuola Primaria e sufficiente per la Scuola Secondaria di primo grado, monitorando i progressi attraverso un'analisi comparativa sugli esiti delle prove di verifica unitarie.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Accrescere il livello di competenza al termine del Primo Ciclo nelle otto competenze



chiave europee.

Traguardo

Aumento al termine del primo ciclo della percentuale degli alunni con livello di competenza avanzato in tutti gli ambiti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Formazione docenti anche sulle metodologie

Potenziare il monitoraggio dei percorsi e degli esiti. Implementare procedure comuni di monitoraggio e documentazione, analizzando periodicamente gli esiti alunni per ri-orientare la progettazione.

Potenziare le pratiche didattiche orientate alla comprensione del testo, alla produzione scritta e alla comunicazione efficace, attraverso la progettazione di percorsi disciplinari e interdisciplinari.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere percorsi laboratoriali ed attività di problem solving, coding e robotica, per sviluppare pensiero logico, capacità di analisi e applicazione delle conoscenze scientifiche in contesti reali.



Promuovere percorsi laboratoriali ed attività di problem solving, coding e robotica, per sviluppare pensiero logico, capacità di analisi e applicazione delle conoscenze scientifiche in contesti reali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sostenere lo sviluppo di autonomia, motivazione, autovalutazione e gestione delle emozioni, attraverso metodologie attive, cooperative learning e percorsi di educazione socio-emotiva.

○ **Continuità' e orientamento**

Sviluppare creatività, iniziativa, pensiero progettuale e capacità di problem solving, mediante compiti autentici, project work e attività che favoriscano la presa di decisione e la pianificazione.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare la comunicazione e la collaborazione tra la dirigenza, i docenti e il personale amministrativo.

Stabilire un piano triennale con obiettivi educativi e organizzativi misurabili.

Efficiente gestione delle risorse materiali, umane e finanziarie per migliorare l'organizzazione.



Promuovere corsi di aggiornamento per i docenti e il personale non docente.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione dei docenti sulle metodologie. Promuovere percorsi di formazione continua per i docenti sulle metodologie didattiche innovative e sulla valutazione formativa, al fine di rendere più efficace la progettazione curricolare e migliorare gli apprendimenti degli studenti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Valorizzare patrimoni culturali, espressioni artistiche e linguaggi creativi, attraverso laboratori, uscite didattiche, attività espressive e progetti interdisciplinari dedicati all'arte e alla cultura.

● **Percorso n° 2: L' Officina Invalsi**

Il percorso prevede la promozione di un atteggiamento consapevole e responsabile, da parte di tutta la comunità scolastica, rispetto al valore delle prove nazionali. Parallelamente, esso richiede una riflessione condivisa sulle criticità emerse nei risultati delle precedenti prove Invalsi.

Per raggiungere tali obiettivi si rendono necessarie le seguenti azioni:

- Promuovere attività didattiche mirate, efficaci e funzionali al miglioramento degli esiti delle prove standardizzate.
- Attivare simulazioni delle prove Invalsi in prossimità delle sessioni ufficiali di italiano, matematica e inglese scegliendo esercitazioni tratte dalle prove degli anni precedenti. Ciò



permetterà agli studenti di familiarizzare con le modalità operative e con la struttura delle prove.

- Pianificare incontri di analisi e condivisione delle difficoltà ricorrenti, al fine di individuare strategie comuni e interventi migliorativi che favoriscano il passaggio da un livello di competenza più basso ad uno più alto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese di tutti gli alunni ponendo particolare attenzione agli alunni con una valutazione base.

Traguardo

Aumentare nel triennio i risultati di Italiano, Matematica e Inglese per gli alunni con una valutazione base nella Scuola Primaria e sufficiente per la Scuola Secondaria di primo grado, monitorando i progressi attraverso un'analisi comparativa sugli esiti delle prove di verifica unitarie.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

-Riduzione della variabilità degli esiti tra classi dello stesso ordine di scuola. - Progettazione di attività e percorsi didattici sempre più corrispondenti ai bisogni educativo degli alunni. -Potenziare l'effetto scuola pervenendo al livello

Traguardo

-Rientrare entro il successivo livello nella comparazione dei dati tra classi dello stesso ordine di scuola. -Ridurre del 10% la variabilità degli esiti tra classi dello



stesso ordine di scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Formazione docenti anche sulle metodologie

Promuovere percorsi laboratoriali ed attività di problem solving, coding e robotica, per sviluppare pensiero logico, capacità di analisi e applicazione delle conoscenze scientifiche in contesti reali.

Potenziare la formazione dei docenti curricolari sulle strategie inclusive e sulla personalizzazione dei percorsi, ponendo attenzione alla conoscenza e all'utilizzo consapevole degli strumenti compensativi e dispensativi per garantire il successo formativo di tutti gli alunni, e in particolare degli studenti con B.E.S.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere percorsi laboratoriali ed attività di problem solving, coding e robotica, per sviluppare pensiero logico, capacità di analisi e applicazione delle conoscenze scientifiche in contesti reali.

Integrare l'uso consapevole e critico delle tecnologie digitali nella progettazione didattica, potenziando competenze su ricerca, produzione di contenuti, cittadinanza



digitale e sicurezza online.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sostenere lo sviluppo di autonomia, motivazione, autovalutazione e gestione delle emozioni, attraverso metodologie attive, cooperative learning e percorsi di educazione socio-emotiva.

○ **Continuità' e orientamento**

Sviluppare creatività, iniziativa, pensiero progettuale e capacità di problem solving, mediante compiti autentici, project work e attività che favoriscano la presa di decisione e la pianificazione.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Stabilire un piano triennale con obiettivi educativi e organizzativi misurabili.

Efficiente gestione delle risorse materiali, umane e finanziarie per migliorare l'organizzazione.

Promuovere corsi di aggiornamento per i docenti e il personale non docente.



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare patrimoni culturali, espressioni artistiche e linguaggi creativi, attraverso laboratori, uscite didattiche, attività espressive e progetti interdisciplinari dedicati all'arte e alla cultura.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Valorizzare patrimoni culturali, espressioni artistiche e linguaggi creativi, attraverso laboratori, uscite didattiche, attività espressive e progetti interdisciplinari dedicati all'arte e alla cultura.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

1. Premessa

Il presente Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) 2025–2028 costituisce un documento strategico di indirizzo e di programmazione per l'Istituto Comprensivo Pescara 2, in coerenza con le linee guida delle strategie per la transizione digitale del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Tale Piano rappresenta la continuità di un percorso di innovazione educativa e organizzativa già intrapreso nel precedente triennio e si propone di rafforzare e ampliare le azioni di trasformazione digitale che hanno coinvolto l'intera comunità scolastica, nella convinzione che la competenza digitale costituisca oggi una delle chiavi fondamentali per l'apprendimento permanente e per l'esercizio consapevole della cittadinanza. In un contesto sociale e culturale caratterizzato da rapide trasformazioni e da una crescente complessità informativa, la scuola è chiamata ad assumere un ruolo sempre più attivo nel guidare gli studenti verso un uso critico, responsabile e creativo delle tecnologie, promuovendo la loro partecipazione alla vita sociale, culturale ed economica in modo consapevole e inclusivo. La competenza digitale non si esaurisce nella capacità tecnica di utilizzare gli strumenti informatici, ma si traduce nella facoltà di comunicare, collaborare, creare contenuti e risolvere problemi attraverso il pensiero critico e la riflessione etica. Il Piano si propone quindi di sostenere una visione pedagogica dell'innovazione digitale, nella quale la tecnologia diventa un mezzo e non un fine, uno strumento per rendere la didattica più equa, partecipata, laboratoriale e personalizzata. L'obiettivo è favorire lo sviluppo di ambienti di apprendimento dinamici, inclusivi e sostenibili, capaci di rispondere ai bisogni di una scuola moderna e di una società in continua evoluzione. Particolare rilievo viene dato alla formazione del personale docente e ATA, intesa come leva strategica per il miglioramento dell'azione educativa. La crescita delle competenze digitali del personale scolastico, sostenuta anche dal quadro di riferimento europeo DigCompEdu, rappresenta, infatti, il presupposto indispensabile per l'efficace integrazione delle tecnologie nella pratica didattica e gestionale. La figura dell'Animatore Digitale e del Team per l'Innovazione Digitale, promuovono una visione condivisa del cambiamento, valorizzando le professionalità interne e incoraggiando la collaborazione, la sperimentazione e la diffusione delle buone pratiche. Infine, il Piano mira a rafforzare le sinergie con



il territorio, con le famiglie e con le realtà associative, al fine di costruire una comunità educante digitale capace di sostenere il benessere, l'inclusione e la crescita personale di tutti gli studenti. Attraverso la realizzazione di ambienti digitali innovativi, la promozione della creatività tecnologica, la collaborazione con enti e partner qualificati, l'Istituto si impegna a costruire una scuola aperta al futuro, in cui l'innovazione tecnologica si intrecci con l'innovazione metodologica e con l'attenzione ai bisogni educativi di ciascun alunno. Il presente Piano Triennale della Scuola Digitale si configura dunque come un documento dinamico e in continua evoluzione, capace di adattarsi ai cambiamenti tecnologici, normativi e sociali, mantenendo al centro la missione educativa della scuola e la crescita integrale della persona.

2. Analisi del contesto digitale

L'Istituto Comprensivo Pescara 2 ha progressivamente sviluppato una infrastruttura tecnologica moderna e capillare, potenziata attraverso i fondi PNRR – Scuola 4.0. I plessi sono dotati di Digital Board, connessioni Wi-Fi ad alta velocità, notebook per la didattica laboratoriale, ambienti innovativi di apprendimento e laboratori multimediali, tra cui un'aula sensoriale, aule di lingue, STEM, di scienze, di musica, di tecnologia.

3. Il Team per l'Innovazione Digitale e l'Animatore Digitale

L'Animatore Digitale è una figura di sistema che promuove e coordina le azioni legate all'innovazione digitale, alla formazione e alla sperimentazione metodologica. Collabora con il Dirigente e con il Team Digitale nella pianificazione delle attività e nella realizzazione del Piano. Il Team per l'Innovazione Digitale supporta i colleghi nell'uso didattico delle tecnologie, promuove la condivisione di buone pratiche e partecipa al monitoraggio del Piano.

4. Obiettivi strategici 2025–2028

1. Integrare le tecnologie digitali nei processi didattici e organizzativi.
2. Potenziare la formazione del personale docente e ATA.
3. Garantire l'inclusione e l'accessibilità digitale.
4. Educare alla cittadinanza digitale.
5. Rafforzare la collaborazione scuola–famiglia–territorio.

5. Piano di intervento Triennale



Ambito di intervento	A.S. 2025–2026	A.S. 2026–2027	A.S. 2027–2028
Formazione interna	Percorsi di formazione su strumenti digitali, ambienti di apprendimento online e metodologie innovative.	Approfondimenti su media literacy, cioè l'insieme di competenze per accedere, analizzare, valutare e creare contenuti mediatici in modo consapevole, critico ed etico, per partecipare attivamente alla società digitale, distinguere le informazioni affidabili dalle fake news e usare i media in modo responsabile e creativo.	Percorsi di formazione su intelligenza artificiale educativa, didattica adattiva e apprendimento ibrido.
Coinvolgimento della comunità scolastica	Realizzazione della Digital Week e della Settimana del Coding; uso costante dei laboratori digitali	Sviluppo di laboratori podcast, Canva.	Percorsi di cittadinanza digitale condivisi e aperti al territorio.
Creazione di soluzioni innovative	Allestimento di nuovi ambienti digitali e laboratori.	Implementazione di repository disciplinari e spazi virtuali collaborativi per docenti e studenti.	Sperimentazione di ambienti immersivi, strumenti per la didattica aumentata e progetti pilota di intelligenza artificiale



			educativa.
--	--	--	------------

6. Monitoraggio e valutazione

Il monitoraggio sarà svolto dal Team per l'Innovazione Digitale, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e l'Animatore Digitale, attraverso: indicatori qualitativi e quantitativi relativi all'uso del digitale e alla partecipazione formativa; strumenti di autovalutazione DigCompEdu; report annuali confluenti nel PTOF e nel RAV d'Istituto; momenti di condivisione dei risultati con la comunità scolastica.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La didattica innovativa consente di organizzare e differenziare l'azione didattica. Saranno privilegiate strategie didattiche come cooperative learning , flipped classroom, didattica laboratoriale, problem solving, role playing che favoriscono il conseguimento degli obiettivi tenendo conto delle differenti modalità di apprendimento. Il ricorso a metodologie didattiche innovative mira all'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali o utilizzando gli strumenti del gioco per rendere la didattica più coinvolgente e accattivante. Grazie alla presenza in tutte le classi delle Digital Board sarà possibile incrementare l'uso di queste metodologie. Verrà dato anche ampio spazio al Coding che insegna ad usare in modo critico la tecnologia e la rete. E' inoltre un utile strumento per favorire il pensiero computazionale.



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il percorso di miglioramento coinvolgerà anche le competenze professionali relazionali e sociali dei docenti;

pertanto saranno previsti percorsi di formazione finalizzati all'utilizzo di una didattica adeguata ed innovativa .

Riprenderà il percorso di autoformazione già avviato negli anni scolastici precedenti.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Ciascun ordine di scuola, nel suo specifico, si confronterà sull'analisi dei dati delle prove per classi parallele per la predisposizione di strumenti di verifiche e valutazione.

L'esito dei risultati della scuola sarà confrontato con quelli delle prove standardizzate per un ulteriore confronto e approfondimento e per la definizione di prove anche in relazione all'utilizzo di una didattica adeguata .



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: DIGITIAMOCI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado procedono a redigere il progetto di trasformazione per almeno la metà delle classi in ambienti di apprendimento innovativi, sulla base di quanto previsto nel paragrafo 2 del Piano "Scuola 4.0", cui si fa più ampio rinvio.

Importo del finanziamento

€ 166.296,85

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	21

● Progetto: STEM a scuola: sviluppare le competenze del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Gli spazi identificati sono dislocati nei 3 plessi. In essi sono già presenti predisposizione elettrica e lan, questo permetterà una più facile configurazione. L'arredo e la dotazione tecnologica li renderanno accoglienti e in grado di sviluppare collaborazione, aggregazione e incontri. Si potrà rimodulare il setting. Intendiamo continuare quanto intrapreso da qualche anno: attività di coding e STEM dedicate a studentesse e studenti di tutti gli ordini di scuola e rendere le attività STEM sistematiche, trasversali e implementabili in tutte le classi. Miriamo ad aumentare la dotazione di strumenti di base e a promuovere con essi una metodologia educativa "project based" coinvolgendo tutte le discipline. I docenti negli ultimi anni hanno investito tempo ed energie nella formazione digitale incentrata su dispositivi innovativi, coding, tinkering e programmazione fondamentali per una didattica efficace e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione. Integrando la necessaria strumentazione intendiamo potenziare i progetti già in corso di attuazione che mirano allo sviluppo di capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi, sviluppare percorsi verticali e di approfondimento necessari a migliorare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, e in particolare in tecnologia e matematica. Attraverso metodologie e risorse innovative, potenzieremo la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Mettendoci in gioco con una didattica quotidiana di sperimentazione, miriamo ad acquisire



capacità di osservazione, progettazione, verifica e autovalutazione. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

31/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	3



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	42

● Progetto: STEM E MULTILINGUISMO: LE COMPETENZE



DEL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La nostra scuola si è dotata di numerosi strumenti a supporto di una didattica più innovativa e laboratoriale in seguito agli investimenti portati avanti con i bandi a cui ha aderito. Gli strumenti acquistati sono stati pensati per supportare metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e per facilitare l'adozione sistematica del coding, del pensiero computazionale, della robotica, del tinkering, a supporto delle materie curriculari come supporti per sostenere il perseguimento degli obiettivi evidenziati nel Piano dell'offerta formativa. Si rende ora necessario un intervento di formazione in cui i docenti dell'istituto imparino ad utilizzare questi strumenti sistematicamente nelle proprie lezioni da un punto di vista tecnico ma soprattutto rispetto al modo migliore per utilizzarli per finalità didattiche specifiche, anche in ottica di inclusione. Molto sentita è la tematica legata all'approccio STEAM e alla laboratorialità trasversale alle discipline, che si vorrebbe poter consolidare e approfondire in maniera sistematica, coinvolgendo docenti di diverse classi e livelli, in modo da favorire buone pratiche di continuità per gli studenti nel corso degli anni. Focale è poi l'esigenza di avviare percorsi di prevenzione e argine a fenomeni legati al cyberbullismo, anche tra i più giovani studenti dell'istituto, tematica verso la quale è fondamentale porre la massima attenzione. È stata altresì evidenziata l'esigenza, da parte di DSGA e personale ATA di un percorso di aggiornamento sulle nuove procedure amministrative e sulle competenze digitali necessarie al supporto delle stesse, ritenute particolarmente cruciali per il corretto funzionamento delle attività didattiche dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 78.590,12

**Data inizio prevista**

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	98.0	101



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM E MULTILINGUISMO: LE COMPETENZE DEL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM e il multilinguismo assumono grande importanza nel contesto globale contemporaneo. Giocano un ruolo cruciale nella formazione di tutti coloro che necessitano di

un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo all'acrescita e al progresso della società nel suo complesso.

Le discipline STEM risultano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. Il loro sviluppo è fondamentale per preparare le nuove generazioni al mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo è una risorsa



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

preziosa fondamentale per comunicare e comprendere tra individui di culture e lingue diverse e per promuovere aperture globali. Per rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante cambiamento, è indispensabile sviluppare nuove competenze innovative come quelle STEM, linguistiche e digitali. Il progetto “STEM E MULTILINGUISMO: LE COMPETENZE DEL FUTURO” mira a promuovere l’insegnamento delle discipline secondo l’approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative e mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Il coinvolgimento di abilità provenienti da discipline diverse permetterà il superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi partiranno da una riflessione pedagogica, coinvolgeranno i docenti, delle discipline STEM e di lingue, saranno coinvolti esperti ed enti di formazione.

Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo “learning by doing”, verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini Dig Comp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 123.997,67

Data inizio prevista

08/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	60
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	20
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	7



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	5



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: NON UNO DI MENO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto NON UNO DI MENO integra e rafforza l'offerta curricolare della scuola con una serie di interventi mirati, articolati nei seguenti percorsi: 1) percorsi individualizzati di mentoring, orientamento e coaching motivazionale svolti sotto forma di colloquio e/o questionario orientativo rivolti ad un'ampia platea di studenti allo scopo di supportarli nel riconoscimento delle proprie attitudini, inclinazioni e aspirazioni. L'insegnante o un professionista esterno ha il compito di guidare, supportare e motivare lo studente lungo il suo percorso educativo. 2) percorsi di potenziamento delle competenze di base, organizzati a piccoli gruppi (3 alunni), rivolti agli studenti con particolari fragilità sul piano dell'impegno, dell'attenzione e/o con una frequenza irregolare 3) percorsi co-curricolari di integrazione del curriculum di base organizzati sotto forma di sportello di supporto allo studio e alla motivazione, finalizzati all'acquisizione di un efficace metodo di lavoro e all'innalzamento del senso di autostima e di autoefficacia (gruppi di min.9 max 15 alunni a classi parallele). Questi percorsi promuovono l'interesse degli studenti per l'apprendimento, riducendo così il rischio di dispersione scolastica e contribuendo al loro successo formativo complessivo. 4) percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie organizzati per classe (3h per ciascuna delle classi II e III della scuola secondaria di I grado) per informare studenti e famiglie sulle proposte formative offerte dal territorio. Le famiglie non



sono così semplici spettatori, ma co-protagonisti attivi nel percorso educativo. Si tratta di creare opportunità per un dialogo costante e costruttivo, in cui scambi di vedute e esperienze tra scuola e famiglia contribuiscono a definire un progetto educativo condiviso, capace di adattarsi alle esigenze specifiche di ogni studente. 5) attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica articolata in: a) mappatura dei rischi; b) individuazione degli alunni con particolari fragilità, c) progettazione e calendarizzazione delle attività progettuali; d) coinvolgimento delle risorse del territorio; e) coinvolgimento delle famiglie; f) monitoraggio degli interventi; g) valutazione dell'impatto e della ricaduta del progetto sul successo scolastico e formativo degli studenti.

Importo del finanziamento

€ 74.211,92

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	89.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	89.0	0



Aspetti generali

L'Offerta Formativa è strutturata su una progettazione mirata alla promozione e allo sviluppo delle competenze. L'Istituto si avvale delle risorse interne dell'organico dell'autonomia e accoglie proposte provenienti da Enti e Associazioni operanti sul territorio. Le attività progettuali seguono un approccio interdisciplinare e favoriscono la partecipazione attiva di ogni alunno attraverso modalità personalizzate e laboratoriali.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BASILIO CASCELLA	PEAA83101R
MARIELE VENTRE	PEAA83102T
F.SBRACCIA	PEAA83103V
FEDERICO FELLINI	PEAA83104X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"E. FLAIANO"	PEEE831012
ILARIA ALPI-I.C. PESCARA 2	PEEE831023

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M. VITTORIA COLONNA - PESCARA	PEMM831011



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BASILIO CASCELLA PEAA83101R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARIELE VENTRE PEAA83102T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: F.SBRACCIA PEAA83103V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FEDERICO FELLINI PEAA83104X

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "E. FLAIANO" PEEE831012

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ILARIA ALPI-I.C. PESCARA 2 PEEE831023

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.M. VITTORIA COLONNA - PESCARA
PEMM831011**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Scuola primaria: 1 ora settimanale per ogni classe

Scuola secondaria di I° Grado: l'insegnamento di Educazione Civica è affidato a tutti i docenti del Consiglio di Classe e si sviluppa in modo trasversale. Il monte ore annuale è di almeno 33 ore.



Curricolo di Istituto

I.C. PESCARA 2

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

[Curricolo Verticale d'Istituto](#)

Il seguente link, [Curricolo Verticale d'Istituto](#), rimanda al curriculum pubblicato sul sito dell'IC PESCARA 2 .

In allegato, il curriculum della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Allegato:

essenzializzazione curriculum.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1



Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI QUINTE

Percorso didattico interdisciplinare: Nell'ottica dell'interdisciplinarietà, gli alunni e le alunne verranno guidati alla conoscenza di alcuni aspetti fondamentali della Costituzione italiana attraverso l'introduzione di specifici articoli riguardanti la solidarietà e



l'uguaglianza, il rispetto dell'altro e di sé, il rispetto dell'ambiente e la conoscenza dell'organizzazione territoriale e politica delle Regioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



CLASSI PRIME

Percorso didattico interdisciplinare: " DIAMOCI DELLE REGOLE"

Il percorso didattico interdisciplinare è finalizzato a sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto e sulla consapevolezza di appartenere ad una comunità scolastica.

CLASSI SECONDE

Percorso didattico interdisciplinare: "IL REGNO DELLE API ". Il percorso prevede un primo approccio teorico al mondo

delle api e una seconda parte esperienziale.

CLASSI TERZE

Percorso didattico interdisciplinare "LA CONSAPEVOLEZZA DELL'APPARTENENZA"

Percorso didattico interdisciplinare finalizzato a riconoscere e rispettare le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

CLASSI QUARTE

Percorso didattico interdisciplinare "RISPETTIAMOCI... ANCHE NEL DIGITALE"

Il percorso intende promuovere e sostenere negli alunni, futuri cittadini del mondo, comportamenti consapevoli, responsabili e inclusivi, sia nel proprio contesto di vita sia nell'utilizzo adeguato di strumenti digitali, nel pieno rispetto dei propri ed altrui diritti e doveri e delle regole della netiquette.

CLASSI QUINTE

Percorso didattico interdisciplinare: Nell'ottica dell'interdisciplinarità, gli alunni e le alunne verranno guidati alla conoscenza di alcuni aspetti fondamentali della Costituzione italiana attraverso l'introduzione di specifici articoli riguardanti la solidarietà e l'uguaglianza, il rispetto dell'altro e di sé, il rispetto dell'ambiente e la conoscenza dell'organizzazione territoriale e politica delle Regioni.



Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME

Percorso didattico interdisciplinare: " DIAMOCI DELLE REGOLE"

Il percorso didattico interdisciplinare è finalizzato a sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto e sulla consapevolezza di appartenere ad una comunità scolastica.

CLASSI QUINTE

Percorso didattico interdisciplinare: Nell'ottica dell'interdisciplinarità, gli alunni e le alunne verranno guidati alla conoscenza di alcuni aspetti fondamentali della Costituzione italiana attraverso l'introduzione di specifici articoli riguardanti la solidarietà e l'uguaglianza, il rispetto dell'altro e di sé, il rispetto dell'ambiente e la conoscenza dell'organizzazione territoriale e politica delle Regioni.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI TERZE

Percorso didattico interdisciplinare "LA CONSAPEVOLEZZA DELL'APPARTENENZA"

Percorso didattico interdisciplinare finalizzato a riconoscere e rispettare le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI TERZE

Percorso didattico interdisciplinare "LA CONSAPEVOLEZZA DELL'APPARTENENZA"

Percorso didattico interdisciplinare finalizzato a riconoscere e rispettare le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

CLASSI QUARTE

Percorso didattico interdisciplinare "RISPETTIAMOCI... ANCHE NEL DIGITALE"

Il percorso intende promuovere e sostenere negli alunni, futuri cittadini del mondo, comportamenti consapevoli, responsabili e inclusivi, sia nel proprio contesto di vita sia nell'utilizzo adeguato di strumenti digitali, nel pieno rispetto dei propri ed altrui diritti e doveri e delle regole della netiquette.

CLASSI QUINTE

Percorso didattico interdisciplinare: Nell'ottica dell'interdisciplinarità, gli alunni e le alunne verranno guidati alla conoscenza di alcuni aspetti fondamentali della Costituzione italiana attraverso l'introduzione di specifici articoli riguardanti la solidarietà e l'uguaglianza, il rispetto dell'altro e di sé, il rispetto dell'ambiente e la conoscenza dell'organizzazione territoriale e politica delle Regioni.



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



CLASSI QUINTE

Percorso didattico interdisciplinare: nell'ottica dell'interdisciplinarità, gli alunni e le alunne verranno guidati alla conoscenza di alcuni aspetti fondamentali della Costituzione italiana attraverso l'introduzione di specifici articoli riguardanti la solidarietà e l'uguaglianza, il rispetto dell'altro e di sé, il rispetto dell'ambiente e la conoscenza dell'organizzazione territoriale e politica delle Regioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI QUINTE

Percorso didattico interdisciplinare: nell'ottica dell'interdisciplinarietà, gli alunni e le alunne verranno guidati alla conoscenza di alcuni aspetti fondamentali della Costituzione italiana attraverso l'introduzione di specifici articoli riguardanti la solidarietà e l'uguaglianza, il rispetto dell'altro e di sé, il rispetto dell'ambiente e la conoscenza dell'organizzazione territoriale e politica delle Regioni.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME

Percorso didattico interdisciplinare "DIAMOCI DELLE REGOLE" : Il percorso didattico interdisciplinare è finalizzato a sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto e sulla consapevolezza di appartenere ad una comunità scolastica.

CLASSI TERZE

Percorso didattico interdisciplinare "LA CONSAPEVOLEZZA DELL'APPARTENENZA"

Percorso didattico interdisciplinare finalizzato a riconoscere e rispettare le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME

" DIAMOCI DELLE REGOLE" : Il percorso didattico interdisciplinare è finalizzato a sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto e sulla consapevolezza di appartenere ad una comunità scolastica.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-



sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI SECONDE

Percorso didattico interdisciplinare: "Il regno delle api". Il percorso prevede un primo approccio teorico al mondo



delle api e una seconda parte esperienziale.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI SECONDE

Percorso didattico interdisciplinare: "Gocce di vita"



Il tema dell'acqua rappresenta un argomento strategico nell'attività didattica, in quanto consente di affrontare problematiche strategiche per la vita dell'uomo sulla Terra e permettere agli alunni di apprendere conoscenze fondamentali per la formazione di una cittadinanza attiva. Verranno affrontati temi quali: l'acqua come fonte di vita, i problemi di accesso all'acqua, le conseguenze di una mancata attenzione all'acqua come risorsa (inquinamento, spreco...) e come rischio (alluvioni, erosione del suolo...).

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI SECONDE

Percorso didattico interdisciplinare: "Gocce di vita"

Il tema dell'acqua rappresenta un argomento strategico nell'attività didattica, in quanto consente di affrontare problematiche strategiche per la vita dell'uomo sulla Terra e permettere agli alunni di apprendere conoscenze fondamentali per la formazione di una cittadinanza attiva. Verranno affrontati temi quali: l'acqua come fonte di vita, i problemi di accesso all'acqua, le conseguenze di una mancata attenzione all'acqua come risorsa (inquinamento, spreco...) e come rischio (alluvioni, erosione del suolo...).

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI SECONDE

Percorso didattico interdisciplinare: "GOCCE DI VITA"

Il tema dell'acqua rappresenta un argomento strategico nell'attività didattica, in quanto consente di affrontare problematiche strategiche per la vita dell'uomo sulla Terra e permettere agli alunni di apprendere conoscenze fondamentali per la formazione di una cittadinanza attiva. Verranno affrontati temi quali: l'acqua come fonte di vita, i problemi di accesso all'acqua, le conseguenze di una mancata attenzione all'acqua come risorsa (inquinamento, spreco...) e come rischio (alluvioni, erosione del suolo...).

Percorso didattico interdisciplinare: "IL REGNO DELLE API ". Il percorso prevede un primo approccio teorico al mondo

delle api e una seconda parte esperienziale.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME

" DIAMOCI DELLE REGOLE" : Il percorso didattico interdisciplinare è finalizzato a sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto e sulla consapevolezza di appartenere ad una comunità scolastica.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME

Percorso didattico interdisciplinare "DIAMOCI DELLE REGOLE" : Il percorso didattico interdisciplinare è finalizzato a sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto e sulla consapevolezza di appartenere ad una comunità scolastica.

CLASSI SECONDE

Percorso didattico interdisciplinare: "GOCCE DI VITA"

Il tema dell'acqua rappresenta un argomento strategico nell'attività didattica, in quanto consente di affrontare problematiche strategiche per la vita dell'uomo sulla Terra e permettere agli alunni di apprendere conoscenze fondamentali per la formazione di una cittadinanza attiva. Verranno affrontati temi quali: l'acqua come fonte di vita, i problemi



di accesso all'acqua, le conseguenze di una mancata attenzione all'acqua come risorsa (inquinamento, spreco...) e come rischio (alluvioni, erosione del suolo...).

CLASSI TERZE

Percorso didattico interdisciplinare "LA CONSAPEVOLEZZA DELL'APPARTENENZA"

Percorso didattico interdisciplinare finalizzato a riconoscere e rispettare le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME

" DIAMOCI DELLE REGOLE" : Il percorso didattico interdisciplinare è finalizzato a sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto e sulla consapevolezza di appartenere ad una comunità scolastica.

CLASSI TERZE

Percorso didattico interdisciplinare "LA CONSAPEVOLEZZA DELL'APPARTENENZA"

Percorso didattico interdisciplinare finalizzato a riconoscere e rispettare le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI SECONDE

Percorso didattico interdisciplinare: "IL REGNO DELLE API". Il percorso prevede un primo approccio teorico al mondo

delle api e una seconda parte esperienziale.



Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI QUARTE

Percorso didattico interdisciplinare "RISPETTIAMOCI... ANCHE NEL DIGITALE"



Il percorso intende promuovere e sostenere negli alunni, futuri cittadini del mondo, comportamenti consapevoli, responsabili e inclusivi, sia nel proprio contesto di vita sia nell'utilizzo adeguato di strumenti digitali, nel pieno rispetto dei propri ed altrui diritti e doveri e delle regole della netiquette.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI QUARTE



Percorso didattico interdisciplinare "RISPETTIAMOCI... ANCHE NEL DIGITALE"

Il percorso intende promuovere e sostenere negli alunni, futuri cittadini del mondo, comportamenti consapevoli, responsabili e inclusivi, sia nel proprio contesto di vita sia nell'utilizzo adeguato di strumenti digitali, nel pieno rispetto dei propri ed altrui diritti e doveri e delle regole della netiquette.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta



costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI TERZE

Percorso didattico interdisciplinare "NOI CITTADINI DEL MONDO"

- La Costituzione italiana con particolare riferimento all'organizzazione dello Stato.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME

Percorso interdisciplinare: IL MONDO CHE MI CIRCONDA

L'IMPORTANZA DELLE REGOLE

- Significato e importanza delle regole: regolamento di classe e di Istituto, patto di corresponsabilità.
- Comportamenti corretti in vari contesti: palestra, strada.

CLASSI SECONDE: Percorso interdisciplinare AMPLIAMO I NOSTRI ORIZZONTI: NOI CITTADINI D'EUROPA"

- Diversità culturali, linguistiche e religiose in un'ottica di interrelazione e rispetto

CLASSI TERZE

Percorso interdisciplinare:

- La Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo: i principi ispiratori.
- L'importanza dei diritti umani



Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME

Percorso interdisciplinare: IL MONDO CHE MI CIRCONDA

CLASSI SECONDE:

Percorso interdisciplinare AMPLIAMO I NOSTRI ORIZZONTI: NOI CITTADINI D'EUROPA

CLASSI TERZE

Percorso interdisciplinare: NOI CITTADINI DEL MONDO

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME

Percorso interdisciplinare: IL MONDO CHE MI CIRCONDA

CLASSI SECONDE:

Percorso interdisciplinare AMPLIAMO I NOSTRI ORIZZONTI: NOI CITTADINI D'EUROPA

CLASSI TERZE

Percorso interdisciplinare: NOI CITTADINI DEL MONDO



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME

Percorso interdisciplinare: IL MONDO CHE MI CIRCONDA

-I concetti di Stato, regione, città metropolitana, comuni, municipi.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella



nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI SECONDE:

Percorso interdisciplinare: AMPLIAMO I NOSTRI ORIZZONTI: NOI CITTADINI D'EUROPA

- Le diverse forme di governo
- Il principio di divisione dei poteri dello Stato

CLASSI TERZE

Percorso interdisciplinare: NOI CITTADINI DEL MONDO

- La Costituzione Italiana con particolare riferimento all'organizzazione dello Stato.

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME

Percorso interdisciplinare: IL MONDO CHE MI CIRCONDA

-Lo Stato Italiano: simboli, Inno Nazionale.

CLASSI SECONDE:

Percorso interdisciplinare AMPLIAMO I NOSTRI ORIZZONTI: NOI CITTADINI

- L'Unione Europea.

- Inno europeo, ruolo, simboli e funzioni delle principali istituzioni nazionali, locali ed Europei



Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI SECONDE:

Percorso interdisciplinare AMPLIAMO I NOSTRI ORIZZONTI: NOI CITTADINI D'EUROPA

- L'Unione Europea.
- Inno europeo, ruolo, simboli e funzioni delle principali istituzioni nazionali, locali ed



Europei

CLASSI TERZE

Percorso interdisciplinare: NOI CITTADINI DEL MONDO

- I compiti delle organizzazioni internazionali.
- La Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo: i principi ispiratori.
- L'importanza dei diritti umani

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME

Percorso interdisciplinare: IL MONDO CHE MI CIRCONDA

-Significato e importanza delle regole: regolamento di classe e di Istituto, patto di corresponsabilità.

-Comportamenti corretti in vari contesti: palestra, strada.

- Diversità culturali, linguistiche e religiose, in un'ottica di interrelazione e rispetto

CLASSI SECONDE:

Percorso interdisciplinare AMPLIAMO I NOSTRI ORIZZONTI: NOI CITTADINI D'EUROPA

- Diversità culturali, linguistiche e religiose, in un'ottica di interrelazione e rispetto

CLASSI TERZE

Percorso interdisciplinare: NOI CITTADINI DEL MONDO

-L'importanza dei Diritti Umani

-Contenuti e riflessioni condivisi in occasione delle giornate a tema



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME

Percorso interdisciplinare: IL MONDO CHE MI CIRCONDA

-La sicurezza nel proprio ambiente di vita

CLASSI SECONDE:

Percorso interdisciplinare AMPLIAMO I NOSTRI ORIZZONTI: NOI CITTADINI D'EUROPA

- Educazione alimentare (disturbi alimentari)
- Comportamenti idonei per la sicurezza stradale



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI SECONDE:

Percorso interdisciplinare AMPLIAMO I NOSTRI ORIZZONTI: NOI CITTADINI D'EUROPA

-Comportamenti idonei per la sicurezza stradale

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI TERZE

Percorso interdisciplinare: NOI CITTADINI DEL MONDO

Prevenzione dalle dipendenze: i pericoli legati all'uso di droghe ed alcool.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello



sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME

Percorso interdisciplinare: IL MONDO CHE MI CIRCONDA

-Inquinamento di aria e acqua; impatto antropico e sostenibilità

-Il riciclo dei materiali.

- Sostenibilità e obiettivi comuni proposti

dall'Agenda 2030

CLASSI SECONDE

Percorso interdisciplinare AMPLIAMO I NOSTRI ORIZZONTI: NOI CITTADINI D'EUROPA

- Inquinamento atmosferico, acustico, dell' acqua; impatto antropico e sostenibile.

- Il riciclo dei materiali.

- Sostenibilità e obiettivi

comuni proposti dall'Agenda 2030

CLASSI TERZE

Percorso interdisciplinare: NOI CITTADINI DEL MONDO

- Il riscaldamento globale: l'effetto serra, il buco dell'ozono: conseguenze e impatto ambientale.

- La sostenibilità energetica e la questione nucleare.

- L'agenda 2030.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME

Percorso interdisciplinare: IL MONDO CHE MI CIRCONDA

Caratteristiche di oggetti e materiali in relazione alla sicurezza ed al corretto smaltimento

CLASSI SECONDE:

Percorso interdisciplinare AMPLIAMO I NOSTRI ORIZZONTI: NOI CITTADINI D'EUROPA



Conoscenza e tutela del patrimonio ambientale italiano ed europeo.

CLASSI TERZE

Percorso interdisciplinare: NOI CITTADINI DEL MONDO

Scopi delle organizzazioni internazionali di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico.

Obiettivo di apprendimento 3

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME

Percorso interdisciplinare: IL MONDO CHE MI CIRCONDA

- Caratteristiche di oggetti e materiali in relazione alla sicurezza ed al corretto smaltimento

CLASSI SECONDE:

Percorso interdisciplinare AMPLIAMO I NOSTRI ORIZZONTI: NOI CITTADINI D'EUROPA



- Caratteristiche di oggetti e materiali in relazione alla sicurezza ed al corretto smaltimento

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME

Percorso interdisciplinare: IL MONDO CHE MI CIRCONDA

La sicurezza nel proprio ambiente di vita

CLASSI SECONDE:



Percorso interdisciplinare AMPLIAMO I NOSTRI ORIZZONTI: NOI CITTADINI D'EUROPA

Comportamenti idonei per la sicurezza stradale

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME

Percorso interdisciplinare: IL MONDO CHE MI CIRCONDA

-Inquinamento di aria e acqua; impatto antropico e sostenibilità.

-Il riciclo dei materiali.

-Sostenibilità e obiettivi comuni proposti

dall'Agenda 2030

CLASSI SECONDE:

Percorso interdisciplinare AMPLIAMO I NOSTRI ORIZZONTI: NOI CITTADINI D'EUROPA

-Inquinamento atmosferico, acustico, dell' acqua; impatto antropico e sostenibilità.

-Il riciclo dei materiali.

- Sostenibilità e obiettivi comuni proposti

dall'Agenda 2030

CLASSI TERZE

Percorso interdisciplinare: NOI CITTADINI DEL MONDO

-Il riscaldamento globale: l'effetto serra, il buco dell'ozono: conseguenze e impatto ambientale.

-La sostenibilità energetica e la questione nucleare.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1



Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME

Percorso interdisciplinare: IL MONDO CHE MI CIRCONDA

-Caratteristiche di oggetti e materiali in relazione alla sicurezza ed al corretto smaltimento

CLASSI SECONDE:

Percorso interdisciplinare AMPLIAMO I NOSTRI ORIZZONTI: NOI CITTADINI D'EUROPA

-Conoscenza e tutela del patrimonio ambientale italiano ed europeo.

-Caratteristiche di oggetti e materiali in relazione alla sicurezza ed al corretto smaltimento

CLASSI TERZE

Percorso interdisciplinare: NOI CITTADINI DEL MONDO



Scopi delle organizzazioni internazionali di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI TERZE

Percorso interdisciplinare: NOI CITTADINI DEL MONDO

-La difesa della legalità e della pace con particolare riferimento alla lotta contro le mafie.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME

Percorso interdisciplinare: IL MONDO CHE MI CIRCONDA

- Il concetto di "dato"; i dati personali e la privacy;
- Comunicazione su internet e corretto comportamento in rete (netiquette)
- Imparare a selezionare informazioni.

CLASSI SECONDE:

Percorso interdisciplinare AMPLIAMO I NOSTRI ORIZZONTI: NOI CITTADINI D'EUROPA

- Il concetto di "dato"; i dati personali e la privacy;



-Comunicazione su internet e corretto comportamento in rete (netiquette)

CLASSI TERZE

Percorso interdisciplinare: NOI CITTADINI DEL MONDO

- Norme della privacy;
- Le potenzialità ed i pericoli del web;
- Netiquette;
- Funzionamento dei social-la normativa vigente;
- Imparare a selezionare informazioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE

-Comunicazione su internet e corretto comportamento in rete (netiquette)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME

Percorso interdisciplinare: IL MONDO CHE MI CIRCONDA

- Uso dei device

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE

-Comunicazione su internet e corretto comportamento in rete (netiquette)

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI TERZE

Percorso interdisciplinare: NOI CITTADINI DEL MONDO

- Funzionamento dei social-la normativa vigente;
- Prevenzione al cyberbullismo.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME



Percorso interdisciplinare: IL MONDO CHE MI CIRCONDA

-Il concetto di "dato"; i dati personali e la privacy;

CLASSI SECONDE:

Percorso interdisciplinare AMPLIAMO I NOSTRI ORIZZONTI: NOI CITTADINI D'EUROPA

-Il concetto di "dato"; i dati personali e la privacy;

- prevenzione al cyberbullismo

CLASSI TERZE

Percorso interdisciplinare: NOI CITTADINI DEL MONDO

- Norme della privacy;

- Le potenzialità ed i pericoli del web

- Funzionamento dei social-la normativa vigente;

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI SECONDE:

Percorso interdisciplinare AMPLIAMO I NOSTRI ORIZZONTI: NOI CITTADINI D'EUROPA

-Prevenzione al cyberbullismo

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IL CIELO E' DI TUTTI

Il titolo del progetto trae ispirazione dalla celebre poesia "Il cielo è di tutti" di Gianni Rodari, il cui messaggio conserva una sorprendente attualità. Con parole semplici e profonde, l'autore ci invita a riconoscere che, proprio come il cielo, anche la pace appartiene a ciascuno di noi, indipendentemente da età, origine o condizione.



Il percorso didattico mira a trasmettere il valore della pace in modo accessibile e coinvolgente, aiutando gli alunni a capire che, stare bene insieme è importante per tutti, e che ognuno può fare la sua parte per costruire un mondo più sereno.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Il curricolo attuale è elaborato nel rispetto delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione di cui al DM 254/2012, nonché delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (Legge 92/2019 ,DM 35/2020 e D.M.183/2024), ed è orientato allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente come definite dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018.

In considerazione del processo di revisione delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, avviato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, si precisa che le nuove Indicazioni Nazionali entreranno in vigore a partire dall'anno scolastico 2026/2027, secondo quanto previsto dai relativi provvedimenti ministeriali attuativi.

Pertanto, per l' a.s. 25/26 di riferimento del presente PTOF:

- il Curricolo di Istituto è formalmente fondato sulle Indicazioni Nazionali di cui al DM 254/2012;

- l'Istituto avvierà un percorso di analisi, studio e progressivo allineamento alle nuove Indicazioni Nazionali, attraverso momenti di riflessione collegiale, formazione del personale docente e sperimentazione didattica;

- gli adeguamenti curriculari conseguenti all'entrata in vigore delle nuove Indicazioni Nazionali saranno recepiti mediante aggiornamento annuale del PTOF.

- La Scuola ha elaborato un curricolo verticale di educazione civica, ai sensi delle nuove Indicazioni di cui al Decreto Ministeriale n 183 del 7 settembre 2024.

Allegato:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA ICPE2.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: BASILIO CASCELLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ "Le nostre differenze, il nostro tesoro"

I

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro

○ "Un giardino a misura di bambino"

I



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: MARIELE VENTRE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ "Le nostre differenze, il nostro tesoro"

I

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo



○ "Un giardino a misura di bambino"

I

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: F.SBRACCIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ "Le nostre differenze, il nostro tesoro"

I

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ "ORTO-GIOCO"

I

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

○ "L'ALBERO RACCONTA"

I

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Dettaglio Curricolo plesso: FEDERICO FELLINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ "Le nostre differenze, il nostro tesoro"

I

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ Progetto di Ed.Stradale

I

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza
coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Dettaglio Curricolo plesso: "E. FLAIANO"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



Obiettivo di apprendimento 1

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Rispettare le persone, il loro punto di vista e saper interagire correttamente con i pari e con gli adulti.



Attuare comportamenti corretti e responsabili per la tutela dell'ambiente.

Obiettivo di apprendimento 2

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità

- Avere consapevolezza dei propri diritti ma anche dei propri doveri legati ai vari ruoli ricoperti (figlio, alunno,

compagno di classe di gioco...)

- Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale

- Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.

- Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione.

- Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo, reali o virtuali, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni

Obiettivo di apprendimento 3

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei



deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i simboli dell'identità territoriale: familiare, scolastica, locale, regionale, nazionale, europea, mondiale

- Conoscere forme e funzionamento delle amministrazioni locali e delle principali forme di governo: la Comunità

europea, lo Stato, la Regione, la Provincia, il Comune.

- Avere consapevolezza delle principali ricorrenze civili (4 novembre, 20 novembre, 27 gennaio, 25 aprile, 2



giugno..)

-

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i principali diritti della persona, in particolare i diritti dei bambini secondo le Carte internazionali.



- Conoscere i simboli dell'identità territoriale: familiare, scolastica, locale, regionale, nazionale, europea, mondiale

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Assumere comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ecc.)

in ambiente scolastico.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere e osservare semplici regole di mobilità e sicurezza stradale corrette e sostenibili nel proprio contesto di vita.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere che alcune risorse (acqua, terra, cibo) sono limitate e distribuite in modo ineguale.

- Comprendere le trasformazioni ambientali e i cambiamenti climatici nel proprio territorio.
- Adottare una dieta sostenibile, sana e attenta al contrasto degli sprechi.
- Riconoscere e osservare semplici regole di mobilità

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico,



vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere e osservare semplici regole di mobilità e sicurezza stradale corrette e sostenibili nel proprio contesto di vita.

Assumere comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico ecc..)



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Usare i diversi dispositivi digitali (computer, tablet, smartphone...) in modo corretto, distinguendone le

funzioni.

- Conoscere e osservare le norme comportamentali nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



**Dettaglio Curricolo plesso: S.M. VITTORIA COLONNA -
PESCARA**



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Praticare i regolamenti a scuola.

- Riflettere sui diritti e doveri/azioni per i diritti umani.
- Conoscere e comprendere la Costituzione Italiana.
- Conoscere gli organismi nazionali, internazionali e sovranazionali.
- Conoscere l'organizzazione politica ed economica dell'UE, la Carta dei diritti dell'UE e la Costituzione Europea.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Praticare i regolamenti a scuola.

- Riflettere sui diritti e doveri/azioni per i diritti umani.
- Interiorizzare i comportamenti relazionali corretti ed educazione all'empatia per un contrasto attivo ai comportamenti violenti e alle prepotenze.
- Sensibilizzare alla solidarietà e al volontariato.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Praticare i regolamenti a scuola.
- Riflettere sui diritti e doveri/azioni per i diritti umani.
- Riflettere sui diritti e doveri del cittadino.
- Interiorizzare i comportamenti relazionali corretti ed educazione all'empatia per un contrasto attivo ai comportamenti violenti e alle prepotenze.
- Conoscere il web e il funzionamento della rete.
- Utilizzare mezzi e forme di comunicazione.
- Gestire l'utilizzo corretto delle tecnologie digitali.



- Scegliere strategie di comunicazione con le tecnologie digitali.
- Utilizzare norme comportamentali nell'ambito della comunicazione digitale (netiquette).
- Proteggere il benessere fisico e psicologico nell'utilizzo delle tecnologie digitali/dipendenza digitale (smartphone, social media, videogiochi).

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere e comprendere la Costituzione Italiana.
- Conoscere i principali organi dello Stato e le loro funzioni.
- Collocare il Comune, la città metropolitana, la Regione: funzioni e compiti.



- Riflettere sui diritti e doveri del cittadino.
- Interpretare la Bandiera Nazionale e l'Inno.
- Conoscere gli organismi nazionali, internazionali e sovranazionali.
- Conoscere l'organizzazione politica ed economica dell'UE, la Carta dei diritti dell'UE e la Costituzione Europea.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Riflettere sui diritti e doveri del cittadino.
- Interpretare la Bandiera Nazionale e l'Inno.
- Conoscere gli organismi nazionali, internazionali e sovranazionali.



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Praticare i regolamenti a scuola.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere la cultura della sicurezza: analisi dei rischi e comportamenti preventivi corretti in tutti gli ambienti di vita.
- Riflettere sulla cultura della salute: alimentazione, movimento, stili di vita corretti, igiene e profilassi delle malattie.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Sensibilizzare al rispetto per l'ambiente di vita: gestione delle risorse, pulizia, cura degli ambienti e delle cose, attenzione ai comportamenti.
- Riflettere sulle conseguenze ambientali ed economiche su scala locale e globale degli interventi umani: dissesto idro-geologico, eventi meteorologici estremi, desertificazione, inquinamento.
- Riflettere sulla tutela del patrimonio culturale e dei beni pubblici e della comunità.
- Conoscere la cultura della sicurezza: analisi dei rischi e comportamenti preventivi corretti in tutti gli ambienti di vita.
- Riflettere sulla cultura della salute: alimentazione, movimento, stili di vita corretti, igiene e profilassi delle malattie.
- Praticare il rispetto per gli animali.
- Interiorizzare modi di vivere inclusivi e rispettosi delle diversità dei diritti fondamentali delle persone.

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1



Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Praticare il rispetto per gli animali.
- Interiorizzare modi di vivere inclusivi e rispettosi delle diversità dei diritti fondamentali delle persone.
- Sensibilizzare al rispetto per l'ambiente di vita: gestione delle risorse, pulizia, cura degli ambienti e delle cose, attenzione ai comportamenti.
- Riflettere sulle conseguenze ambientali ed economiche su scala locale e globale degli interventi umani: dissesto idro-geologico, eventi meteorologici estremi, desertificazione, inquinamento.
- Riflettere sulla tutela del patrimonio culturale e dei beni pubblici e della comunità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo



critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le tipologie di dati e informazioni.

- Valutare la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
- Conoscere il web e il funzionamento della rete.
- Utilizzare mezzi e forme di comunicazione.
- Gestire l'utilizzo corretto delle tecnologie digitali.



- Scegliere strategie di comunicazione con le tecnologie

digitali.

- Utilizzare norme comportamentali nell'ambito della comunicazione digitale (netiquette).

- Proteggere il benessere fisico e psicologico nell'utilizzo delle tecnologie digitali/dipendenza digitale (smartphone, social media, videogiochi).

Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.

- Conoscere i pericoli esistenti in ambiente digitali, con particolare attenzione al bullismo e al cyberbullismo.
- Gestire l'identità digitale.
- Tutelare la protezione della propria sul web.
- Proteggere la tutela dei dati personali e la reputazione sul web.
- Condividere la cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le tipologie di dati e informazioni.

- Valutare la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
- Conoscere il web e il funzionamento della rete.
- Utilizzare mezzi e forme di comunicazione.
- Gestire l'utilizzo corretto delle tecnologie digitali.
- Scegliere strategie di comunicazione con le tecnologie digitali.
- Utilizzare norme comportamentali nell'ambito della comunicazione digitale (netiquette).
- Proteggere il benessere fisico e psicologico nell'utilizzo delle tecnologie digitali/dipendenza digitale (smartphone, social media, videogiochi).

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. PESCARA 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: ERASMUS + Pnrr DM 61

Il Progetto Erasmus DM 61, ufficialmente denominato “Nuove competenze e nuovi linguaggi – esperienze all’estero”, è un’iniziativa del Ministero dell’Istruzione e del Merito italiano, avviata con il Decreto Ministeriale n. 61 del 3 aprile 2023. Questo progetto rientra nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in particolare nella Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1

Obiettivi

- Rafforzare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.
- Ampliare l'accesso a esperienze di mobilità internazionale non coperte dai fondi ordinari del programma Erasmus+.
- Sostenere l'internazionalizzazione del sistema educativo italiano , in linea con gli obiettivi dello Spazio Europeo dell’Istruzione.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Partnership con scuole estere
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM E MULTILINGUISMO: LE COMPETENZE DEL FUTURO

Approfondimento:

Mobilità di breve durata che consente a gruppi di studenti, accompagnati dai docenti, di svolgere esperienze didattiche e culturali all'estero in collaborazione con studenti e insegnanti di una scuola partner, finalizzate al potenziamento delle competenze linguistiche e di altre competenze chiave per l'apprendimento.

○ **Attività n° 2: Potenziamento delle competenze linguistiche per il conseguimento delle certificazioni internazionali Trinity e Oxford**



Le attività di potenziamento linguistico sono finalizzate alla preparazione degli studenti al conseguimento delle certificazioni internazionali Trinity e Oxford, riconosciute a livello europeo secondo i parametri del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).

Il percorso formativo prevede interventi strutturati di sviluppo delle competenze comunicative nelle quattro abilità linguistiche (listening, speaking, reading, writing), attraverso:

- attività mirate di training linguistico orientate ai format specifici degli esami Trinity/Oxford;
- consolidamento avanzato di strutture grammaticali, lessico funzionale e competenze pragmatiche, con particolare attenzione all'uso della lingua in contesti autentici;
- esercitazioni guidate e autonomizzanti, anche in modalità cooperativa, per favorire strategie efficaci di studio e di gestione della prova d'esame;
- simulazioni d'esame (mock tests) calibrate per livello, finalizzate al monitoraggio continuo dei progressi e all'individuazione dei bisogni formativi;
- utilizzo di materiali certificati, risorse multimediali e piattaforme digitali dedicate alla preparazione per gli esami internazionali.

L'attività mira allo sviluppo progressivo delle competenze linguistiche, al potenziamento dell'autonomia comunicativa e alla promozione delle competenze chiave europee, contribuendo al più ampio processo di internazionalizzazione dell'Istituto e all'ampliamento dell'offerta formativa in ambito linguistico.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM E MULTILINGUISMO: LE COMPETENZE DEL FUTURO

Approfondimento:

Il progetto si inserisce nel più ampio quadro delle azioni finalizzate allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione dell'Istituto, promuovendo l'acquisizione di competenze linguistiche certificate e riconosciute a livello europeo. Le certificazioni Trinity e Oxford, strutturate secondo i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), rappresentano strumenti fondamentali per garantire agli studenti un profilo di competenze spendibile in ambito scolastico, universitario e professionale.



L'intervento risponde al bisogno formativo di innalzare la qualità dell'apprendimento della lingua inglese attraverso un percorso metodologicamente strutturato e orientato allo sviluppo delle abilità comunicative reali. A tal fine, il progetto prevede:

- un curriculum potenziato, basato su moduli specifici che integrano attività comunicative, riflessione metalinguistica e compiti di realtà;
- un approccio metodologico integrato, che combina didattica frontale, cooperative learning, attività laboratoriali e uso di risorse digitali dedicate alla preparazione delle prove;
- una progressione dei livelli linguistici, calibrata sulle competenze iniziali degli studenti e finalizzata al raggiungimento dei livelli QCER previsti per le diverse tipologie di esame;
- un monitoraggio formativo continuo, basato su prove intermedie e simulazioni strutturate secondo i format ufficiali degli enti certificatori;
- la promozione dell'autoefficacia e della consapevolezza linguistica, attraverso attività di autovalutazione e feedback individualizzato.

Il progetto contribuisce in modo significativo all'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto e sostiene lo sviluppo di competenze chiave europee quali comunicazione nelle lingue straniere, competenza digitale, capacità di imparare ad imparare e cittadinanza attiva. Inoltre, rappresenta un'occasione concreta per potenziare l'apertura internazionale della scuola, favorire l'inclusione e garantire pari opportunità di accesso alle certificazioni linguistiche a tutti gli studenti.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. PESCARA 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: CURRICOLO VERTICALE STEM-(Science, Technology, Engineering and Mathematics)**

Oggi più che mai, è fondamentale avviare le nuove generazioni verso un percorso educativo che, partendo dalla scuola dell'infanzia e proseguendo lungo tutto il ciclo di istruzione, favorisca lo sviluppo di competenze adeguate a vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale.

Questo percorso educativo deve essere libero da pregiudizi culturali o di genere, garantendo pari opportunità a tutti gli studenti. Introdurre le STEM fin dalla prima infanzia non solo stimola la curiosità naturale dei bambini ma può anche influenzare positivamente le loro scelte future in ambito accademico e professionale.

Integrare le discipline STEM nel curriculum verticale è fondamentale per i seguenti diversi motivi:

- **Preparazione al Futuro:** le competenze STEM sono essenziali per affrontare le sfide di una società in continua evoluzione, dove la tecnologia e l'innovazione giocano un ruolo cruciale. Gli studenti formati in queste discipline sono meglio equipaggiati per occupare posizioni lavorative emergenti e contribuire attivamente all'economia digitale.
- **Approccio Interdisciplinare:** l'integrazione delle STEM promuove un approccio educativo che combina scienza, tecnologia, ingegneria e matematica, permettendo agli studenti di sviluppare competenze trasversali come il pensiero critico, la creatività e la capacità di problem solving. Questo approccio favorisce anche la contaminazione tra teoria e pratica, rendendo l'apprendimento più significativo.
- **Inclusione e Diversità:** l'insegnamento delle STEM è un'opportunità per superare i divari



di genere nelle carriere scientifiche e tecnologiche. Promuovere l'interesse delle ragazze e delle giovani donne verso le discipline STEM contribuisce a una maggiore equità nel campo professionale. • Sviluppo di Competenze Digitali: le STEM sono strettamente legate alle competenze digitali, che sono ormai indispensabili per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale. L'integrazione di queste discipline nel curriculum aiuta gli studenti a utilizzare le tecnologie in modo consapevole e critico.

• Innovazione Didattica: l'integrazione delle STEM incoraggia l'adozione di metodologie didattiche innovative, come l'apprendimento basato su progetti e le esperienze pratiche, che rendono l'educazione più coinvolgente e stimolante. Il presente curriculum verticale STEM non considera Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica come ambiti separati, bensì come un unico sapere, in cui i concetti e le competenze di ciascuna area si intersecano e si rafforzano reciprocamente. Inoltre, si incoraggia attivamente la connessione con altre discipline del curriculum d'Istituto, come le discipline umanistiche, artistiche e linguistiche, al fine di offrire agli studenti una comprensione più completa e contestualizzata della realtà.

LE "4C": LE COMPETENZE FONDAMENTALI FAVORITE DALL'APPROCCIO STEM La verticalità si manifesta in una progressione di approcci metodologici e di complessità dei compiti proposti nei tre diversi ordini di scuola. Questo curriculum è concepito per accompagnare gli studenti dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Scuola Secondaria di Primo Grado, sviluppando le "4C", ossia le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM:

CRITICAL THINKING (pensiero critico) Il pensiero critico, ossia la capacità di identificare e valutare le informazioni, stabilire l'importanza dei concetti, comprendere le connessioni, rilevare incongruenze ed errori, risolvere i problemi in modo organizzato e costruire argomenti in maniera fondata ed obiettiva. Si manifesta come la capacità di:

- Analizzare dati e informazioni in modo obiettivo e sistematico.
- Valutare la validità e l'affidabilità di fonti e metodi.
- Identificare ipotesi, premesse e conclusioni in un ragionamento scientifico o tecnico.
- Riconoscere e evitare errori logici.
- Formulare domande pertinenti e significative.
- Risolvere problemi in modo logico e ragionato.



- Prendere decisioni informate basate su evidenze.
- Costruire e valutare argomentazioni logiche.
- Applicare principi e concetti STEM a nuove situazioni.

COMMUNICATION (comunicazione) La comunicazione, ovvero l'abilità di saper trasmettere in modo efficace informazioni agli altri, la capacità di adattare il proprio linguaggio ai diversi media utilizzati e l'abilità di trasmettere le proprie idee e i propri processi decisionali quando si comunica con i membri di un team.

COLLABORATION (collaborazione) Imparare a collaborare significa lavorare con gli altri in modo armonico, aiutandosi l'un l'altro, dividendo i compiti e le scadenze in maniera equa e in base alle proprie attitudini e capacità. Le discipline STEM possono aiutare gli alunni ad impegnarsi in un obiettivo che sia collaborativo e non competitivo, in cui lo sforzo di ciascuno può portare al raggiungimento di un traguardo comune. Una forma di collaborazione ancora più avanzata tra persone che utilizzano strumenti digitali come piattaforme online, app e software per condividere informazioni e lavorare insieme allo stesso progetto. È la "digital collaboration", una metodologia di lavoro nuova e più performante di quella tradizionale che consente di abbattere le barriere fisiche ed avere una migliore gestione del tempo.

CREATIVITY (creatività) La creatività è la capacità di mobilitare conoscenze, abilità e atteggiamenti in modo integrato per produrre risultati nuovi e di valore in un dato contesto. È una competenza trasversale fondamentale per affrontare le sfide complesse del mondo contemporaneo e per promuovere l'innovazione in tutti i campi. La creatività, sebbene venga solitamente associata all'ambito artistico, non è affatto un'abilità lontana dalle materie scientifiche, agendo come un motore essenziale per il progresso, la scoperta e la risoluzione di problemi complessi.

INDICAZIONI METODOLOGICHE PER UN INSEGNAMENTO EFFICACE DELLE DISCIPLINE STEM

È da considerare centrale in questo curriculum l'importanza di connettere l'apprendimento STEM con il contesto reale e con le esperienze quotidiane degli studenti. Attraverso l'esplorazione di fenomeni naturali (che sollecitano il pensiero critico), l'analisi di oggetti tecnologici (che stimola la creatività e la comprensione del funzionamento), la risoluzione di problemi concreti (che richiede collaborazione e pensiero critico) e la realizzazione di



progetti pratici (che sviluppano la comunicazione e la creatività), si mira a rendere l'apprendimento significativo e coinvolgente, stimolando la curiosità, la motivazione e l'interesse degli studenti verso le discipline STEM e, parallelamente, potenziando le loro competenze del XXI secolo. A tal fine, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si può far riferimento alle seguenti metodologie.

L'apprendimento esperienziale (Laboratorialità e learning by doing): attraverso attività pratiche, gli studenti applicano concetti teorici in contesti concreti, favorendo un approccio collaborativo che spesso richiede competenze diverse e integrate.

Il Problem solving e il metodo induttivo: l'elaborazione di progetti concreti per risolvere problemi reali richiede l'integrazione di conoscenze e competenze provenienti da diverse discipline STEM, stimolando al contempo il pensiero critico e creativo attraverso l'osservazione e la formulazione di ipotesi.

L'attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa: l'analisi dei fenomeni e la verifica sperimentale delle ipotesi incoraggiano gli studenti a collegare diverse informazioni e a sviluppare soluzioni innovative a problemi reali, superando i confini disciplinari.

L'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo: la collaborazione in team promuove lo scambio di competenze e prospettive diverse, spesso necessarie per affrontare compiti complessi che richiedono un approccio multidisciplinare.

La promozione del pensiero critico nella società digitale: l'utilizzo di risorse digitali e attività di analisi dati stimolano la capacità di interpretare informazioni complesse e di formulare argomentazioni basate su prove, integrando competenze digitali con il ragionamento scientifico.

L'adozione di metodologie didattiche innovative: un approccio attivo, che pone gli studenti in situazioni reali, li spinge a mobilitare conoscenze e competenze diverse per operare, cogliere i cambiamenti e correggere gli errori, riflettendo la natura integrata delle sfide del mondo reale.

VALUTARE LE COMPETENZE STEM

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e ad osservazioni sistematiche. In generale la valutazione considera l'integrazione delle competenze in Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica, non valutandole



separatamente.

CONCLUSIONE

In sintesi, questo curriculum verticale STEM si pone come un quadro di riferimento metodologico e interdisciplinare che si innesta organicamente nel curriculum d'Istituto. Attraverso la promozione di metodologie didattiche attive e l'integrazione sinergica di diverse discipline, si mira a coltivare negli studenti una mentalità scientifica e progettuale, sviluppando al contempo le competenze trasversali necessarie per affrontare le sfide del futuro e per diventare cittadini consapevoli e protagonisti del proprio percorso di apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Realizzare attività Unplugged

• giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, • realizzare e muovere giocattoli /oggetti sulla scacchiera. • Realizzare attività di robotica educativa. • Leggere, creare un codice ed eseguirlo. • Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni,-

Conoscere il territorio circostante

Produrre illustrazioni, cartelloni virtuali o non, ebook, lapbook, filmati, foto

○ **Azione n° 2: CURRICOLO VERTICALE STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics)**

Oggi più che mai, è fondamentale avviare le nuove generazioni verso un percorso educativo che, partendo dalla scuola dell'infanzia e proseguendo lungo tutto il ciclo di istruzione, favorisca lo sviluppo di competenze adeguate a vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale.

Questo percorso educativo deve essere libero da pregiudizi culturali o di genere, garantendo pari opportunità a tutti gli studenti. Introdurre le STEM fin dalla prima infanzia non solo stimola la curiosità naturale dei bambini ma può anche influenzare positivamente le loro scelte future in ambito accademico e professionale.

Integrare le discipline STEM nel curriculum verticale è fondamentale per i seguenti diversi motivi:

• **Preparazione al Futuro:** le competenze STEM sono essenziali per affrontare le sfide di una società in continua evoluzione, dove la tecnologia e l'innovazione giocano un ruolo cruciale. Gli studenti formati in queste discipline sono meglio equipaggiati per occupare posizioni lavorative emergenti e contribuire attivamente all'economia digitale.



- **Approccio Interdisciplinare:** l'integrazione delle STEM promuove un approccio educativo che combina scienza, tecnologia, ingegneria e matematica, permettendo agli studenti di sviluppare competenze trasversali come il pensiero critico, la creatività e la capacità di problem solving. Questo approccio favorisce anche la contaminazione tra teoria e pratica, rendendo l'apprendimento più significativo.
- **Inclusione e Diversità:** l'insegnamento delle STEM è un'opportunità per superare i divari di genere nelle carriere scientifiche e tecnologiche. Promuovere l'interesse delle ragazze e delle giovani donne verso le discipline STEM contribuisce a una maggiore equità nel campo professionale.
- **Sviluppo di Competenze Digitali:** le STEM sono strettamente legate alle competenze digitali, che sono ormai indispensabili per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale. L'integrazione di queste discipline nel curriculum aiuta gli studenti a utilizzare le tecnologie in modo consapevole e critico.
- **Innovazione Didattica:** l'integrazione delle STEM incoraggia l'adozione di metodologie didattiche innovative, come l'apprendimento basato su progetti e le esperienze pratiche, che rendono l'educazione più coinvolgente e stimolante. Il presente curriculum verticale STEM non considera Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica come ambiti separati, bensì come un unico sapere, in cui i concetti e le competenze di ciascuna area si intersecano e si rafforzano reciprocamente. Inoltre, si incoraggia attivamente la connessione con altre discipline del curriculum d'Istituto, come le discipline umanistiche, artistiche e linguistiche, al fine di offrire agli studenti una comprensione più completa e contestualizzata della realtà.

LE "4C": LE COMPETENZE FONDAMENTALI FAVORITE DALL'APPROCCIO STEM La verticalità si manifesta in una progressione di approcci metodologici e di complessità dei compiti proposti nei tre diversi ordini di scuola. Questo curriculum è concepito per accompagnare gli studenti dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Scuola Secondaria di Primo Grado, sviluppando le "4C", ossia le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM:

CRITICAL THINKING (pensiero critico) Il pensiero critico, ossia la capacità di identificare e valutare le informazioni, stabilire l'importanza dei concetti, comprendere le connessioni, rilevare incongruenze ed errori, risolvere i problemi in modo organizzato e costruire argomenti in maniera fondata ed obiettiva. Si manifesta come la capacità di:

- Analizzare dati e informazioni in modo obiettivo e sistematico.
- Valutare la validità e l'affidabilità di fonti e metodi.



- Identificare ipotesi, premesse e conclusioni in un ragionamento scientifico o tecnico.
- Riconoscere e evitare errori logici.
- Formulare domande pertinenti e significative.
- Risolvere problemi in modo logico e ragionato.
- Prendere decisioni informate basate su evidenze.
- Costruire e valutare argomentazioni logiche.
- Applicare principi e concetti STEM a nuove situazioni.

COMMUNICATION (comunicazione) La comunicazione, ovvero l'abilità di saper trasmettere in modo efficace informazioni agli altri, la capacità di adattare il proprio linguaggio ai diversi media utilizzati e l'abilità di trasmettere le proprie idee e i propri processi decisionali quando si comunica con i membri di un team.

COLLABORATION (collaborazione) Imparare a collaborare significa lavorare con gli altri in modo armonico, aiutandosi l'un l'altro, dividendo i compiti e le scadenze in maniera equa e in base alle proprie attitudini e capacità. Le discipline STEM possono aiutare gli alunni ad impegnarsi in un obiettivo che sia collaborativo e non competitivo, in cui lo sforzo di ciascuno può portare al raggiungimento di un traguardo comune. Una forma di collaborazione ancora più avanzata tra persone che utilizzano strumenti digitali come piattaforme online, app e software per condividere informazioni e lavorare insieme allo stesso progetto. È la "digital collaboration", una metodologia di lavoro nuova e più performante di quella tradizionale che consente di abbattere le barriere fisiche ed avere una migliore gestione del tempo.

CREATIVITY (creatività) La creatività è la capacità di mobilitare conoscenze, abilità e atteggiamenti in modo integrato per produrre risultati nuovi e di valore in un dato contesto. È una competenza trasversale fondamentale per affrontare le sfide complesse del mondo contemporaneo e per promuovere l'innovazione in tutti i campi. La creatività, sebbene venga solitamente associata all'ambito artistico, non è affatto un'abilità lontana dalle materie scientifiche, agendo come un motore essenziale per il progresso, la scoperta e la risoluzione di problemi complessi.

INDICAZIONI METODOLOGICHE PER UN INSEGNAMENTO EFFICACE DELLE DISCIPLINE



STEM È da considerare centrale in questo curriculum l'importanza di connettere l'apprendimento STEM con il contesto reale e con le esperienze quotidiane degli studenti. Attraverso l'esplorazione di fenomeni naturali (che sollecitano il pensiero critico), l'analisi di oggetti tecnologici (che stimola la creatività e la comprensione del funzionamento), la risoluzione di problemi concreti (che richiede collaborazione e pensiero critico) e la realizzazione di progetti pratici (che sviluppano la comunicazione e la creatività), si mira a rendere l'apprendimento significativo e coinvolgente, stimolando la curiosità, la motivazione e l'interesse degli studenti verso le discipline STEM e, parallelamente, potenziando le loro competenze del XXI secolo. A tal fine, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si può far riferimento alle seguenti metodologie.

L'apprendimento esperienziale (Laboratorialità e learning by doing): attraverso attività pratiche, gli studenti applicano concetti teorici in contesti concreti, favorendo un approccio collaborativo che spesso richiede competenze diverse e integrate.

Il Problem solving e il metodo induttivo: l'elaborazione di progetti concreti per risolvere problemi reali richiede l'integrazione di conoscenze e competenze provenienti da diverse discipline STEM, stimolando al contempo il pensiero critico e creativo attraverso l'osservazione e la formulazione di ipotesi.

L'attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa: l'analisi dei fenomeni e la verifica sperimentale delle ipotesi incoraggiano gli studenti a collegare diverse informazioni e a sviluppare soluzioni innovative a problemi reali, superando i confini disciplinari.

L'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo: la collaborazione in team promuove lo scambio di competenze e prospettive diverse, spesso necessarie per affrontare compiti complessi che richiedono un approccio multidisciplinare.

La promozione del pensiero critico nella società digitale: l'utilizzo di risorse digitali e attività di analisi dati stimolano la capacità di interpretare informazioni complesse e di formulare argomentazioni basate su prove, integrando competenze digitali con il ragionamento scientifico.

L'adozione di metodologie didattiche innovative: un approccio attivo, che pone gli studenti in situazioni reali, li spinge a mobilitare conoscenze e competenze diverse per operare, cogliere i cambiamenti e correggere gli errori, riflettendo la natura integrata delle sfide del mondo reale.



VALUTARE LE COMPETENZE STEM

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e ad osservazioni sistematiche. In generale la valutazione considera l'integrazione delle competenze in Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica, non valutandole separatamente.

CONCLUSIONE

In sintesi, questo curriculum verticale STEM si pone come un quadro di riferimento metodologico e interdisciplinare che si innesta organicamente nel curriculum d'Istituto. Attraverso la promozione di metodologie didattiche attive e l'integrazione sinergica di diverse discipline, si mira a coltivare negli studenti una mentalità scientifica e progettuale, sviluppando al contempo le competenze trasversali necessarie per affrontare le sfide del futuro e per diventare cittadini consapevoli e protagonisti del proprio percorso di apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

CODING, ROBOTICA E TINKERING:



- Realizzare attività Unplugged: giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, realizzare e muovere giocattoli /oggetti sulla scacchiera.
- Leggere, creare un codice ed eseguirlo
- Realizzare attività di robotica educativa
- Realizzare una programmazione visuale a blocchi.
- Rappresentare processi attraverso diagrammi di flusso.
- Ingegnerizzare diagrammi di flusso.
- Realizzare semplici prototipi.

ESPLORAZIONE AMBIENTALE E ORIENTEERING:

- Leggere e interpretare mappe e carte
- Usare la bussola
- Leggere la simbologia arbitraria e convenzionale
- Riconoscere e valutare dei percorsi da attuare per il raggiungimento dell'obiettivo.

DIGITAL STORYTELLING:

- Esporre, sintetizzare, condividere idee e contenuti in modo creativo, attraverso illustrazioni, test e/o slides, cartelloni virtuali, ebook, filmati, foto, infografiche, fumetti, animazioni.

SCIENZE IN LABORATORIO:

Abilità e conoscenze varie, in base alle tematiche affrontate.

A puro titolo di esempio:

- Osservare i momenti significativi della vita delle piante e degli animali
- Conoscere le cause dei vari tipi di inquinamento.
- Conoscere e applicare le strategie di riuso e il riciclo



- Conoscere le fonti e le forme dell'energia e la loro classificazione.

○ **Azione n° 3: CURRICOLO VERTICALE STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics)**

Oggi più che mai, è fondamentale avviare le nuove generazioni verso un percorso educativo che, partendo dalla scuola dell'infanzia e proseguendo lungo tutto il ciclo di istruzione, favorisca lo sviluppo di competenze adeguate a vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale.

Questo percorso educativo deve essere libero da pregiudizi culturali o di genere, garantendo pari opportunità a tutti gli studenti. Introdurre le STEM fin dalla prima infanzia non solo stimola la curiosità naturale dei bambini ma può anche influenzare positivamente le loro scelte future in ambito accademico e professionale.

Integrare le discipline STEM nel curriculum verticale è fondamentale per i seguenti diversi motivi:

- **Preparazione al Futuro:** le competenze STEM sono essenziali per affrontare le sfide di una società in continua evoluzione, dove la tecnologia e l'innovazione giocano un ruolo cruciale. Gli studenti formati in queste discipline sono meglio equipaggiati per occupare posizioni lavorative emergenti e contribuire attivamente all'economia digitale.
- **Approccio Interdisciplinare:** l'integrazione delle STEM promuove un approccio educativo che combina scienza, tecnologia, ingegneria e matematica, permettendo agli studenti di sviluppare competenze trasversali come il pensiero critico, la creatività e la capacità di problem solving. Questo approccio favorisce anche la contaminazione tra teoria e pratica, rendendo l'apprendimento più significativo.
- **Inclusione e Diversità:** l'insegnamento delle STEM è un'opportunità per superare i divari di genere nelle carriere scientifiche e tecnologiche. Promuovere l'interesse delle ragazze e delle giovani donne verso le discipline STEM contribuisce a una maggiore equità nel campo.



professionale. • Sviluppo di Competenze Digitali: le STEM sono strettamente legate alle competenze digitali, che sono ormai indispensabili per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale. L'integrazione di queste discipline nel curriculum aiuta gli studenti a utilizzare le tecnologie in modo consapevole e critico.

• Innovazione Didattica: l'integrazione delle STEM incoraggia l'adozione di metodologie didattiche innovative, come l'apprendimento basato su progetti e le esperienze pratiche, che rendono l'educazione più coinvolgente e stimolante. Il presente curriculum verticale STEM non considera Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica come ambiti separati, bensì come un unico sapere, in cui i concetti e le competenze di ciascuna area si intersecano e si rafforzano reciprocamente. Inoltre, si incoraggia attivamente la connessione con altre discipline del curriculum d'Istituto, come le discipline umanistiche, artistiche e linguistiche, al fine di offrire agli studenti una comprensione più completa e contestualizzata della realtà.

LE "4C": LE COMPETENZE FONDAMENTALI FAVORITE DALL'APPROCCIO STEM La verticalità si manifesta in una progressione di approcci metodologici e di complessità dei compiti proposti nei tre diversi ordini di scuola. Questo curriculum è concepito per accompagnare gli studenti dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Scuola Secondaria di Primo Grado, sviluppando le "4C", ossia le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM:

CRITICAL THINKING (pensiero critico) Il pensiero critico, ossia la capacità di identificare e valutare le informazioni, stabilire l'importanza dei concetti, comprendere le connessioni, rilevare incongruenze ed errori, risolvere i problemi in modo organizzato e costruire argomenti in maniera fondata ed obiettiva. Si manifesta come la capacità di:

- Analizzare dati e informazioni in modo obiettivo e sistematico.
- Valutare la validità e l'affidabilità di fonti e metodi.
- Identificare ipotesi, premesse e conclusioni in un ragionamento scientifico o tecnico.
- Riconoscere e evitare errori logici.
- Formulare domande pertinenti e significative.
- Risolvere problemi in modo logico e ragionato.
- Prendere decisioni informate basate su evidenze.



- Costruire e valutare argomentazioni logiche.
- Applicare principi e concetti STEM a nuove situazioni.

COMMUNICATION (comunicazione) La comunicazione, ovvero l'abilità di saper trasmettere in modo efficace informazioni agli altri, la capacità di adattare il proprio linguaggio ai diversi media utilizzati e l'abilità di trasmettere le proprie idee e i propri processi decisionali quando si comunica con i membri di un team.

COLLABORATION (collaborazione) Imparare a collaborare significa lavorare con gli altri in modo armonico, aiutandosi l'un l'altro, dividendo i compiti e le scadenze in maniera equa e in base alle proprie attitudini e capacità. Le discipline STEM possono aiutare gli alunni ad impegnarsi in un obiettivo che sia collaborativo e non competitivo, in cui lo sforzo di ciascuno può portare al raggiungimento di un traguardo comune. Una forma di collaborazione ancora più avanzata tra persone che utilizzano strumenti digitali come piattaforme online, app e software per condividere informazioni e lavorare insieme allo stesso progetto. È la "digital collaboration", una metodologia di lavoro nuova e più performante di quella tradizionale che consente di abbattere le barriere fisiche ed avere una migliore gestione del tempo.

CREATIVITY (creatività) La creatività è la capacità di mobilitare conoscenze, abilità e atteggiamenti in modo integrato per produrre risultati nuovi e di valore in un dato contesto. È una competenza trasversale fondamentale per affrontare le sfide complesse del mondo contemporaneo e per promuovere l'innovazione in tutti i campi. La creatività, sebbene venga solitamente associata all'ambito artistico, non è affatto un'abilità lontana dalle materie scientifiche, agendo come un motore essenziale per il progresso, la scoperta e la risoluzione di problemi complessi.

INDICAZIONI METODOLOGICHE PER UN INSEGNAMENTO EFFICACE DELLE DISCIPLINE STEM È da considerare centrale in questo curriculum l'importanza di connettere l'apprendimento STEM con il contesto reale e con le esperienze quotidiane degli studenti. Attraverso l'esplorazione di fenomeni naturali (che sollecitano il pensiero critico), l'analisi di oggetti tecnologici (che stimola la creatività e la comprensione del funzionamento), la risoluzione di problemi concreti (che richiede collaborazione e pensiero critico) e la realizzazione di progetti pratici (che sviluppino la comunicazione e la creatività), si mira a rendere l'apprendimento significativo e coinvolgente, stimolando la curiosità, la motivazione e l'interesse degli studenti verso le discipline STEM e, parallelamente,



potenziando le loro competenze del XXI secolo. A tal fine, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si può far riferimento alle seguenti metodologie.

L'apprendimento esperienziale (Laboratorialità e learning by doing): attraverso attività pratiche, gli studenti applicano concetti teorici in contesti concreti, favorendo un approccio collaborativo che spesso richiede competenze diverse e integrate.

Il Problem solving e il metodo induttivo: l'elaborazione di progetti concreti per risolvere problemi reali richiede l'integrazione di conoscenze e competenze provenienti da diverse discipline STEM, stimolando al contempo il pensiero critico e creativo attraverso l'osservazione e la formulazione di ipotesi.

L'attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa: l'analisi dei fenomeni e la verifica sperimentale delle ipotesi incoraggiano gli studenti a collegare diverse informazioni e a sviluppare soluzioni innovative a problemi reali, superando i confini disciplinari.

L'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo: la collaborazione in team promuove lo scambio di competenze e prospettive diverse, spesso necessarie per affrontare compiti complessi che richiedono un approccio multidisciplinare.

La promozione del pensiero critico nella società digitale: l'utilizzo di risorse digitali e attività di analisi dati stimolano la capacità di interpretare informazioni complesse e di formulare argomentazioni basate su prove, integrando competenze digitali con il ragionamento scientifico.

L'adozione di metodologie didattiche innovative: un approccio attivo, che pone gli studenti in situazioni reali, li spinge a mobilitare conoscenze e competenze diverse per operare, cogliere i cambiamenti e correggere gli errori, riflettendo la natura integrata delle sfide del mondo reale.

VALUTARE LE COMPETENZE STEM

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e ad osservazioni sistematiche. In generale la valutazione considera l'integrazione delle competenze in Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica, non valutandole separatamente.

CONCLUSIONE



In sintesi, questo curriculum verticale STEM si pone come un quadro di riferimento metodologico e interdisciplinare che si innesta organicamente nel curriculum d'Istituto. Attraverso la promozione di metodologie didattiche attive e l'integrazione sinergica di diverse discipline, si mira a coltivare negli studenti una mentalità scientifica e progettuale, sviluppando al contempo le competenze trasversali necessarie per affrontare le sfide del futuro e per diventare cittadini consapevoli e protagonisti del proprio percorso di apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

CODING, ROBOTICA E TINKERING Risolvere e porsi problemi Reale e Virtuale

- Risolvere situazioni problematiche a partire da dati di misure con la costruzione di semplici modelli
- Riconoscere il carattere problematico di un lavoro assegnato, individuando l'obiettivo da raggiungere
- Individuare le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo
- Collegare le risorse all'obiettivo da raggiungere, scegliendo le azioni da compiere



- Rappresentare oggetti e spazi tridimensionali con l'uso di software specifici, anche per finalità di visualizzazione e making.

ESPLORAZIONE AMBIENTALE E ORIENTEERING

- Produrre cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/dell'ambiente.
- Leggere una cartina
- Leggere la simbologia arbitraria e convenzionale
- Usare della bussola
- Riconoscere e valutare dei percorsi da attuare per il raggiungimento dell'obiettivo.

DIGITAL STORYTELLING

- Ricercare, organizzare, illustrare, presentare

SCIENZE IN LABORATORIO

Abilità e conoscenze varie, in base alle tematiche affrontate.

A puro titolo di esempio:

- conoscere le strategie per salvaguardare l'ambiente (risparmio energetico)
- conoscere le fonti e le forme dell'energia e la loro classificazione.

COSTRUZIONI GEOMETRICHE Spazio e figure Modelli

- Conoscere proprietà delle principali figure piane;
- Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche.
- Riprodurre figure e disegni geometrici;
- Comprendere il funzionamento di semplici modelli fisici basati sulle figure geometriche piane.



Dettaglio plesso: FEDERICO FELLINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: IMPARIAMO A PENSARE GIOCANDO CON IL CODING**

I

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: "E. FLAIANO"

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: L'ORA DEL CODICE**

L'Ora del codice è la modalità base di avviamento ai principi fondamentali dell'informatica. Il Progetto, attraverso una serie di attività semplici, divertenti e accessibili, vuole avvicinare



gli studenti ai concetti di base di questa disciplina.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Sviluppare il pensiero computazionale

-Diffondere conoscenze scientifiche di base per la comprensione della moderna società digitale

○ **Azione n° 2: ALLA SCOPERTA DELLE STEM**

Il progetto ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale, le capacità creative, logico-deduttive degli alunni, favorire lo sviluppo di una solida consapevolezza della propria attitudine verso le discipline scientifiche.

Dettaglio plesso: ILARIA ALPI-I.C. PESCARA 2

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: CODING E ROBOTICA

I

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: S.M. VITTORIA COLONNA - PESCARA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ Azione n° 1: CODING E ROBOTICA

I

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: S.M. VITTORIA COLONNA - PESCARA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: CONOSCO ME STESSO

L'Istituto, in coerenza con le nuove Linee guida per l'orientamento (DM 328/2022 e successive note applicative), avvia un percorso di progressivo adeguamento delle azioni orientative, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze orientative, alla didattica orientativa e alla personalizzazione dei percorsi.

Le azioni di orientamento saranno progressivamente implementate e dettagliate attraverso il Piano annuale delle attività, il Piano di miglioramento e gli aggiornamenti annuali del PTOF.

CONOSCO ME STESSO

Il percorso intende guidare le alunne e gli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di primo grado alla scoperta delle proprie emozioni per conoscere meglio sé stessi.

CLASSI PRIME

Unità didattiche orientative	Discipline Coinvolte	Competenze Orientative	Periodo di svolgimento	Numero di ore
------------------------------	----------------------	------------------------	------------------------	---------------



PROGETTO ACCOGLIENZA	Tutte	1)Efficacia personale 2)Gestire le relazioni 3)Essere in grado di presentarsi	Settembre 2026	Durata 5 ore in orario curricolare
PROGETTO DI MUSICA SENSORIALE	Arte e musica	1)Essere in grado di immaginare il futuro 2)Capacità di definire obiettivi 3)Esprimere le proprie emozioni attraverso le diverse tipologie di linguaggi	Intero anno scolastico	Durata 8 ore in orario curricolare
OPEN DAY Classi V Primaria-Classi I Scuola Secondaria	Tutte	1)Essere capaci di definire progetti per raggiungere gli obiettivi definiti 2)Avere strategie per	Dicembre 2025/Gennaio 2026	Durata 5 ore in orario curricolare



		risolvere problemi 3)Gestire le relazioni		
VIAGGIO DI ISTRUZIONE SUL TERRITORIO	Scienze, Geografia, Scienze Motorie, Arte	1)Conoscere i propri limiti e le proprie risorse; 2)Conoscere le caratteristiche e le opportunità del proprio territorio	Maggio 2026	Durata 4 ore in orario extracurricolare
SPORTELLLO D'ASCOLTO	Tutte	1)Conoscere se stessi 2)Gestire le emozioni e le relazioni 3)Essere consapevole delle proprie scelte e delle conseguenze delle stesse	Intero anno scolastico	Durata 2 ore in orario curricolare
PROGETTO	Tutte	1)Educazione	Intero anno	Durata 6 ore in



"ECOSCHOOL"		ambientale 2)Attività di promozione di comportamenti ecosostenibili	scolastico	orario curricolare
-------------	--	--	------------	--------------------

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: CONOSCO GLI ALTRI

L'Istituto, in coerenza con le nuove Linee guida per l'orientamento (DM 328/2022 e successive note applicative), avvia un percorso di progressivo adeguamento delle azioni orientative, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze orientative, alla didattica orientativa e alla personalizzazione dei percorsi.

Le azioni di orientamento saranno progressivamente implementate e dettagliate attraverso il Piano annuale delle attività, il Piano di miglioramento e gli aggiornamenti annuali del PTOF.



CLASSI SECONDE:

CONOSCO GLI ALTRI

Il percorso intende guidare le alunne e gli alunni delle classi seconde della Scuola Secondaria di primo grado alla scoperta delle proprie emozioni per conoscere meglio sè stessi e gli altri.

Unità didattiche orientative	Discipline Coinvolte	Competenze Orientative	Periodo di svolgimento	Numero di ore
VIAGGIO DI ISTRUZIONE	Italiano, Storia, Geografia, Arte	1) Conoscere i propri limiti e le proprie risorse 2) Conoscere le caratteristiche e le opportunità del proprio territorio	Aprile- Maggio 2026	Durata 4 ore in orario extracurricolare
PROGETTO DI MUSICA SENSORIALE	Arte, Musica		Intero anno scolastico	Durata 6 ore in orario curricolare



		1)Essere in grado di immaginare il futuro 2)Capacità di definire obiettivi 3)Esprimere le proprie emozioni attraverso le diverse tipologie di linguaggi		
ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO	tutte	1)Gestire le relazioni 2)Conoscere i propri limiti e le proprie risorse	Intero anno scolastico	Durata 4 ore in orario curricolare
CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI	Scienze Motorie	1)Accettare i propri limiti 2)Favorire il gioco	Intero anno scolastico	Durata 4 ore in orario curricolare



		di squadra e il Fair play		
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE	tutte	1)Essere consapevoli delle proprie scelte e delle conseguenze delle stesse. 2)Saper usare consapevolmente gli strumenti digitali	Intero anno scolastico	Durata 4 ore in orario curricolare
SPORTELLLO D'ASCOLTO	tutte	1)Conoscere se stessi 2)Gestire le emozioni e le relazioni 3)Essere consapevole delle proprie scelte e delle conseguenze delle stesse	Intero anno scolastico	Durata 4 ore in orario curricolare



PROGETTO "ECOSCHOOL"	tutte	1)Educazione ambientale 2)Attività di promozione di comportamenti ecosostenibili	Intero anno scolastico	Durata 6 ore in orario curricolare

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ **Modulo n° 3: CONOSCO IL MONDO**

L'Istituto, in coerenza con le nuove Linee guida per l'orientamento (DM 328/2022 e successive note applicative), avvia un percorso di progressivo adeguamento delle azioni orientative, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze orientative, alla didattica orientativa e alla personalizzazione dei percorsi.



Le azioni di orientamento saranno progressivamente implementate e dettagliate attraverso il Piano annuale delle attività, il Piano di miglioramento e gli aggiornamenti annuali del PTOF.

CLASSI TERZE

CONOSCO IL MONDO Il percorso intende guidare le alunne e gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado alla scoperta della propria vocazione scolastica e professionale attraverso esperienze di conoscenza diretta sia dell'offerta formativa della Scuole Secondarie di secondo grado presenti sul territorio sia delle realtà produttive e imprenditoriali maggiormente significative.

Unità didattiche orientative	Discipline Coinvolte	Competenze Orientative	Periodo di svolgimento	Numero di ore
VIAGGIO DI ISTRUZIONE	Italiano, Storia, Geografia, Arte	1)Conoscere i propri limiti e le proprie risorse 2)Conoscere le caratteristiche e le opportunità del proprio territorio	Settembre 2025	Durata 6 ore in orario extracurricolare



PROGETTO DI MUSICA SENSORIALE	Arte, Musica	1)Essere in grado di immaginare il futuro 2)Capacità di definire obiettivi 3)Esprimere le proprie emozioni attraverso le diverse tipologie di linguaggi	Intero anno scolastico	Durata 6 ore in orario curricolare
PROGETTO LETTURA	italiano	1)Comprendere ed esprimere le proprie emozioni attraverso la lettura.	Intero anno scolastico	Durata 6 ore in orario curricolare
CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI	Scienze Motorie	1)Accettare i propri limiti 2)Favorire il gioco di	Intero anno scolastico	Durata 6 ore in orario curricolare



		squadra e il Fair play		
PROGETTO ORIENTAMENTO	tutte	1)Essere in grado di presentarsi 2)Essere capace di definire progetti per raggiungere gli obiettivi definiti	Intero anno scolastico	Durata 6 ore in orario curricolare
OPEN DAY IN USCITA	tutte	1)Immaginare e progettare il proprio futuro 2)Essere consapevoli delle proprie scelte e delle conseguenze delle stesse 3)Conoscere i propri limiti e le proprie risorse	Intero anno scolastico	Durata 4 ore in orario curricolare ed extracurricolare



--	--	--	--	--

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto di avvio allo studio del latino SCUOLA SECONDARIA

Gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado seguiranno un corso di avviamento allo studio del latino nelle ore pomeridiane tenuto da un insegnante dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese di tutti gli alunni ponendo particolare attenzione agli alunni con una valutazione base.

Traguardo

Aumentare nel triennio i risultati di Italiano, Matematica e Inglese per gli alunni con una valutazione base nella Scuola Primaria e sufficiente per la Scuola Secondaria di primo grado, monitorando i progressi attraverso un'analisi comparativa sugli esiti delle prove di verifica unitarie.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

-Riduzione della variabilità degli esiti tra classi dello stesso ordine di scuola. - Progettazione di attività e percorsi didattici sempre più corrispondenti ai bisogni educativo degli alunni. -Potenziare l'effetto scuola pervenendo al livello

Traguardo

-Rientrare entro il successivo livello nella comparazione dei dati tra classi dello stesso ordine di scuola. -Ridurre del 10% la variabilità degli esiti tra classi dello stesso ordine di scuola.

Risultati attesi

Porre le basi per il successivo studio del latino nella Scuola Secondaria di II grado

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto recupero italiano SCUOLA SECONDARIA

Gli alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria che presentano delle insufficienze in italiano, in orario extracurricolare, frequenteranno un corso di recupero degli apprendimenti tenuto da insegnanti interni dell'Istituto



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese di tutti gli alunni ponendo particolare attenzione agli alunni con una valutazione base.

Traguardo

Aumentare nel triennio i risultati di Italiano, Matematica e Inglese per gli alunni con una valutazione base nella Scuola Primaria e sufficiente per la Scuola Secondaria di primo grado, monitorando i progressi attraverso un'analisi comparativa sugli esiti delle prove di verifica unitarie.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

-Riduzione della variabilità degli esiti tra classi dello stesso ordine di scuola. - Progettazione di attività e percorsi didattici sempre più corrispondenti ai bisogni educativo degli alunni. -Potenziare l'effetto scuola pervenendo al livello

Traguardo

-Rientrare entro il successivo livello nella comparazione dei dati tra classi dello



stesso ordine di scuola. -Ridurre del 10% la variabilità degli esiti tra classi dello stesso ordine di scuola.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Accrescere il livello di competenza al termine del Primo Ciclo nelle otto competenze chiave europee.

Traguardo

Aumento al termine del primo ciclo della percentuale degli alunni con livello di competenza avanzato in tutti gli ambiti.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze disciplinari e metodologiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto recupero matematica SCUOLA SECONDARIA

Gli alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria che presentano delle insufficienze in matematica in orario extracurricolare frequenteranno un corso di recupero degli apprendimenti tenuto da insegnanti interni dell'Istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese di tutti gli alunni ponendo particolare attenzione agli alunni con una valutazione base.

Traguardo

Aumentare nel triennio i risultati di Italiano, Matematica e Inglese per gli alunni con una valutazione base nella Scuola Primaria e sufficiente per la Scuola Secondaria di primo grado, monitorando i progressi attraverso un'analisi comparativa sugli esiti delle prove di verifica unitarie.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

-Riduzione della variabilità degli esiti tra classi dello stesso ordine di scuola. - Progettazione di attività e percorsi didattici sempre più corrispondenti ai bisogni educativo degli alunni. -Potenziare l'effetto scuola pervenendo al livello

Traguardo

-Rientrare entro il successivo livello nella comparazione dei dati tra classi dello stesso ordine di scuola. -Ridurre del 10% la variabilità degli esiti tra classi dello stesso ordine di scuola.

Risultati attesi



Miglioramento delle competenze disciplinari e tecnologiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto Orientamento in uscita SCUOLA SECONDARIA

Gli alunni delle classi terze della Scuola secondaria saranno coinvolti in diverse attività di orientamento (Open day in uscita) con la collaborazione di docenti delle varie Scuole Secondarie di II grado della città e della provincia. Gli studenti partecipano a incontri informativi con rappresentanti delle scuole superiori del territorio, che presentano i percorsi didattici, le opportunità formative e le prospettive future. Sono previste sessioni di confronto diretto con docenti e studenti delle scuole superiori, momenti di esplorazione degli stand informativi e, se disponibili, brevi laboratori o dimostrazioni pratiche. Gli studenti svolgono inoltre attività di riflessione guidata sulle proprie attitudini e interessi, con supporto nella valutazione delle opzioni più coerenti con il loro percorso personale, al fine di favorire scelte consapevoli e informate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Accrescere il livello di competenza al termine del Primo Ciclo nelle otto competenze chiave europee.



Traguardo

Aumento al termine del primo ciclo della percentuale degli alunni con livello di competenza avanzato in tutti gli ambiti.

Risultati attesi

Facilitare e rendere più consapevole la scelta della Scuola superiore da parte degli alunni in uscita.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto di potenziamento di fisica SCUOLA SECONDARIA

Gli alunni delle classi terze potranno frequentare in orario extracurricolare un corso di potenziamento di fisica tenuto da un docente dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese di tutti gli alunni ponendo particolare attenzione agli alunni con una valutazione base.

Traguardo

Aumentare nel triennio i risultati di Italiano, Matematica e Inglese per gli alunni con una valutazione base nella Scuola Primaria e sufficiente per la Scuola Secondaria di primo grado, monitorando i progressi attraverso un'analisi comparativa sugli esiti delle prove di verifica unitarie.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

-Riduzione della variabilità degli esiti tra classi dello stesso ordine di scuola. - Progettazione di attività e percorsi didattici sempre più corrispondenti ai bisogni educativo degli alunni. -Potenziare l'effetto scuola pervenendo al livello

Traguardo

-Rientrare entro il successivo livello nella comparazione dei dati tra classi dello stesso ordine di scuola. -Ridurre del 10% la variabilità degli esiti tra classi dello stesso ordine di scuola.

Risultati attesi



Porre le basi per lo studio della fisica nella Scuola Secondaria di II grado

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

● NASCITA DI UN PULCINO - SCUOLA SECONDARIA

Gli alunni saranno coinvolti nelle varie fasi che precedono e seguono la nascita di un pulcino (incubazione, schiusa delle uova e accudimento dei nuovi nati)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese di tutti gli alunni ponendo particolare attenzione agli alunni con una valutazione base.



Traguardo

Aumentare nel triennio i risultati di Italiano, Matematica e Inglese per gli alunni con una valutazione base nella Scuola Primaria e sufficiente per la Scuola Secondaria di primo grado, monitorando i progressi attraverso un'analisi comparativa sugli esiti delle prove di verifica unitarie.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

-Riduzione della variabilità degli esiti tra classi dello stesso ordine di scuola. - Progettazione di attività e percorsi didattici sempre più corrispondenti ai bisogni educativo degli alunni. -Potenziare l'effetto scuola pervenendo al livello

Traguardo

-Rientrare entro il successivo livello nella comparazione dei dati tra classi dello stesso ordine di scuola. -Ridurre del 10% la variabilità degli esiti tra classi dello stesso ordine di scuola.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Accrescere il livello di competenza al termine del Primo Ciclo nelle otto competenze chiave europee.

Traguardo

Aumento al termine del primo ciclo della percentuale degli alunni con livello di competenza avanzato in tutti gli ambiti.

Risultati attesi



Riguardo al progetto "Nascita di un pulcino" gli alunni si sentiranno coinvolti emotivamente nel processo di nascita e di assunzione di responsabilità e cura del nuovo essere. Affineranno capacità di osservazione e analisi, acquisendo conoscenze sulle fasi del ciclo vitale attraverso l'esperienza diretta.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Aula generica

● Olimpiadi del Problem Solving SCUOLA SECONDARIA

Gare di informatica per promuovere la diffusione del pensiero computazionale tramite attività coinvolgenti che si applicano alle diverse discipline

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese di tutti gli



alunni ponendo particolare attenzione agli alunni con una valutazione base.

Traguardo

Aumentare nel triennio i risultati di Italiano, Matematica e Inglese per gli alunni con una valutazione base nella Scuola Primaria e sufficiente per la Scuola Secondaria di primo grado, monitorando i progressi attraverso un'analisi comparativa sugli esiti delle prove di verifica unitarie.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

-Riduzione della variabilità degli esiti tra classi dello stesso ordine di scuola. - Progettazione di attività e percorsi didattici sempre più corrispondenti ai bisogni educativo degli alunni. -Potenziare l'effetto scuola pervenendo al livello

Traguardo

-Rientrare entro il successivo livello nella comparazione dei dati tra classi dello stesso ordine di scuola. -Ridurre del 10% la variabilità degli esiti tra classi dello stesso ordine di scuola.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Accrescere il livello di competenza al termine del Primo Ciclo nelle otto competenze chiave europee.

Traguardo

Aumento al termine del primo ciclo della percentuale degli alunni con livello di competenza avanzato in tutti gli ambiti.



Risultati attesi

Stimolare lo spirito di collaborazione e di appartenenza ad una squadra e migliorare le competenze disciplinari

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Giochi matematici SCUOLA SECONDARIA

Giochi organizzati dall'Università Bocconi di Milano che i ragazzi si cimentano a risolvere in modo divertente, curioso e intuitivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Migliorare i risultati di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese di tutti gli alunni ponendo particolare attenzione agli alunni con una valutazione base.

Traguardo

Aumentare nel triennio i risultati di Italiano, Matematica e Inglese per gli alunni con una valutazione base nella Scuola Primaria e sufficiente per la Scuola Secondaria di primo grado, monitorando i progressi attraverso un'analisi comparativa sugli esiti delle prove di verifica unitarie.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

-Riduzione della variabilità degli esiti tra classi dello stesso ordine di scuola. - Progettazione di attività e percorsi didattici sempre più corrispondenti ai bisogni educativo degli alunni. -Potenziare l'effetto scuola pervenendo al livello

Traguardo

-Rientrare entro il successivo livello nella comparazione dei dati tra classi dello stesso ordine di scuola. -Ridurre del 10% la variabilità degli esiti tra classi dello stesso ordine di scuola.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Accrescere il livello di competenza al termine del Primo Ciclo nelle otto competenze chiave europee.

Traguardo

Aumento al termine del primo ciclo della percentuale degli alunni con livello di competenza avanzato in tutti gli ambiti.



Risultati attesi

Migliorare le competenze disciplinari e la capacità di lavorare in gruppo

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetto CONTINUITA' - "Scateniamo la pace"

La Continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno/a ad un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti dell'età evolutiva e nelle diverse Istituzioni Scolastiche, costruisce così la sua particolare identità. La Continuità fra ordini di scuola promuove un processo di collaborazione e di interscambio tra i docenti, connotato da una forte dimensione comunitaria e predispone percorsi aperti con gli ordini scolastici precedenti e successivi in un'ottica di continuità educativa, didattica e culturale. Il passaggio delle informazioni, che deve accompagnare l'inserimento di un alunno da un ordine di Scuola all'altro, dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di primo grado, ha un duplice scopo: rendere più agevole la conoscenza dell'alunno/a nella scuola d'accesso individuandone i bisogni formativi; verificare il processo di apprendimento e la valutazione di tale processo fatta dalla Scuola di provenienza promuovendo un linguaggio comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il Progetto continuità mira al raggiungimento delle seguenti finalità: □ conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni; □ mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico; □ favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa; □ promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni con disabilità; □ proporre attività comuni da svolgere tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola; □ consolidare la dimensione psicoaffettiva, per uno sviluppo maggiore nell'area cognitiva e della socializzazione. Obiettivi Formativi • Educare alla pace nella quotidianità scolastica, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030. • Favorire atteggiamenti ed azioni che promuovano una cultura non violenta. • Creare un clima di classe sereno in cui tutti si sentano inclusi e liberi di esprimersi, rispettando gli altri. • Incoraggiare scambi di idee tra alunni di età e scuole diverse. • Favorire la maturazione e il rafforzamento dell'identità. • Acquisire valori etici fondamentali attraverso la pratica della collaborazione e della condivisione, del rispetto di sé, dell'altro e del gruppo. • Imparare ad esprimere, accettare e controllare i propri stati d'animo. • Consolidare e accrescere il piacere dell'ascolto. • Sviluppare la creatività e le capacità pratico-operative. Obiettivi Didattici Continuità Infanzia/Primaria classi seconde □ Conoscere preventivamente una nuova realtà scolastica per poterla affrontare in modo più sereno. □ Sviluppare la capacità di attenzione e di concentrazione. □ Sviluppare le capacità espressive, simboliche e creative. □ Sviluppare lo spirito di collaborazione. □ Sollecitare l'immaginazione attraverso l'ascolto di semplici testi relativi all'argomento scelto. □ Favorire l'inclusione attraverso un percorso unitario e continuo, in armonia con i ritmi di maturazione e



apprendimento individuali. Obiettivi Didattici Continuità Primaria classi quinte/Scuola Secondaria di primo grado □ Conoscere preventivamente una nuova realtà scolastica per poterla affrontare in modo più sereno. □ Ascoltare esperienze di attività didattiche specifiche della futura Scuola. □ Partecipare a laboratori didattico-disciplinari. □ Partecipare ad incontri di potenziamento di lingua francese. □ Avviare la maturazione di un senso di appartenenza all'Istituto. □ Promuovere lo sviluppo di abilità progettuali sulla base di un'idea condivisa. □ Favorire l'inclusione attraverso un percorso unitario e continuo, in armonia con i ritmi di maturazione e apprendimento individuali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Magna

Aula generica

● POTENZIAMENTO DI INGLESE (TRINITY) SCUOLA SECONDARIA e PRIMARIA

Corsi facoltativi di potenziamento della Lingua inglese finalizzati al sostenimento degli esami di Certificazione Trinity- GESE, comprovanti il possesso di specifiche competenze comunicative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese di tutti gli alunni ponendo particolare attenzione agli alunni con una valutazione base.

Traguardo

Aumentare nel triennio i risultati di Italiano, Matematica e Inglese per gli alunni con una valutazione base nella Scuola Primaria e sufficiente per la Scuola Secondaria di primo grado, monitorando i progressi attraverso un'analisi comparativa sugli esiti delle prove di verifica unitarie.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

-Riduzione della variabilità degli esiti tra classi dello stesso ordine di scuola. - Progettazione di attività e percorsi didattici sempre più corrispondenti ai bisogni educativo degli alunni. -Potenziare l'effetto scuola pervenendo al livello

Traguardo

-Rientrare entro il successivo livello nella comparazione dei dati tra classi dello stesso ordine di scuola. -Ridurre del 10% la variabilità degli esiti tra classi dello stesso ordine di scuola.



Risultati attesi

Aumentare la motivazione dello studente, consentendogli di comprendere il proprio livello di competenze, stimolare il raggiungimento di obiettivi sempre più elevati

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● NUOVI GIOCHI DELLA GIOVENTÙ - SCUOLA SECONDARIA

Il progetto propone un nuovo modo di fare sport e consente di vivere la competizione come momento di verifica di se stessi e non come scontro o aggressione dell'avversario. Sono previste gare di pallavolo, basket, badminton e corsa campestre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Accrescere il livello di competenza al termine del Primo Ciclo nelle otto competenze chiave europee.

Traguardo

Aumento al termine del primo ciclo della percentuale degli alunni con livello di competenza avanzato in tutti gli ambiti.

Risultati attesi

Creare le condizioni perchè ci sia un'educazione alla competizione e si sviluppi la capacità di vivere correttamente la vittoria ed elaborare la sconfitta in funzione di un miglioramento personale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Pista salto in lungo/Pista atletica

● Progetto ERASMUS+



Gruppi di studenti avranno la possibilità di trascorrere un periodo in una scuola di un altro Paese, conoscerne la lingua, la cultura e confrontarsi con nuovi contesti. Il progetto rappresenta un'opportunità di crescita e di sviluppo di abilità e competenze; inoltre l'esperienza vissuta genererà nuovi stimoli offrendo un arricchimento per l'intera comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese di tutti gli alunni ponendo particolare attenzione agli alunni con una valutazione base.

Traguardo

Aumentare nel triennio i risultati di Italiano, Matematica e Inglese per gli alunni con una valutazione base nella Scuola Primaria e sufficiente per la Scuola Secondaria di primo grado, monitorando i progressi attraverso un'analisi comparativa sugli esiti delle prove di verifica unitarie.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

-Riduzione della variabilità degli esiti tra classi dello stesso ordine di scuola. - Progettazione di attività e percorsi didattici sempre più corrispondenti ai bisogni educativo degli alunni. -Potenziare l'effetto scuola pervenendo al livello

Traguardo

-Rientrare entro il successivo livello nella comparazione dei dati tra classi dello stesso ordine di scuola. -Ridurre del 10% la variabilità degli esiti tra classi dello stesso ordine di scuola.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Accrescere il livello di competenza al termine del Primo Ciclo nelle otto competenze chiave europee.

Traguardo

Aumento al termine del primo ciclo della percentuale degli alunni con livello di competenza avanzato in tutti gli ambiti.

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza delle lingue straniere studiate, potenziare lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, l'attenzione e il rispetto verso l'ambiente nonché l'assunzione di responsabilità.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● Progetto ORTIAMO (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA)

Gli alunni coinvolti avranno la possibilità di coltivare un orto nel giardino della scuola a partire dalla semina, fino al momento della raccolta degli ortaggi, riscoprendo l'importanza del contatto con la terra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Accrescere il livello di competenza al termine del Primo Ciclo nelle otto competenze chiave europee.

Traguardo

Aumento al termine del primo ciclo della percentuale degli alunni con livello di competenza avanzato in tutti gli ambiti.

Risultati attesi



Riscoprire e salvaguardare il forte legame con la terra, favorire la capacità di "prendersi cura" dei doni che offre la natura per formare adulti più consapevoli

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

Attività volte allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità nei tre ordini di scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Accrescere il livello di competenza al termine del Primo Ciclo nelle otto competenze chiave europee.

Traguardo

Aumento al termine del primo ciclo della percentuale degli alunni con livello di competenza avanzato in tutti gli ambiti.



Risultati attesi

Migliorare il rispetto delle regole, favorire la capacità di essere responsabili di fronte agli altri nel rispetto della propria e altrui libertà, riflettere su temi come la convivenza civile, la giustizia, la legalità e la pace.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● EDUCAZIONE STRADALE

Attività volte a favorire la conoscenza delle regole della strada nei tre ordini di scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Accrescere il livello di competenza al termine del Primo Ciclo nelle otto competenze



chiave europee.

Traguardo

Aumento al termine del primo ciclo della percentuale degli alunni con livello di competenza avanzato in tutti gli ambiti.

Risultati attesi

Conoscere e rispettare non solo i segnali, ma anche e soprattutto i corretti comportamenti da adottare sulla strada

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto MUSICA SENSORIALE (Scuola secondaria)

Gli alunni hanno la possibilità di sperimentare la musica e l'armonia "en plein air" in un progetto di musica d'insieme

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Accrescere il livello di competenza al termine del Primo Ciclo nelle otto competenze chiave europee.

Traguardo

Aumento al termine del primo ciclo della percentuale degli alunni con livello di competenza avanzato in tutti gli ambiti.

Risultati attesi

Migliorare la capacità di lavorare in gruppo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO CODING E STEM

Il progetto ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese di tutti gli alunni ponendo particolare attenzione agli alunni con una valutazione base.

Traguardo

Aumentare nel triennio i risultati di Italiano, Matematica e Inglese per gli alunni con una valutazione base nella Scuola Primaria e sufficiente per la Scuola Secondaria di primo grado, monitorando i progressi attraverso un'analisi comparativa sugli esiti delle prove di verifica unitarie.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

-Riduzione della variabilità degli esiti tra classi dello stesso ordine di scuola. - Progettazione di attività e percorsi didattici sempre più corrispondenti ai bisogni educativo degli alunni. -Potenziare l'effetto scuola pervenendo al livello

Traguardo

-Rientrare entro il successivo livello nella comparazione dei dati tra classi dello stesso ordine di scuola. -Ridurre del 10% la variabilità degli esiti tra classi dello stesso ordine di scuola.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Accrescere il livello di competenza al termine del Primo Ciclo nelle otto competenze chiave europee.

Traguardo

Aumento al termine del primo ciclo della percentuale degli alunni con livello di competenza avanzato in tutti gli ambiti.

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale, le capacità creative, logico-deduttive degli alunni, favorire lo sviluppo di una solida consapevolezza della propria attitudine verso le discipline scientifiche.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● Progetto lettura “Leggere, un viaggio senza confini”

Il progetto lettura nasce dalla consapevolezza che il libro ha una funzione insostituibile nella formazione della persona e del pensiero critico e costruttivo. In questa prospettiva il libro diventa uno dei mezzi più efficaci nell'educazione del pensiero ed è quindi necessario abituare il bambino fin da piccolo a considerarlo un compagno inseparabile della sua crescita, nella quotidianità scolastica e familiare. La scuola assume un ruolo di primaria importanza in questo compito di trasmettere il piacere di leggere e l'alunno va aiutato e sostenuto alla scoperta dei libri e a vivere l'esperienza narrativa in modo autentico e coinvolgente. Lettori non si nasce ma lo si diventa attraverso un processo graduale che si snoda lungo tutto l'arco della vita. Il



Progetto lettura d'Istituto "Leggere, un viaggio senza confini" mira a promuovere il rapporto tra l'alunno e il libro e a trasmettere l'amore e il piacere per la lettura sottolineandone l'idea che rappresenti un'esperienza unica e speciale. Piano delle attività: □ Visite presso le librerie gemellate □ Visite presso le biblioteche territoriali "G. D'Annunzio" e "F. Di Giampaolo": □ Strutturazione di laboratori di lettura condivisa □ Allestimenti di biblioteche di classe e di sezione □ Incontri con autori □ Ascolto di letture espressive ad alta voce □ Rielaborazioni verbali e grafiche □ Riflessioni sui testi scelti □ Recensioni creative □ Partecipazioni a concorsi di lettura e/o scrittura creativa □ Adesione ad iniziative nazionali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese di tutti gli alunni ponendo particolare attenzione agli alunni con una valutazione base.

Traguardo

Aumentare nel triennio i risultati di Italiano, Matematica e Inglese per gli alunni con una valutazione base nella Scuola Primaria e sufficiente per la Scuola Secondaria di primo grado, monitorando i progressi attraverso un'analisi comparativa sugli esiti delle prove di verifica unitarie.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

-Riduzione della variabilità degli esiti tra classi dello stesso ordine di scuola. - Progettazione di attività e percorsi didattici sempre più corrispondenti ai bisogni educativo degli alunni. -Potenziare l'effetto scuola pervenendo al livello

Traguardo

-Rientrare entro il successivo livello nella comparazione dei dati tra classi dello stesso ordine di scuola. -Ridurre del 10% la variabilità degli esiti tra classi dello stesso ordine di scuola.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Accrescere il livello di competenza al termine del Primo Ciclo nelle otto competenze chiave europee.

Traguardo

Aumento al termine del primo ciclo della percentuale degli alunni con livello di competenza avanzato in tutti gli ambiti.

Risultati attesi

Il Progetto mira al raggiungimento delle seguenti finalità: - Promuovere il piacere per la lettura - Sviluppare competenze cognitive ed emotive - Migliorare le competenze linguistiche - Stimolare la creatività e il pensiero critico - Promuovere la cultura e ampliare la conoscenza del patrimonio culturale Obiettivi Formativi □ Educare al piacere della lettura e dell'ascolto □ Stimolare la curiosità e l'interesse verso i libri avvicinandoli alla lettura di generi diversi e alla conoscenza di diverse culture □ Sostenere l'approccio affettivo ed emozionale dell'alunno al libro, incoraggiando la rielaborazione di vissuti emotivi □ Favorire la consapevolezza di sé e sviluppare



empatia □ Migliorare le capacità di attenzione e concentrazione □ Migliorare la comprensione del testo □ Arricchire il vocabolario e la conoscenza della lingua □ Stimolare il ragionamento logico e la memoria □ Stimolare la creatività e l'immaginazione □ Favorire le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo- creativo e costruttivo con il libro

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● IO LEGGO PERCHE'

L'obiettivo del progetto è creare e sviluppare le biblioteche scolastiche invitando tutti i cittadini all'acquisto di libri, attraverso le librerie aderenti, da donare alle scuole aderenti all'iniziativa .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese di tutti gli alunni ponendo particolare attenzione agli alunni con una valutazione base.

Traguardo

Aumentare nel triennio i risultati di Italiano, Matematica e Inglese per gli alunni con una valutazione base nella Scuola Primaria e sufficiente per la Scuola Secondaria di primo grado, monitorando i progressi attraverso un'analisi comparativa sugli esiti delle prove di verifica unitarie.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

-Riduzione della variabilità degli esiti tra classi dello stesso ordine di scuola. - Progettazione di attività e percorsi didattici sempre più corrispondenti ai bisogni educativo degli alunni. -Potenziare l'effetto scuola pervenendo al livello

Traguardo

-Rientrare entro il successivo livello nella comparazione dei dati tra classi dello stesso ordine di scuola. -Ridurre del 10% la variabilità degli esiti tra classi dello stesso ordine di scuola.





Competenze chiave europee

Priorità

Accrescere il livello di competenza al termine del Primo Ciclo nelle otto competenze chiave europee.

Traguardo

Aumento al termine del primo ciclo della percentuale degli alunni con livello di competenza avanzato in tutti gli ambiti.

Risultati attesi

1. Incrementare il patrimonio librario della scuola 2. Educare al piacere della lettura. 3. Sviluppare la capacità di lettura come competenza trasversale a tutte le discipline. 4. Formare un lettore partecipe e consapevole.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti interni e personale delle librerie

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



L'ora del Codice (Scuola Primaria)

L'Ora del codice è la modalità base di avviamento ai principi fondamentali dell'informatica. Il Progetto, attraverso una serie di attività semplici, divertenti e accessibili, vuole avvicinare gli studenti ai concetti di base di questa disciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese di tutti gli alunni ponendo particolare attenzione agli alunni con una valutazione base.

Traguardo

Aumentare nel triennio i risultati di Italiano, Matematica e Inglese per gli alunni con una valutazione base nella Scuola Primaria e sufficiente per la Scuola Secondaria di primo grado, monitorando i progressi attraverso un'analisi comparativa sugli esiti delle prove di verifica unitarie.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

-Riduzione della variabilità degli esiti tra classi dello stesso ordine di scuola. - Progettazione di attività e percorsi didattici sempre più corrispondenti ai bisogni educativo degli alunni. -Potenziare l'effetto scuola pervenendo al livello

Traguardo

-Rientrare entro il successivo livello nella comparazione dei dati tra classi dello stesso ordine di scuola. -Ridurre del 10% la variabilità degli esiti tra classi dello stesso ordine di scuola.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Accrescere il livello di competenza al termine del Primo Ciclo nelle otto competenze chiave europee.

Traguardo

Aumento al termine del primo ciclo della percentuale degli alunni con livello di competenza avanzato in tutti gli ambiti.

Risultati attesi

-Sviluppare il pensiero computazionale -Diffondere conoscenze scientifiche di base per la comprensione della moderna società digitale

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
	CODING E ROBOTICA

● PROGETTO ECO-SCHOOLS (TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA)

CAMBIAMENTI CLIMATICI /ENERGIA Lezioni teoriche sui vari tipi di materiali , i cicli di produzione, economia circolare Lezioni teoriche sui vari tipi di produzione di energia (fonti rinnovabili ed esauribili) Lezioni teoriche sui vari tipi di produzione di energia (fonti rinnovabili ed esauribili) Visite e laboratori presso varie aziende presenti nel territorio per la produzione e lavorazione di alcuni principali materiali Produzione di cartelloni e brochure di facile lettura da esporre e distribuire in tutto il Comprensivo RIFIUTI Lezioni teoriche sul ciclo di vita di alcuni oggetti d'uso comune, sul rifiuto e sul riciclaggio Laboratorio di RICICLO CREATIVO per allestimento open – day del Plesso e per addobbi natalizi Lezioni teoriche sul riconoscimento dei rifiuti e la giusta collocazione nei bidoni corrispondenti Campagna di sensibilizzazione “NON SIAMO INDIFFERENTI” per incentivare la differenziazione dei rifiuti Laboratorio di RICICLO CREATIVO per realizzazione di CONTENITORI per la raccolta differenziata da collocare nella scuola Ideazione e realizzazione dei REGISTRI DELLE PESATURE rispettivamente per umido, indifferenziata, carta e plastica Incontro di formazione sulla raccolta differenziata con AMBIENTE spa Pesatura dei rifiuti per settimana tipo in 2 fasi : 1° fase pesatura indifferenziata 2° fase pesatura di umido, carta e plastica Montaggio e uso di una COMPOSTIERA Laboratorio di RICICLO CREATIVO per realizzazione evento di fine anno “ARTE E NATURA , CUSTODI E GIARDINIERI DELLA NOSTRA TERRA” con sfilata e performance degli alunni con materiali di riciclo SPAZI VERDI Buone pratiche per la manutenzione e la cura degli spazi esterni e del verde Progetto Orto/ Giardino didattico Realizzazione del “GIARDINO DELLA MUSICA” Performance di fusione ARTE E NATURA, “CUSTODI E GIARDINIERI DELLA NOSTRA TERRA” Evento di Musica “ARTI in RE mix” tra musica, arte, danza e natura. Performance artistico – musicale degli alunni del Plesso “Vittoria Colonna”.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Accrescere il livello di competenza al termine del Primo Ciclo nelle otto competenze chiave europee.

Traguardo

Aumento al termine del primo ciclo della percentuale degli alunni con livello di competenza avanzato in tutti gli ambiti.

Risultati attesi

Obiettivi Generali -Sensibilizzazione di tutta la comunità scolastica all'impatto dei nostri stili di vita sul clima e su come le nostre azioni possano influenzare in modo positivo l'ambiente (cambiamenti climatici – tema trasversale) -Maggiore consapevolezza sulla lotta allo spreco energetico e sensibilizzazione alla raccolta; differenziata per costruire e diffondere una coscienza ambientale; -Recupero e valorizzazione delle aree esterne della scuola; Obiettivi



Specifici: -Creare consapevolezza su come il riciclo dei rifiuti diminuisce lo spreco di materie prime; -Aumentare la capacità di riciclo con il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica alla Campagna di sensibilizzazione " NON SIAMO INDIFFERENTI" per incentivare la differenziazione dei rifiuti; -Progettare e realizzare spazi esterni fruibili e funzionali, ma allo stesso tempo sostenibili;

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Scienze

● PROGETTO SCI (SCUOLA SECONDARIA)

Il Progetto prevede l'interscambiabilità tra la didattica scolastica, lo sport dello sci e il mondo della montagna e si pone come obiettivo l'avviamento allo sci con l'apprendimento delle tecniche fondamentali, ma anche l'acquisizione di una corretta cultura motoria in un ambiente naturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Accrescere il livello di competenza al termine del Primo Ciclo nelle otto competenze chiave europee.

Traguardo

Aumento al termine del primo ciclo della percentuale degli alunni con livello di competenza avanzato in tutti gli ambiti.

Risultati attesi

- Conoscenza e rispetto delle montagne - Acquisizione dei fondamentali dello sci - Socializzazione al di fuori dell'ambiente scolastico

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● SPORTELLO D'ASCOLTO

Si tratta di uno spazio, gestito da una psicologo, dove gli studenti possono esprimere emozioni, ansie, paure attraverso il confronto, l'autonarrazione e l'ascolto, con il fine di migliorare le capacità relazionali. Gli alunni, previa autorizzazione dei genitori, possono accedere al servizio mediante prenotazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Accrescere il livello di competenza al termine del Primo Ciclo nelle otto competenze chiave europee.

Traguardo

Aumento al termine del primo ciclo della percentuale degli alunni con livello di competenza avanzato in tutti gli ambiti.

Risultati attesi

-Favorire l'integrazione e l'accettazione reciproca -Promuovere le competenze personali, relazionali e sociali degli alunni (life e social skills) -Incrementare il livello di autostima -Prevenire o intervenire tempestivamente nel caso di situazioni di disagio emotivo -Prevenire il delinarsi di fenomeni di bullismo

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● PROGETTO MOVIMENTIAMO LA SCUOLA (Scuole dell'Infanzia)

Il gioco-movimento , molto importante nell'infanzia, non va considerato solo come un'attività propedeutica allo sport, bensì come una distinta forma motoria educativa che agisce dal punto di vista affettivo ed emozionale, cognitivo, relazionale e comunicativo. Il progetto si può configurare come un laboratorio psico-socio-educativo che si sviluppa lungo l'asse salute/benessere/inclusione sociale. L'obiettivo è quello di interagire con il proprio ambiente attraverso le varie forme di movimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Accrescere il livello di competenza al termine del Primo Ciclo nelle otto competenze chiave europee.

Traguardo

Aumento al termine del primo ciclo della percentuale degli alunni con livello di competenza avanzato in tutti gli ambiti.



Risultati attesi

-Incoraggiare i bambini a svolgere attività fisica facilitando il processo di crescita sana dei piccoli dal punto di vista logico, motorio e relazionale, aiutandoli ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e della personalità individuale -Promuovere l'acquisizione di stili di vita corretti e salutarì -Promuovere i valori educativi dello sport quali lo spirito di gruppo, l'inclusione sociale e la valorizzazione delle differenze

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● CONCERTO CORISTICO

Il progetto di musica, dal titolo "Musica in verticale", intende promuovere l'intervento culturale della musica come mezzo di crescita personale, con una esperienza inclusiva che coinvolgerà la scuola Primaria e la secondaria di primo grado del nostro istituto e la secondaria di secondo grado del liceo musicale di Pescara, grazie ad una attività corale e strumentale. Gli obiettivi del progetto, attraverso il canto corale, sono finalizzati a favorire momenti di aggregazione e socializzazione, sviluppo delle capacità interpretative ed espressive, interiorizzazione ed esternazione di emozioni. Le attività previste si baseranno anche sull'impiego di strumenti musicali e la realizzazione di cori parlati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Accrescere il livello di competenza al termine del Primo Ciclo nelle otto competenze chiave europee.

Traguardo

Aumento al termine del primo ciclo della percentuale degli alunni con livello di competenza avanzato in tutti gli ambiti.

Risultati attesi

Le attività del progetto, attraverso il canto corale, sono finalizzate a favorire momenti di aggregazione e socializzazione tra i diversi ordini di scuola, sviluppo delle capacità interpretative ed espressive, interiorizzazione ed esternazione di emozioni.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Teatro



● PROGETTO SCUOLA ATTIVA JUNIOR (SECONDARIA V.COLONNA)

Il progetto ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Accrescere il livello di competenza al termine del Primo Ciclo nelle otto competenze chiave europee.

Traguardo

Aumento al termine del primo ciclo della percentuale degli alunni con livello di competenza avanzato in tutti gli ambiti.

Risultati attesi

-Promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando gli studenti, in base alle proprie caratteristiche motorie, ad una scelta consapevole dell'attività



sportiva -Supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● A' LA DECOUVERTE DU FRANCAIS

Il progetto di potenziamento di francese, dal titolo “A la découverte du français” avrà come destinatari tutte le classi quinte della Scuola Primaria dei plessi Alpi e Flaiano. Gli obiettivi del progetto riguarderanno principalmente l'acquisizione di un graduale interesse per una seconda lingua comunitaria, attraverso la partecipazione a semplici scambi comunicativi in contesti ludici. Ci si avvarrà di supporti didattici multimediali per sostenere l'interesse e la motivazione degli alunni. Il docente di potenziamento e le insegnanti delle classi quinte svolgeranno le attività in compresenza per un totale di 25 ore complessive (5 ore per classe).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Accrescere il livello di competenza al termine del Primo Ciclo nelle otto competenze



chiave europee.

Traguardo

Aumento al termine del primo ciclo della percentuale degli alunni con livello di competenza avanzato in tutti gli ambiti.

Risultati attesi

Fare acquisire agli alunni della Scuola Primaria un graduale interesse per la lingua francese attraverso la partecipazione a semplici scambi comunicativi in contesti ludici; Incrementare la motivazione allo studio della lingua francese.;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto ASIMOV (Scuola secondaria)

Il "Premio Asimov" è un riconoscimento riservato ad opere di divulgazione e di saggistica scientifica particolarmente meritevoli. Esso vede come protagonisti sia gli autori delle opere in lizza che migliaia di studenti italiani, che decretano il vincitore con i loro voti e con le loro recensioni, a loro volta valutate e premiate. Il Premio intende avvicinare le giovani generazioni alla cultura scientifica, attraverso la valutazione e la lettura critica delle opere in gara. Nasce da un'idea del fisico Francesco Vissani, che si è ispirato ad analoghe iniziative della Royal Society. Inizialmente istituito dal Gran Sasso Science Institute (GSSI) dell'Aquila, grazie alla collaborazione dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e di molte altre realtà scientifiche, si qualifica



oggi come Premio di livello nazionale. Il Premio è intitolato allo scrittore Isaac Asimov, autore di un impressionante numero di opere di divulgazione scientifica oltre che di svariati romanzi e racconti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese di tutti gli alunni ponendo particolare attenzione agli alunni con una valutazione base.

Traguardo

Aumentare nel triennio i risultati di Italiano, Matematica e Inglese per gli alunni con una valutazione base nella Scuola Primaria e sufficiente per la Scuola Secondaria di primo grado, monitorando i progressi attraverso un'analisi comparativa sugli esiti delle prove di verifica unitarie.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

-Riduzione della variabilità degli esiti tra classi dello stesso ordine di scuola. - Progettazione di attività e percorsi didattici sempre più corrispondenti ai bisogni educativo degli alunni. -Potenziare l'effetto scuola pervenendo al livello

Traguardo



-Rientrare entro il successivo livello nella comparazione dei dati tra classi dello stesso ordine di scuola. -Ridurre del 10% la variabilità degli esiti tra classi dello stesso ordine di scuola.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Accrescere il livello di competenza al termine del Primo Ciclo nelle otto competenze chiave europee.

Traguardo

Aumento al termine del primo ciclo della percentuale degli alunni con livello di competenza avanzato in tutti gli ambiti.

Risultati attesi

Avvicinare le giovani generazioni alla cultura scientifica attraverso la lettura e la valutazione di testi di carattere scientifico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto

Progetto di ed.civica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Accrescere il livello di competenza al termine del Primo Ciclo nelle otto competenze chiave europee.

Traguardo

Aumento al termine del primo ciclo della percentuale degli alunni con livello di competenza avanzato in tutti gli ambiti.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Welcome English

Progetto di lingua inglese



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese di tutti gli alunni ponendo particolare attenzione agli alunni con una valutazione base.

Traguardo

Aumentare nel triennio i risultati di Italiano, Matematica e Inglese per gli alunni con una valutazione base nella Scuola Primaria e sufficiente per la Scuola Secondaria di primo grado, monitorando i progressi attraverso un'analisi comparativa sugli esiti delle prove di verifica unitarie.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

-Riduzione della variabilità degli esiti tra classi dello stesso ordine di scuola. - Progettazione di attività e percorsi didattici sempre più corrispondenti ai bisogni educativo degli alunni. -Potenziare l'effetto scuola pervenendo al livello

Traguardo

-Rientrare entro il successivo livello nella comparazione dei dati tra classi dello



stesso ordine di scuola. -Ridurre del 10% la variabilità degli esiti tra classi dello stesso ordine di scuola.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Accrescere il livello di competenza al termine del Primo Ciclo nelle otto competenze chiave europee.

Traguardo

Aumento al termine del primo ciclo della percentuale degli alunni con livello di competenza avanzato in tutti gli ambiti.

Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con la lingua inglese.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "ORTO-GIOCO" SCUOLA DELL'INFANZIA

Creazione di un orto didattico



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'orto permette di imparare "facendo", di sviluppare la manualità, il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, di sviluppare il concetto del "prendersi cura di", di imparare ad aspettare, di cogliere il concetto di diversità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● UN GIARDINO A MISURA DI BAMBINO

Creazione di un orto didattico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Accrescere il livello di competenza al termine del Primo Ciclo nelle otto competenze chiave europee.

Traguardo

Aumento al termine del primo ciclo della percentuale degli alunni con livello di competenza avanzato in tutti gli ambiti.

Risultati attesi

L'orto permette di imparare "facendo", di sviluppare la manualità, il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, di sviluppare il concetto del "prendersi cura di", di imparare ad aspettare, di cogliere il concetto di diversità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● UNA BIBLIOTECA SENZA CONFINI

Progetto lettura



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese di tutti gli alunni ponendo particolare attenzione agli alunni con una valutazione base.

Traguardo

Aumentare nel triennio i risultati di Italiano, Matematica e Inglese per gli alunni con una valutazione base nella Scuola Primaria e sufficiente per la Scuola Secondaria di primo grado, monitorando i progressi attraverso un'analisi comparativa sugli esiti delle prove di verifica unitarie.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

-Riduzione della variabilità degli esiti tra classi dello stesso ordine di scuola. - Progettazione di attività e percorsi didattici sempre più corrispondenti ai bisogni educativo degli alunni. -Potenziare l'effetto scuola pervenendo al livello

Traguardo

-Rientrare entro il successivo livello nella comparazione dei dati tra classi dello



stesso ordine di scuola. -Ridurre del 10% la variabilità degli esiti tra classi dello stesso ordine di scuola.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Accrescere il livello di competenza al termine del Primo Ciclo nelle otto competenze chiave europee.

Traguardo

Aumento al termine del primo ciclo della percentuale degli alunni con livello di competenza avanzato in tutti gli ambiti.

Risultati attesi

Stimolare i bambini affinché diventino produttori di storie e fruitori di biblioteche, sensibilizzare i bambini in modo attivo perchè vivano il libro come strumento di ascolto e di lettura di immagini

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● L'ALBERO RACCONTA

Progetto di ed.ambientale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Cogliere le trasformazioni dell'albero legate alla stagionalità, osservare le trasformazioni della natura nelle varie stagioni, sviluppare nei bambini una coscienza ambientale

Destinatari

Gruppi classe

● PROGETTO DALL'ORTO ALLA TAVOLA- SCUOLA SECONDARIA-SCUOLA PRIMARIA

Progetto di ed.ambientale e alimentare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Accrescere il livello di competenza al termine del Primo Ciclo nelle otto competenze chiave europee.

Traguardo

Aumento al termine del primo ciclo della percentuale degli alunni con livello di competenza avanzato in tutti gli ambiti.

Risultati attesi

Riconoscere gli ortaggi in base alla stagionalità, imparare a coltivarli e scoprire come si usano in cucina, individuando le parti della pianta commestibili

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il progetto di istruzione domiciliare esprime l'attenzione della Scuola nei confronti degli alunni che si trovano nell'impossibilità di recarsi a scuola per gravi motivi di salute, garantendo il diritto-dovere all'istruzione, anche a domicilio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese di tutti gli alunni ponendo particolare attenzione agli alunni con una valutazione base.

Traguardo

Aumentare nel triennio i risultati di Italiano, Matematica e Inglese per gli alunni con una valutazione base nella Scuola Primaria e sufficiente per la Scuola Secondaria di primo grado, monitorando i progressi attraverso un'analisi comparativa sugli esiti delle prove di verifica unitarie.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

-Riduzione della variabilità degli esiti tra classi dello stesso ordine di scuola. - Progettazione di attività e percorsi didattici sempre più corrispondenti ai bisogni educativo degli alunni. -Potenziare l'effetto scuola pervenendo al livello

Traguardo

-Rientrare entro il successivo livello nella comparazione dei dati tra classi dello stesso ordine di scuola. -Ridurre del 10% la variabilità degli esiti tra classi dello



stesso ordine di scuola.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Accrescere il livello di competenza al termine del Primo Ciclo nelle otto competenze chiave europee.

Traguardo

Aumento al termine del primo ciclo della percentuale degli alunni con livello di competenza avanzato in tutti gli ambiti.

Risultati attesi

- Accrescere il livello di autostima - Riportare all'interno della condizione di disagio ritmi di vita ed impegni scolastici - Sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari previsti dai Programmi Ministeriali compatibilmente con lo stato di salute dell'alunno - Sviluppare la capacità di comunicare, anche a distanza, pensieri, emozioni, contenuti nelle varie forme.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● TI RACCONTO UNA STORIA

L'amore per la lettura è l'intento quotidiano delle insegnanti di ogni ordine e grado. Leggere accompagna la crescita intellettuale ed emotiva, stabilisce connessioni tra il sé e il mondo esterno. La complessità della vita attuale rende questo esercizio, tuttavia, pieno di ostacoli: è necessario fare leva sull'attenzione, sempre più labile, sulle abilità personali degli alunni, sulla formazione dei docenti, sul tempo frammentato, sugli infiniti distrattori. Attività previste: - Letture di libri selezionati, scelti dall'insegnante e letti ad alta voce anche dai bambini. - Rielaborazione dei significati attraverso la discussione di gruppo. - Individuazione degli elementi



che rendono la trama coinvolgente. - Costruzione di alternative per possibili altri finali delle storie lette. - Elaborare graficamente le scene essenziali, sia individualmente che in piccoli gruppi. - Stesura di un copione tratto da un libro selezionato. - Collocazione delle parti tra gli alunni, prove scenografiche. - Rappresentazione finale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese di tutti gli alunni ponendo particolare attenzione agli alunni con una valutazione base.

Traguardo

Aumentare nel triennio i risultati di Italiano, Matematica e Inglese per gli alunni con una valutazione base nella Scuola Primaria e sufficiente per la Scuola Secondaria di primo grado, monitorando i progressi attraverso un'analisi comparativa sugli esiti delle prove di verifica unitarie.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

-Riduzione della variabilità degli esiti tra classi dello stesso ordine di scuola. -



Progettazione di attività e percorsi didattici sempre più corrispondenti ai bisogni educativo degli alunni. -Potenziare l'effetto scuola pervenendo al livello

Traguardo

-Rientrare entro il successivo livello nella comparazione dei dati tra classi dello stesso ordine di scuola. -Ridurre del 10% la variabilità degli esiti tra classi dello stesso ordine di scuola.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Accrescere il livello di competenza al termine del Primo Ciclo nelle otto competenze chiave europee.

Traguardo

Aumento al termine del primo ciclo della percentuale degli alunni con livello di competenza avanzato in tutti gli ambiti.

Risultati attesi

Finalità Si è scelto di dare enfasi a due linee fondamentali per lo sviluppo delle facoltà immaginative dei bambini: la lettura praticata su libri di qualità, stimolanti e densi, ricchi di viaggi metaforici di cui va nutrita la fantasia e la modalità di giocare ragionando per negoziare i significati. Ascoltare e leggere storie permette infatti di agire sulla dimensione del tempo poiché uniscono e mettono in relazione il passato, il presente e il futuro; insegnano ai bambini che esiste un posto nel mondo per ciascuno di noi, che la vita può avere una trama, un significato e non essere solo una cronologia di eventi staccati gli uni dagli altri; aiutano a comprendere la società, l'insieme dei valori, delle regole, dei significati di un gruppo; permettono di scendere in profondità e di mescolare altre storie ed esperienze, rendendo possibile l'empatia. Obiettivi - Creare un ambiente sereno in cui esprimere le proprie emozioni. - Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. - Favorire lo spirito di collaborazione attraverso le attività di gruppo. - Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri. - Rafforzare le capacità linguistiche, grafico-pittoriche e manipolative. - Acquisire competenze di



recitazione attraverso il gioco teatrale. - Riuscire a rappresentare storie attraverso improvvisazioni. - Realizzare una socializzazione finale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● L'AVVENTURA DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA

Il PROTOCOLLO D'INTESA per l'adesione all'iniziativa SCUOLE AMICHE di Educazione Digitale tra CivicaMente Srl Società Benefit, una Benefit Company che, attraverso l'uso delle tecnologie digitali e metodologie innovative, sviluppa risorse educative, esperienze interattive e soluzioni personalizzate per promuovere l'innovazione didattica, la cittadinanza attiva e la sostenibilità sociale, collaborando con istituzioni e aziende a livello nazionale e il nostro ISTITUTO COMPRENSIVO PESCARA 2 interessato ad innovare le proprie pratiche didattiche e formative, nonché ad ampliare l'offerta educativa per studenti e docenti ha permesso ad entrambe le Parti di condividere l'interesse a collaborare per favorire la qualità dell'istruzione, la formazione dei docenti e il coinvolgimento attivo degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese di tutti gli alunni ponendo particolare attenzione agli alunni con una valutazione base.

Traguardo

Aumentare nel triennio i risultati di Italiano, Matematica e Inglese per gli alunni con una valutazione base nella Scuola Primaria e sufficiente per la Scuola Secondaria di primo grado, monitorando i progressi attraverso un'analisi comparativa sugli esiti delle prove di verifica unitarie.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

-Riduzione della variabilità degli esiti tra classi dello stesso ordine di scuola. - Progettazione di attività e percorsi didattici sempre più corrispondenti ai bisogni educativo degli alunni. -Potenziare l'effetto scuola pervenendo al livello

Traguardo

-Rientrare entro il successivo livello nella comparazione dei dati tra classi dello stesso ordine di scuola. -Ridurre del 10% la variabilità degli esiti tra classi dello stesso ordine di scuola.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Accrescere il livello di competenza al termine del Primo Ciclo nelle otto competenze chiave europee.

Traguardo

Aumento al termine del primo ciclo della percentuale degli alunni con livello di competenza avanzato in tutti gli ambiti.

Risultati attesi

Finalità: • potenziare le competenze digitali degli studenti e del personale scolastico; • promuovere un uso consapevole, critico e creativo delle tecnologie digitali; • favorire l'integrazione del digitale nella didattica e nei processi scolastici; • prevenire fenomeni di disagio digitale (cyberbullismo, sovraesposizione, dipendenza, ecc.); • valorizzare le opportunità educative offerte dall'innovazione tecnologica. Obiettivo Diffondere tra bambini e bambine una solida cultura dell'energia intesa sia come conoscenza delle fonti energetiche sia come consapevolezza del suo utilizzo responsabile.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● STEM IS FUN



Il progetto mira ad introdurre consapevolmente gli alunni al mondo delle discipline STEM. L'azione didattica si centerà principalmente sull'utilizzo del Coding e dunque sul potenziamento del pensiero computazionale e informatico. Le attività di coding si svolgeranno in aula STEM, attraverso l'utilizzo del computer ma anche dei robot di cui la scuola è dotata. Tutto il progetto sarà svolto in un ambiente e con setting d'aula lontano dalla classica lezione frontale, con banchi, arredi, strumenti e attrezzature dell'aula- laboratorio STEM, multifunzionale, modulare e modulabile a seconda delle esigenze e che ha nel cooperative learning e nella peer education solide basi applicative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese di tutti gli alunni ponendo particolare attenzione agli alunni con una valutazione base.

Traguardo

Aumentare nel triennio i risultati di Italiano, Matematica e Inglese per gli alunni con una valutazione base nella Scuola Primaria e sufficiente per la Scuola Secondaria di primo grado, monitorando i progressi attraverso un'analisi comparativa sugli esiti delle prove di verifica unitarie.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

-Riduzione della variabilità degli esiti tra classi dello stesso ordine di scuola. - Progettazione di attività e percorsi didattici sempre più corrispondenti ai bisogni educativo degli alunni. -Potenziare l'effetto scuola pervenendo al livello

Traguardo

-Rientrare entro il successivo livello nella comparazione dei dati tra classi dello stesso ordine di scuola. -Ridurre del 10% la variabilità degli esiti tra classi dello stesso ordine di scuola.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Accrescere il livello di competenza al termine del Primo Ciclo nelle otto competenze chiave europee.

Traguardo

Aumento al termine del primo ciclo della percentuale degli alunni con livello di competenza avanzato in tutti gli ambiti.

Risultati attesi

Nella progettazione delle attività connesse al progetto STEM si promuoverà lo sviluppo del pensiero computazionale coinvolgendo vari ambiti disciplinari. Inoltre, si prenderanno in considerazione le diverse potenzialità, capacità, talenti e le diverse modalità di apprendimento degli alunni. Sarà di notevole importanza valorizzare le differenze e promuovere un clima di accoglienza e rispetto reciproco. La ricerca, infatti, procede per prove ed errori e l'apporto di ciascuno diventa il punto di partenza per successive elaborazioni. L'errore diventa, quindi, una risorsa preziosa e la discussione, con il confronto tra una pluralità di punti di vista, favorisce



l'emergere di soluzioni innovative.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● MANINE D'ARTISTA

Arte e creatività – Inclusione – Sviluppo delle competenze trasversali Discipline coinvolte: Arte e immagine, Italiano, Tecnologia Il progetto “Manine d’Artista” si configura come un laboratorio di arte creativa e manipolativa rivolto agli alunni delle classi prime della scuola primaria. Attraverso attività espressive e operative, il progetto mira a sviluppare la manualità fine, la coordinazione occhio-mano e le prime competenze grafico-pittoriche, favorendo al contempo l’espressione personale e la comunicazione delle emozioni. Il fare artistico diventa occasione di scoperta, sperimentazione e crescita, permettendo agli alunni di apprendere attraverso l’esperienza diretta, in un contesto ludico ma strutturato. Le attività stimolano la partecipazione attiva, la collaborazione tra pari, il rispetto delle regole condivise e la capacità di lavorare insieme in modo sereno e motivante

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Accrescere il livello di competenza al termine del Primo Ciclo nelle otto competenze chiave europee.

Traguardo

Aumento al termine del primo ciclo della percentuale degli alunni con livello di competenza avanzato in tutti gli ambiti.

Risultati attesi

Finalità educative e inclusive: Il laboratorio valorizza le potenzialità e le abilità individuali di ciascun alunno, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento personali. L'utilizzo di materiali diversificati e di modalità operative flessibili consente la piena partecipazione di tutti, favorendo inclusione, cooperazione, autostima e senso di appartenenza al gruppo. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo della creatività, della curiosità e della capacità di esprimersi attraverso l'arte, in un contesto positivo e accogliente.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **PROGETTO CONTINUITÀ NIDO-INFANZIA**

Il Progetto per la Continuità Scolastica Nido d'Infanzia - Scuola dell'Infanzia è stato avviato presso l'I.C. 2 di Pescara nell'A.S. 2009/2010; unica realtà scolastica che attua questo tipo di collaborazione sul territorio. I bambini dei Nidi visitano le scuole dell'Infanzia, esplorano il nuovo



ambiente scolastico: spazi, giochi, materiali. Conoscono le persone che “abitano” il nuovo ambiente (insegnanti, collaboratori scolastici, bambini di 3 e 4 anni), vengono accolti e coinvolti in attività laboratoriali in cui i bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia fanno per loro da tutor.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Accrescere il livello di competenza al termine del Primo Ciclo nelle otto competenze chiave europee.

Traguardo

Aumento al termine del primo ciclo della percentuale degli alunni con livello di competenza avanzato in tutti gli ambiti.

Risultati attesi

- Creare le condizioni che rendano più familiare e sereno il passaggio, ai bambini dell'ultimo anno del Nido, alla futura scuola dell'Infanzia, attenuando eventuali timori ed incertezze e sostenendo la curiosità, la tensione fiduciosa e aperta verso le novità.
- Riconoscere l'importanza dell'azione educativa del Nido d'infanzia e della Scuola dell'Infanzia valorizzando identità e competenze di adulti e bambini.
- Condividere il concetto di continuità educativa all'interno delle due istituzioni scolastiche attivando nuovi canali di comunicazione.
- Favorire i contatti e diffondere informazioni tra scuola e famiglia.



● PROGETTO STE(A)M "MENTI CURIOSI...FUTURO LUMINOSO

Il progetto propone attività finalizzate allo sviluppo del pensiero logico scientifico attraverso la sperimentazione ed il Problem solving.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese di tutti gli alunni ponendo particolare attenzione agli alunni con una valutazione base.

Traguardo

Aumentare nel triennio i risultati di Italiano, Matematica e Inglese per gli alunni con una valutazione base nella Scuola Primaria e sufficiente per la Scuola Secondaria di primo grado, monitorando i progressi attraverso un'analisi comparativa sugli esiti delle prove di verifica unitarie.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

-Riduzione della variabilità degli esiti tra classi dello stesso ordine di scuola. -



Progettazione di attività e percorsi didattici sempre più corrispondenti ai bisogni educativo degli alunni. -Potenziare l'effetto scuola pervenendo al livello

Traguardo

-Rientrare entro il successivo livello nella comparazione dei dati tra classi dello stesso ordine di scuola. -Ridurre del 10% la variabilità degli esiti tra classi dello stesso ordine di scuola.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Accrescere il livello di competenza al termine del Primo Ciclo nelle otto competenze chiave europee.

Traguardo

Aumento al termine del primo ciclo della percentuale degli alunni con livello di competenza avanzato in tutti gli ambiti.

Risultati attesi

- Stimolare la curiosità per il mondo che ci circonda - Sviluppare il pensiero logico scientifico attraverso la sperimentazione e la risoluzione di problemi - Sviluppare il pensiero computazionale e digitale - Promuovere la creatività epistemica e artistica Favorire la comunicazione e la collaborazione tra pari

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Creazione di soluzioni innovative
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni alunno è dotato di un profilo digitale che gli consente l'accesso nelle aule virtuali, nel registro elettronico e sulla piattaforma Gsuite.

Titolo attività: Creazione di soluzioni innovative
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutto l'Istituto è dotato del registro elettronico e segreteria digitale Spaggiari-Classroom Viva

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coinvolgimento della comunità scolastica
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Partecipazione, nell'ambito del progetto



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- “Programma il futuro”, all’ora di coding.
- Diffusione dell’utilizzo del coding nella didattica.
- Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale con l'utilizzo di nuove metodologie.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali sulla base delle azioni del PNSD.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione
sull'innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel corso del triennio si prevede l'attivazione di corsi diretti ai docenti per migliorare le competenze in fatto di didattica digitale e innovativa.

Approfondimento

In coerenza con il Piano Nazionale Digitale, la Scuola si impegna a favorire il processo di digitalizzazione, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale al fine di:

- migliorare le competenze digitali degli studenti anche individuando metodologie innovative e con l'ausilio delle tecnologie;
- potenziare l'utilizzo degli strumenti didattici e laboratoriali volti ad arricchire la formazione ed processi di innovazione.



La Scuola mette in atto azioni coerenti al PNSD rivolte:

- alla formazione interna: promuovendo la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
- al coinvolgimento della comunità scolastica: favorendo la partecipazione e il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- alla creazione di soluzioni innovative: utilizzando strumenti tecnologici per la didattica di cui la scuola si è dotata.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

BASILIO CASCELLA - PEAA83101R

MARIELE VENTRE - PEAA83102T

F.SBRACCIA - PEAA83103V

FEDERICO FELLINI - PEAA83104X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'Infanzia assume un ruolo di accompagnamento continuo e costante all'azione didattica in stretta connessione con i momenti di osservazione e verifica. In questa fase evolutiva così delicata e densa di conquiste significative emergono, con tempi e modalità differenti, alcuni dei nuclei fondanti della struttura di personalità di ognuno che nel tempo si andranno affinando, arricchendo e consolidando. La scuola dell'infanzia valuta, più di ogni altra cosa, il percorso di crescita di ogni bambino, da cui possono affiorare i tratti individuali, le modalità di approccio ed interazione, lasciando emergere di volta in volta risorse e potenzialità, come pure bisogni e talvolta difficoltà. La valutazione resta comunque la tappa conclusiva di un percorso didattico che regola la programmazione. All'interno della sezione l'insegnante valuta i livelli di apprendimento conseguiti dai bambini con riferimento ai diversi campi di esperienza, valuta inoltre l'efficacia del proprio operato, le modalità di relazione usate, i materiali, i tempi, gli spazi e le scelte organizzative per predisporre eventuali aggiustamenti alla sua azione educativa. La valutazione si serve di: -osservazioni sistematiche; □-osservazioni occasionali; □-registrazioni tramite griglie prestabilite; □-ascolto ed attenzione verso la verbalizzazione spontanea e non; □-elaborati e/o rappresentazioni grafiche.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Si rimanda all'allegato.

Allegato:

Rubrica di valutazione.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. PESCARA 2 - PEIC83100X

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO • Rispetto delle regole • Rispetto verso gli altri • Partecipazione • Autocontrollo e gestione delle emozioni • Responsabilità personale • Capacità di lavoro in gruppo • Empatia e solidarietà • Comunicazione • Iniziativa e proattività • Adattabilità

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO -Scuola Secondaria di Primo Grado.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



S.M. VITTORIA COLONNA - PESCARA - PEMM831011

Criteri di valutazione comuni

Valutazione disciplinare La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine, assume una preminente funzione formativa e di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. La valutazione è ispirata a criteri di corresponsabilità e trasparenza finalità formative e orientative. La valutazione può essere: □- diagnostica o in ingresso quando individua le conoscenze e le competenze di ogni allievo e il grado in cui vengono padroneggiate; sulla base di essa vengono proposti interventi individualizzati atti a valorizzare le potenzialità di ciascun alunno; □- formativa, in quanto prevede un percorso di apprendimento attento ai processi attivati, ai feed-back restituiti dall'alunno, promuovendo l'autonomia, nuove consapevolezze personali e capacità autovalutativa, con la conseguente diversificazione delle attività per lo sviluppo, il consolidamento e il recupero; □ - complessiva e analitica, perché sottopone a controllo, a fine quadrimestre e a fine anno scolastico, le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, espresse sia in decimi sia con giudizio analitico per la scuola primaria, ed espresse solo in decimi per la scuola secondaria. □ - globale, in quanto assume forma discorsiva sulla base delle osservazioni sistematiche; □ - orientativa, in quanto finalizzata a far emergere e valorizzare gli interessi e le attitudini di ciascun allievo; □ - prognostica, poiché misura l'equivalenza tra il livello culturale posseduto dall'allievo e il livello di studi raggiunto, verifica l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie ad affrontare lo studio di discipline nuove o un ciclo superiore di studi, lo sviluppo delle abilità trasversali indispensabili per analizzare in modo critico i contenuti disciplinari e interdisciplinari. Corrispondenza tra la votazione in decimi e i diversi livelli di apprendimento Giudizio di profitto in riferimento a: conoscenze, abilità, competenze disciplinari e trasversali Scuola Secondaria di I grado Voto Livello Descrittori 10/ 9 AVANZATO Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite, ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati esaurienti, esposizione fluida, rigorosa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, sicurezza e competenza nell'utilizzare le strutture morfosintattiche, autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali e creativi, capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni. Acquisizione di un personale metodo di studio e valutazione critica delle proprie prestazioni scolastiche. 8/ 7 INTERMEDIO Conoscenze generalmente complete e sicure, buona capacità di comprensione e di analisi, applicazione di concetti, regole e



procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati apprezzabili, esposizione chiara e articolata con uso di terminologia appropriata e varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico, sufficiente correttezza ortografica e grammaticale, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Buona conoscenza e gestione del proprio comportamento di studio. 6 BASE Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi, elementare ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro se guidato nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione semplificata sostanzialmente corretta con qualche errore a livello linguistico e grammaticale, lessico povero ma appropriato, parziale sintesi con qualche spunto di autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Avvio ad un uso più funzionale del tempo di studio a disposizione. 5/ 4 INIZIALE Conoscenze generiche e parziali, limitata capacità di comprensione e di analisi, modesta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento difficoltoso e incerto nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione incerta, errori a livello grammaticale, bagaglio minimo di conoscenze lessicali con uso della lingua appena accettabile, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Conoscenze frammentarie e incomplete, stentata capacità di comprensione e di analisi, difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione superficiale e carente, gravi errori a livello grammaticale, povertà lessicale con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati ai linguaggi delle singole discipline. Riconoscimento guidato dei propri comportamenti di studio per renderli più funzionali. Integrazione dei criteri di valutazione per la Scuola Secondaria di 1° grado (ex Ordinanza ministeriale n.11 del 16/05/2020)

Allegato:

GIUDIZIO GLOBALE SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Tra le discipline, come da normativa vigente, L.92/2019, è inserita anche l'Educazione Civica. La valutazione di tale insegnamento sarà coerente con le competenze, abilità, conoscenze indicate nella programmazione ed affrontate durante l'attività didattica. I docenti del team classe ed il Consiglio di classe si avvarranno di strumenti condivisi quali rubriche e griglie di osservazione da applicare ai percorsi interdisciplinari e finalizzati a rendere conto dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nel curriculum di Educazione



Civica.

I criteri valutativi pertanto terranno maggiormente conto delle competenze di cittadinanza, aggiornate alla Raccomandazione del Consiglio UE del 22 maggio 2018, in quanto lo scopo dell'insegnamento è quello di accompagnare gli alunni ad essere cittadini motivati, autonomi, responsabili.

Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI • Rispetto delle regole • Rispetto verso gli altri • Partecipazione • Autocontrollo e gestione delle emozioni • Responsabilità personale • Capacità di lavoro in gruppo • Empatia e solidarietà • Comunicazione • Iniziativa e proattività • Adattabilità

VOTO 10 -Atteggiamento interpersonale: Particolarmente maturo, rispettoso e disponibile a collaborare con i compagni e con il personale scolastico. -Atteggiamento verso il lavoro: Dimostra particolare costanza e serietà del lavoro in classe e individuale. Apporta di frequente contributi originali e costruttivi alle attività didattiche. - Atteggiamento verso l'ambiente di apprendimento: Mantiene un comportamento adeguato e corretto, in relazione all'ambiente di apprendimento. Utilizza con cura e attenzione il materiale didattico. -Frequenza: Frequenza assidua e responsabile. Puntualità in entrata. -Assenze e ritardi nella norma prevista dal regolamento. Giustificazioni regolari. -Richiami e note disciplinari: Nessuno/a

VOTO 9 -Atteggiamento interpersonale: Equilibrato, corretto e positivo nel rapporto con i compagni e con il personale scolastico. -Atteggiamento verso il lavoro: Dimostra costanza e diligenza nel lavoro in classe e individuale. Apporta un contributo personale e costruttivo alle attività didattiche, conformemente alla sua indole -Atteggiamento verso l'ambiente di apprendimento: Mantiene un comportamento adeguato e corretto, in relazione all'ambiente di apprendimento. Utilizza con cura e attenzione il materiale didattico. -Frequenza: Frequenza assidua e responsabile. Puntualità in entrata. Assenze e ritardi nella norma prevista dal regolamento. Giustificazioni regolari. -Richiami e note disciplinari: Nessuno/a

VOTO 8 -Atteggiamento interpersonale: Generalmente equilibrato e positivo nel rapporto con i compagni e con il personale scolastico. -Atteggiamento verso il lavoro: Dimostra in genere interesse e diligenza nel lavoro in classe e individuale. Sa apportare, quando si impegna, un contributo personale e costruttivo alle attività didattiche. - Atteggiamento verso l'ambiente di apprendimento: Mantiene un comportamento nel complesso adeguato e rispettoso, in relazione all'ambiente di apprendimento. Utilizza correttamente il materiale didattico -Frequenza: Frequenza nel complesso costante. Sporadici ritardi in ingresso e nella giustificazione delle assenze -Richiami e note disciplinari: Nessuna nota disciplinare. Eventuali richiami scritti o verbali sporadici.

VOTO 7 -Atteggiamento interpersonale: Assume comportamenti non sempre adeguati e rispettosi nel rapporto con i compagni e/o con il personale scolastico. - Atteggiamento verso il lavoro: Mostra un interesse selettivo e/o discontinuo per una o più discipline.



Assume talvolta atteggiamenti poco collaborativi e di disturbo dell'attività didattiche. -Atteggiamento verso l'ambiente di apprendimento: Comportamento non sempre attento e/o rispettoso verso l'ambiente di apprendimento e nell'utilizzo del materiale didattico. -Frequenza: Frequenti assenze, entrate in ritardo e/o uscite anticipate e/o ripetute dimenticanze del badge. Partecipazione selettiva alle lezioni. -Richiami e note disciplinari: Non più di una nota disciplinare individuale. Alcuni richiami scritti o verbali. VOTO 6 -Atteggiamento interpersonale: Assume comportamenti inadeguati e non rispettosi nel rapporto con i compagni e/o con il personale scolastico. -Atteggiamento verso il lavoro: Mostra disinteresse generalizzato per le attività proposte e disturba frequentemente il regolare svolgimento della didattica. Durante le prove di verifica, mette in atto comportamenti scorretti e/o utilizza strategie e mezzi non consentiti dal regolamento. -Atteggiamento verso l'ambiente di apprendimento: Manca di rispetto e attenzione verso gli ambienti di apprendimento, le strumentazioni e i materiali didattici. -Frequenza: Frequenza discontinua o saltuaria. Ripetuti ritardi e uscite anticipate. Assenze mirate. -Richiami e note disciplinari: Frequenti richiami, verbali e scritti. Non più di due note disciplinari individuali. VOTO 5 -Atteggiamento interpersonale: Assume spesso comportamenti molto irrispettosi e scorretti nel rapporto con i compagni e/o con il personale scolastico. Influenza negativamente le dinamiche del gruppo -Atteggiamento verso il lavoro: Trascura completamente le attività proposte, manifestando scarso impegno anche nello studio individuale. Disturba frequentemente il regolare svolgimento delle attività. Durante le prove di verifica, mette in atto comportamenti scorretti e/o utilizza strategie e mezzi non consentiti dal regolamento - Atteggiamento verso l'ambiente di apprendimento: Manca di rispetto e/o volutamente danneggia strutture, strumentazioni e materiali didattici. -Frequenza: Frequenza discontinua o saltuaria. Ripetuti ritardi e uscite anticipate. Reiterate assenze mirate e/o non giustificate. -Richiami e note disciplinari: Molteplici note disciplinari e/o provvedimenti di sospensione.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO -Scuola Secondaria di Primo Grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva deve essere debitamente motivata e, diversamente che per la scuola Primaria, non è prevista l'unanimità.

I criteri generali da considerare, cui attenersi, sono i seguenti:

- la frequenza è stata saltuaria e non ha permesso l'acquisizione di un adeguato patrimonio culturale



per affrontare la classe successiva

- la non ammissione è considerata dal consiglio di classe come un'occasione di crescita e sviluppo del potenziale cognitivo e personale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'esame finale conclusivo del primo ciclo verifica la conoscenza, le abilità e le competenze acquisite dall'alunno.

Il voto di ammissione è espresso dal consiglio di classe in decimi, senza frazioni decimali, anche inferiore al sei, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti.

Le prove d'esame sono quattro:

- prova scritta di italiano
- prova scritta relativa alle competenze logico matematiche
- prova scritta delle lingue straniere (distinta in due sezioni; il voto è unico e non deriva da una media)
- colloquio, condotto collegialmente, che ha lo scopo di valutare il livello di acquisizione

Per gli alunni con disabilità sono previste misure compensative quali: tempo aggiuntivo (fino a 15 minuti per prova), calcolatrice, dizionario, adattamento prova per alunni sordi, braille, ingrandimento.

Le misure dispensative possono essere l'esonero da una o più prove, per le lingue straniere solo da una delle due parti (ascolto o lettura) della prova.

Nella prova d'esame si possono prevedere tempi più lunghi, l'uso di apparecchiature e strumenti informatici; la prova orale della lingua straniera sostitutiva o la dispensa dalla prova di lingua straniera. Inoltre, nel diploma finale non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



"E. FLAIANO" - PEEE831012

ILARIA ALPI-I.C. PESCARA 2 - PEEE831023

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto. Negli obiettivi, infatti, trovano posto sia il processo cognitivo che gli alunni devono mettere in atto sia il contenuto disciplinare. Si valuta poi il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento per ciascun alunno attraverso i giudizi sintetici come previsto dal DL 150/2024 e come disciplinato dalla OM 3/2025. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Allegato:

Valutazione Scuola Primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, l'insegnamento di Educazione civica è regolato dalle nuove Linee guida adottate con Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, che sostituiscono integralmente le precedenti Linee guida di cui al D.M. n. 35 del 22 giugno 2020. Le Linee guida 2024 individuano nuclei tematici aggiornati e tra loro integrati, che orientano la progettazione curricolare



e la valutazione anche nella scuola primaria, in particolare: -Costituzione; -Sviluppo sostenibile; -Cittadinanza digitale; L'insegnamento di Educazione civica è oggetto di valutazione periodica e finale, con attribuzione di un giudizio sintetico. La valutazione si fonda sull'osservazione sistematica dei comportamenti, delle attività e delle esperienze realizzate nei diversi ambiti disciplinari, valorizzando il grado di partecipazione, di responsabilità e di consapevolezza dimostrato nella vita scolastica. Alla presente sezione del PTOF sono allegati gli obiettivi oggetto di valutazione del periodo didattico, articolati per ciascuna classe della scuola primaria, nonché la corrispondenza tra giudizio sintetico e relativa definizione, che costituiscono riferimento comune per l'espressione della valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica nel documento di valutazione.

Allegato:

Valutazione Scuola Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Giudizio Descrittori Ottimo L'alunno agisce con consapevolezza ed autonomia e rispetta, in ogni situazione, le norme della vita scolastica relative ai rapporti interpersonali e all'ambiente. Interagisce con gli altri instaurando rapporti costruttivi e gestendo i conflitti. Partecipa alle attività mostrando motivazione, curiosità e perseveranza. Efficace nell'esecuzione dei lavori, contribuisce validamente alla realizzazione di attività collettive, nel rispetto dei diritti di tutti. Si impegna con abnegazione nel lavoro a casa. Distinto L'alunno agisce con autonomia, rispettando, in ogni situazione, le norme della vita scolastica relative ai rapporti interpersonali e all'ambiente. Interagisce con gli altri instaurando rapporti costruttivi, nel rispetto del punto di vista dell'altro. Partecipa alle attività mostrando motivazione e curiosità. Esegue con efficacia i lavori affidati e contribuisce alla realizzazione di attività collettive. Si impegna con regolarità nel lavoro a casa. Buono L'alunno evidenzia un comportamento non sempre rispettoso delle regole, anche se mostra consapevolezza della loro necessità nella vita sociale. Si relaziona nel gruppo in modo appena adeguato/selettivo. Partecipa e interviene, se sollecitato. Non sempre rispetta le consegne ma si mostra generalmente disponibile al dialogo educativo. L'impegno a casa risulta poco funzionale e/o saltuario. Sufficiente L'alunno manifesta poca inclinazione al rispetto delle regole scolastiche e consapevolezza della loro necessità. La relazionalità all'interno del gruppo appare difficoltosa. Partecipa in modo saltuario e non pertinente alle attività, l'impegno e la motivazione risultano inadeguate e poco funzionali. Non esegue con regolarità i compiti a casa. Non sufficiente L'alunno evidenzia comportamenti che manifestano un rifiuto sistematico delle regole scolastiche, atteggiamenti e azioni che manifestano



grave (o totale) mancanza di rispetto e/o conflittualità nei confronti dei compagni, degli insegnanti e di altre figure operanti nella scuola. Per affrontare tali comportamenti sono state attivate strategie ed informata la famiglia, senza successo. Benché sollecitato, non ha partecipato alle attività, se non in modo sporadico e frammentario.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva avviene anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione; la non ammissione si concretizza solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, se deliberata all'unanimità in sede di scrutinio.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

PUNTI DI FORZA:

- Un impianto inclusivo coerente e funzionale, caratterizzato da una chiara assunzione di responsabilità collegiale nelle pratiche di supporto ai bisogni educativi speciali, un clima partecipativo e consapevole che contribuisce alla costruzione di una cultura dell'accoglienza stabile e condivisa.
- Il confronto e il coinvolgimento di tutti i docenti di sostegno, coordinati dalle Funzioni Strumentali per l'Inclusione, nella condivisione e individuazione di strategie e metodologie didattiche funzionali.
- La cura dei rapporti con gli Enti territoriali e con le famiglie.
- La partecipazione dei docenti a percorsi di formazione.
- L'utilizzo di una modulistica funzionale, condivisa tra tutti gli ordini di scuola, e di strumenti di osservazione e rilevazione che permette: chiarezza, coerenza, uniformità di linguaggi e continuità nella progettazione educativa e favorisce la condivisione fra docenti nel rispetto delle normative vigenti in materia di inclusione.
- Il supporto delle FF.SS. ai colleghi nella compilazione dei documenti (P.E.I., P.D.P., modelli Ras, Documenti di Valutazione, Relazioni e verbali).
- La presenza di un unico "Referente per il sostegno" per tutti gli ordini di scuola a supporto organizzativo delle FF.SS. e dei docenti di sostegno.
- L'istituzione del GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) che collabora alle iniziative educative e di inclusione predisposte dal PTOF.
- L'adozione del nuovo modello nazionale di P.E.I., dall'a.s. 2020/21 in linea con le Indicazioni Ministeriali, e la disponibilità di strumenti, predisposti dalle FFSS, a supporto della sua elaborazione (Griglie di osservazione, Check-list, questionario per la compilazione del Quadro Informativo, Sintesi delle Linee guida).
- La condivisione e l'approvazione del P.E.I. all'interno del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione che si riunisce almeno tre volte l'anno: ottobre per l'approvazione del documento; febbraio e maggio per verificare il raggiungimento intermedio e finale degli obiettivi e l'efficacia delle strategie previsti nel documento stesso. Il GLO è convocato dal Dirigente Scolastico in orario



pomeridiano per favorire la partecipazione di tutti i docenti.

- Le attività specifiche di continuità e orientamento tra i diversi ordini di scuola per alunni con BES mediante momenti di raccordo pedagogico, curriculare e organizzativo.
- L'adozione condivisa dei nuovi modelli di PDP regionali, in conformità alle direttive territoriali e alla normativa vigente, che garantisce uniformità nella stesura dei documenti, maggiore chiarezza operativa per i docenti e una più efficace tutela del diritto allo studio degli alunni con BES.
- L'attuazione di Dipartimenti Verticali per consentire un confronto tra i docenti dei tre ordini di scuola sui temi dell'Inclusione e di Dipartimenti Orizzontali per approfondire specifiche esigenze educative e didattiche di ogni ordine di scuola.
- La predisposizione di un Piano Annuale Inclusione verificato e aggiornato annualmente entro il 30 giugno.
- Nella scuola secondaria di primo grado, la presenza di uno sportello didattico di ascolto a supporto emotivo e aiuto allo studio e di corsi pomeridiani che ampliano le opportunità di recupero e potenziamento e rappresentano una risposta concreta ai bisogni formativi individuali.
- La partecipazione a progetti di potenziamento strutturati che conferma l'attenzione dell'Istituto verso gli alunni con talenti specifici o capacità elevate, favorendone lo sviluppo e la valorizzazione (giochi matematici regionali e nazionali, potenziamento di fisica, di latino e della lingua inglese per ottenere le certificazioni linguistiche e l'adesione al progetto Erasmus+ che offre la possibilità, agli studenti delle classi seconde della Scuola Secondaria di I Grado, di sperimentare uno scambio culturale e di studio con i coetanei di altri paesi europei).
- Un modello di inclusione strutturato, fondato su collaborazione, professionalità, uso di strumenti operativi efficaci e un impianto organizzativo in grado di sostenere i bisogni specifici e il successo formativo dell'intera popolazione scolastica.

PUNTI DI DEBOLEZZA:

- Potenziamento dei percorsi di inclusione per garantire maggiore flessibilità negli interventi e nella scelta di metodologie e per favorire la cooperazione, il lavoro di gruppo e il tutoraggio.
- L'incremento, per tutti i docenti, di corsi di formazione e autoformazione sui temi dell'inclusione.
- L'estensione di spazi laboratoriali per gli interventi individualizzati.
- Il potenziamento della collaborazione tra scuola e territorio in termini di incontri e confronti per condividere scelte educative e didattiche.
- L'ampliamento dell'uso di strumenti compensativi digitali e tecnologie assistive; l'integrazione di software specifici per disabilità, DSA o bisogni linguistici complessi per arricchire la dotazione strumentale a supporto della personalizzazione degli apprendimenti e facilitare percorsi più accurati e aderenti ai profili di funzionamento degli studenti.
- Il rafforzamento delle azioni interculturali e dei percorsi per l'inclusione degli alunni stranieri di



recente arrivo, a partire dall'aggiornamento del protocollo di accoglienza stranieri già presente nell'Istituto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per gli alunni certificati ai sensi della legge 104/92, l'inclusione è attuata attraverso la definizione e la condivisione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), ovvero una programmazione didattica individualizzata che, tenendo conto della certificazione di disabilità e del profilo di funzionamento, individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un apprendimento significativo negli ambiti delle relazioni, della comunicazione e delle autonomie. La scuola promuove un modello inclusivo fondato sul riconoscimento dei bisogni educativi di ciascun alunno e sulla progettazione di percorsi personalizzati, in coerenza con quanto previsto dalla Legge 104/1992, dal D.Lgs. 66/2017 e successive modifiche (D.Lgs. 96/2019), nonché dal DM 182/2020 e relative Linee Guida. Per gli alunni con certificazione di disabilità, l'inclusione è attuata attraverso la predisposizione, condivisione e



verifica del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Il PEI costituisce il documento di riferimento per la definizione del progetto educativo personalizzato e si basa sul Profilo di Funzionamento, elaborato secondo il modello bio-psico-sociale dell'ICF, che descrive il funzionamento dell'alunno nei contesti di vita e apprendimento. Il processo di definizione del PEI si articola nelle seguenti fasi: 1. Raccolta e analisi della documentazione • Diagnosi Funzionale / Profilo di Funzionamento redatto dai servizi competenti. • Osservazioni sistematiche effettuate dai docenti curricolari e dal docente di sostegno. • Documentazione scolastica pregressa, eventuali piani degli anni precedenti, rapporti con la famiglia. 2. Costituzione e lavoro del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) Il GLO, presieduto dal Dirigente Scolastico o suo delegato, comprende: • docenti curricolari; • docente di sostegno; • famiglia dell'alunno; • unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL/Ente competente; • eventuali educatori, assistenti alla comunicazione e altre figure coinvolte; • l'alunno, quando possibile e in base all'età e al percorso. Il GLO ha il compito di analizzare i bisogni, definire gli obiettivi e individuare strategie educative e didattiche efficaci. 3. Progettazione del PEI Il PEI individua: • obiettivi educativi e didattici personalizzati, coerenti con il percorso dell'alunno; • attività didattiche calibrate sui livelli di funzionamento; • metodologie e strategie inclusive (didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo, uso di mediatori didattici); • misure di sostegno, strumenti compensativi e dispositivi di personalizzazione; • modalità di verifica e valutazione, in accordo con quanto previsto dalle Linee Guida per la valutazione degli alunni con disabilità; • interventi finalizzati allo sviluppo di autonomie personali e sociali, alla comunicazione, alle relazioni e alla partecipazione nei contesti. 4. Condivisione con la famiglia e sottoscrizione Il PEI viene condiviso con la famiglia, che partecipa attivamente al processo educativo, e viene formalmente sottoscritto dai componenti del GLO. 5. Monitoraggio e verifica La scuola assicura: • monitoraggio periodico in itinere per valutare il raggiungimento degli obiettivi; • eventuali modifiche e adattamenti nel corso dell'anno; • verifica finale con redazione del documento conclusivo del percorso annuale e definizione delle prospettive future. L'intero processo garantisce una progettazione educativa coerente, partecipata e orientata allo sviluppo delle potenzialità dell'alunno, promuovendo un ambiente scolastico inclusivo e rispettoso della diversità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono : - Il Consiglio di Classe (docenti curricolari e di sostegno); - i Genitori (o tutori legali); -l'Alunno stesso (quando possibile); - le figure professionali esterne (operatori socio-sanitari, assistenti all'autonomia e alla comunicazione, rappresentanti del GIT).



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il PEI viene condiviso con la famiglia, che partecipa attivamente al processo educativo, e viene formalmente sottoscritto dai componenti del GLO.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità è finalizzata ad accertare il livello di acquisizione degli obiettivi personalizzati, definiti nei Piani Educativi Individualizzati (PEI), e a supportare lo sviluppo armonico delle competenze in rapporto alle potenzialità individuali. Essa ha carattere formativo e considera sia i risultati conseguiti che il processo di apprendimento, valorizzando l'impegno, la partecipazione e l'utilizzo delle risorse disponibili, in contesti noti e non noti. Le modalità e gli strumenti di valutazione sono personalizzati e adattati alle specifiche esigenze di ciascun alunno, in conformità alle disposizioni normative vigenti e alle Indicazioni Ministeriali. Gli esiti valutativi sono comunicati in forma chiara e trasparente agli studenti e alle famiglie, al fine di promuovere la consapevolezza dei progressi, sostenere la motivazione all'apprendimento e orientare interventi mirati di sostegno o potenziamento. La valutazione degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) è finalizzata a verificare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, tenendo conto del funzionamento di ciascun alunno, considerando le misure compensative e dispensative previste dai Piani Didattici Personalizzati (PDP), in conformità con la Legge 170/2010 e le relative Linee guida Ministeriali. L'intero processo valutativo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) è orientato a promuovere il successo formativo, la motivazione e l'autonomia personale di ciascuno nel rispetto della normativa vigente e dei principi di inclusione e



valorizzazione delle differenze. La scuola promuove la condivisione delle strategie e dei criteri valutativi all'interno dei team docenti e dei consigli di classe, al fine di garantire coerenza, equità e trasparenza nella valutazione di tutti gli studenti. Per gli alunni con cittadinanza non italiana, in particolare per gli alunni neoarrivati in Italia, la valutazione tiene conto del percorso di apprendimento individualizzato e dei progressi compiuti nell'acquisizione della lingua italiana come L2. In fase iniziale, la valutazione privilegia gli aspetti formativi e il processo di apprendimento, nel rispetto delle indicazioni normative vigenti e di quanto previsto dal Protocollo di accoglienza e inclusione degli alunni stranieri adottato dall'Istituto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per gli alunni certificati ai sensi della legge 104/92, l'inclusione è attuata attraverso la definizione e la condivisione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), ovvero una programmazione didattica individualizzata che, tenendo conto della certificazione di disabilità e del profilo di funzionamento, individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un apprendimento significativo negli ambiti delle relazioni, della comunicazione e delle autonomie. L'obiettivo principale è sostanziare il "progetto di vita" che riguarda la crescita personale e sociale dell'alunno al fine di conseguire l'innalzamento della qualità della sua vita, attraverso percorsi volti a sviluppare un significativo senso di autoefficacia e sentimenti di autostima ed a promuovere lo sviluppo di competenze necessarie a vivere in contesti di esperienza comuni. Per gli alunni con cittadinanza non italiana l'Istituto assicura la continuità educativa e didattica attraverso il passaggio di informazioni significative tra i diversi ordini di scuola, con particolare attenzione al percorso di apprendimento linguistico e all'integrazione nel gruppo classe. Le azioni di continuità e orientamento sono realizzate in coerenza con quanto previsto dal Protocollo di accoglienza e inclusione degli alunni stranieri.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate



- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

L'Istituto promuove interventi finalizzati al miglioramento della qualità dell'inclusione degli alunni con cittadinanza non italiana, attraverso:

- l'adozione e l'aggiornamento del Protocollo di accoglienza e inclusione;
- percorsi di alfabetizzazione e potenziamento linguistico in italiano L2;
- l'utilizzo di strategie didattiche inclusive;
- il coinvolgimento delle famiglie e, ove possibile, di mediatori linguistico-culturali;
- la formazione dei docenti sui temi dell'intercultura e dell'inclusione.

Il Protocollo di accoglienza e inclusione degli alunni stranieri è parte integrante del PTOF ed è consultabile tra gli allegati. Esso definisce procedure, ruoli e modalità operative condivise per garantire pari opportunità di accesso al successo formativo.

Allegato:

Descrittori dei giudizi alunni con disabilità scuola primaria e secondaria.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

SCELTE GENERALI DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

- Promozione della cultura della collegialità, dell'organizzazione e dell'assunzione di responsabilità di tutto il personale, definendo una chiara ed efficace struttura organizzativa dell'istituto, delle singole scuole e della segreteria, in cui siano ben definiti i compiti e le responsabilità di ciascuno.
- Valorizzazione delle competenze e risorse possedute da ciascuno e loro migliore utilizzazione al fine del miglioramento dell'azione amministrativa ed educativo - didattico.
- Rafforzamento della cultura dell'autovalutazione e quindi produzione di strumenti sempre più adeguati per verificare dell'efficacia dell'azione educativa.
- Impegno a far sì che l'organizzazione generale della scuola e delle attività amministrative siano funzionali agli utenti interni ed esterni.
- Sviluppo degli strumenti per la comunicazione interna ed esterna all'istituto.
- Promozione della " cultura della sicurezza" come scelta formativa e culturale. Nello specifico riconoscere la sicurezza non solo nei termini degli adempimenti di legge, ma anche come scelta culturale, come "educazione" i cui contenuti trascendono la realtà fisica della scuola. Sicurezza, quindi, come parametro delle proprie condotte, come volano per un'esauritiva educazione sociale ed ambientale.
- Rispetto dei criteri di trasparenza , fattibilità, efficacia, efficienza, flessibilità. Collegamento fra il PTOF e la progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti della Missione 4, Componente 1 Istruzione e Ricerca del PNRR, finalizzati al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e dei risultati degli studenti .
- Tensione all'innovazione intesa come disponibilità da parte della comunità educante (in primis dei docenti di andare oltre le routines, la comfort zone, mettendo in pratica creatività, flessibilità e duttilità. L'innovazione si fonda su un atteggiamento di ricerca-azione vale a dire su una intenzione continua di ricercare le strade operative e didattiche più funzionali.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

La Dirigente scolastica, nello svolgimento delle proprie funzioni, può avvalersi di docenti da lei individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti di supporto nella gestione unitaria dell'Istituto. Il 1° Collaboratore sostituisce il D.S., in caso di assenza o di impedimento o su delega. Ha compiti di organizzazione, di coordinamento delle azioni progettuali, valutative, autovalutative e di miglioramento, finalizzate al potenziamento del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto; è Referente del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento; Il 2° Collaboratore sostituisce il D.S., per tempi limitati, in caso di contemporanea assenza o impedimento del D.S. e del 1° Collaboratore. Ha compiti di organizzazione, di coordinamento delle azioni progettuali, valutative, autovalutative e di miglioramento.

2

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Lo Staff, composto dalla Dirigente Scolastica, dalla DSGA, dai Collaboratori, dai Responsabili di plesso e dalle Funzioni Strumentali rappresenta un'unità funzionale che, consolidatasi nell'esperienza concreta dell'Istituto per

15



coadiuvare l'azione del dirigente e garantire consulenza e supporto in merito alle decisioni più importanti da prendere, si occupa di: identificare necessità emergenti e elaborare suggerimenti circa la loro pianificazione; sviluppare idee e proposte aventi come obiettivo il miglioramento della qualità del servizio scolastico ed educativo; programmare attività inerenti la formazione del personale; organizzare riunioni collettive su argomenti di una certa rilevanza; pianificare interventi innovativi all'interno dell'istituto in seguito all'introduzione di normative di riforma.

Funzione strumentale

Le Funzioni Strumentali sono funzioni aggiuntive che vengono assegnate ad alcuni docenti, su delibera del Collegio Docenti, a supporto dell'attività gestionale e didattica complessiva. Collaborano in attività comuni per il proprio ordine di scuola e per l'Area di lavoro. Per l'a.s. 2022/23 le FF.SS. avranno i seguenti compiti:

Area 1. Gestione del PTOF: • Aggiornamento e revisione annuale del documento 2022/2025. Inserimento del PTOF nella piattaforma ministeriale. • Verifica intermedia e finale sulla progettualità e sull'attività didattica svolta • Monitoraggio dei progetti • Questionario di gradimento rivolto all'utenza sugli aspetti organizzativi e didattici. • Partecipazione al gruppo di lavoro NIV per l'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM); • Report periodico delle attività svolte. • Raccordo con il DS, con le altre FFSS, con lo Staff, con i Dipartimenti

Area 2. Continuità e Orientamento: • Coordinamento e calendarizzazione attività del progetto

6



Continuità di Istituto. • Attività di coordinamento dei gruppi di lavoro e dipartimentali per ordini di scuola per la condivisione del Curricolo essenziale delle varie discipline • Organizzazione degli incontri (a novembre) tra i docenti delle classi ponte nei tre ordini di scuola dell'Istituto per la condivisione degli esiti dei test d'ingresso • Organizzazione degli Open day delle scuole dell'Infanzia e Primarie • Organizzazione delle visite presso altri Istituti scolastici e calendarizzazione degli incontri con i genitori in vista delle nuove iscrizioni • Piano di articolazione ed applicazione delle iniziative per l'orientamento. • Organizzazione degli incontri tra i docenti delle classi ponte dell'Istituto e di altri Istituti scolastici per l'illustrazione delle schede di passaggio degli alunni iscritti alle future classi prime (Primaria/Secondaria di Primo grado) • Partecipazione al gruppo di lavoro NIV per l'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM); • Report periodico delle attività svolte. • Raccordo con il DS, con le altre FFSS, con lo Staff, con i Dipartimenti Area 3.

Inclusione: • Aggiornamento – Socializzazione del PAI 2021//2022. • Coordinamento insegnanti A.R.S dei tre ordini di scuola e dei rapporti con gli Enti Locali. • Predisposizione di linee comuni per la conduzione dei GLO (Gruppi Lavoro Operativi) • Partecipazione al gruppo di lavoro NIV per l'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM); • Predisposizione di calendari d'Istituto per la convocazione dei GLO, per la condivisione e approvazione del PEI e per



	la verifica e di indicazioni operative per la conduzione degli incontri • Supporto ai docenti per la compilazione dei documenti • (P.E.I., P.D.P., modelli RAS, relazioni, verbali, registro elettronico, documenti di valutazione) • Organizzazione delle Prove Invalsi per alunni con Bisogni Educativi Speciali • Ricognizione e organizzazione delle risorse didattiche/sussidi • Aggiornamento e formazione sulle tematiche inclusive • Aggiornamento e socializzazione del PAI 2022/2023 • Report periodico delle attività svolte. • Raccordo con il DS, con le altre FFSS, con lo Staff, con i Dipartimenti.	
Responsabile di plesso	I Coordinatori di plesso gestiscono il funzionamento dei plessi, supportano l'attività della Dirigente scolastica e assumono decisioni che richiedono immediatezza di intervento. Promuovono il rispetto delle norme contenute nei Regolamenti di Istituto; predispongono il piano di sostituzione dei docenti assenti e procedono alla loro sostituzione nell'ambito del Plesso. Diffondono le comunicazioni di servizio; riferiscono alla Dirigente Scolastica su problemi organizzativo-gestionali del plesso. Collaborano in merito al rispetto dei regolamenti ed alla normativa sulla sicurezza. Partecipano agli incontri di dirigenza allargata (Staff).	7
Animatore digitale	L'animatore digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché di diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno, sul territorio, del Piano nazionale Scuola digitale. E' Referente del team digitale con il quale fornisce supporto ai docenti nella	1



	gestione del Registro Elettronico (Spaggiari-Classe Viva), della piattaforma GSuite e di altri applicativi per la gestione della scuola, "in presenza e a distanza".	
Coordinatore dell'educazione civica	La Referente di Educazione Civica collabora con la Dirigente scolastica e con i docenti dell'Istituto in riferimento al coordinamento organizzativo-gestionale delle attività di Educazione Civica attraverso specifiche azioni all'interno dell'Istituto.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Il docente di potenziamento apporta arricchimenti all'offerta formativa per realizzare al meglio quest'ultima. Le ore di potenziamento non destinate ad attività curricolari e progettuali sono utilizzate per coadiuvare le attività didattiche ordinarie. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA (assistenti amministrativi e collaboratori scolastici) nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico.

Assistenti Amministrativi

Il personale amministrativo assolve alle funzioni amministrative, contabili, gestionali ed operative connesse all'attività dell'Istituto, in rapporto di collaborazione con il Dirigente Scolastico, il personale docente e le famiglie.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Pago in rete



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE TARTABUS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE "BIBLIARS"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROGRAMMA P.I.P.P.I (programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Sostegno alla genitorialità

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il programma è finalizzato a prevenire gli allontanamenti delle famiglie naturali in condizione di vulnerabilità, sostenendo la genitorialità con azioni di accompagnamento attivo ed integrato. Il programma infatti prevede il coinvolgimento delle famiglie, in primis, in sinergia con i sistemi di tutela e protezione dei bambini (servizi sociali, sanitari educativi e giudiziari). Nel contesto, la scuola svolge un ruolo di osservatorio privilegiato nel capire e segnalare eventuali difficoltà di gestione familiare. A tal fine, il programma ha predisposto ed adottato un protocollo di intesa quale



strumento di raccordo e collaborazione interistituzionale.

Denominazione della rete: SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE AZIONE #2

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

"Scuole che Promuovono Salute" è un programma regionale basato su un modello internazionale (Health Promoting Schools) che mira a rendere la scuola un ambiente che favorisce la salute, non solo attraverso l'educazione, ma modificando anche le politiche e l'ambiente scolastico.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE IC PESCARA 2 - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI D'ANNUNZIO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE SPORTELLLO AUTISMO "ATIPICAMENTE"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- consulenza e supporto ai docenti impegnati nel rapporto educativo con alunni con diagnosi di spettro autistico e altre disabilità,

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **CONVENZIONI CON UNIVERSITA' PER LA FORMAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Scuola collabora con le università della regione Abruzzo e Marche per la formazione e il tirocinio dei futuri docenti, nell'ambito delle Scienze della Formazione Primaria e dei TFA.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione INVALSI

"I dati INVALSI per un uso informativo, formativo e per il miglioramento" – a.s. 2025/26 Gli esiti delle prove INVALSI offrono alle scuole un patrimonio informativo molto ricco ed articolato che, se ben utilizzati, possono offrire spunti essenziali di riflessione, in ottica di miglioramento, a livello didattico, organizzativo e di gestione della governance e, quindi, con ricadute dalla singola classe all'intero istituto scolastico, grazie al coinvolgimento dell'intera comunità scolastica (consiglio di classe, collegio docenti, dipartimenti disciplinari, consiglio d'istituto, ecc.). "Percorso di formazione, informazione e accompagnamento sull'uso degli strumenti strategici nell'ambito della nuova triennialità del Sistema Nazionale di Valutazione 2025" Il titolo si riferisce a un'iniziativa dell'INVALSI per il triennio 2025- 2028, del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV), che offre alle scuole un percorso online (seminari, materiali) per formare e supportare i docenti nell'uso dei nuovi strumenti strategici per la valutazione, focalizzandosi su aspetti come l'autovalutazione e il miglioramento, fondamentale per la nuova triennialità.

Tematica dell'attività di
formazione

Valutazione degli apprendimenti

Destinatari

Il corso è rivolto principalmente ai/alle Referenti INVALSI ma è aperto anche a tutti/e i/le docenti di Scuola Primaria, Secondaria I e II grado.

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Titolo attività di formazione: Competenze digitali

La Scuola, avvalendosi di risorse interne, organizza corsi di formazione di base per docenti: utilizzo di Google Sites per la creazione di siti internet didattici; corsi di formazione di base per docenti: utilizzo di Canva per la creazione di materiali didattici digitali

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Transizione digitale, Intelligenza Artificiale, STEM

Le attività, svolte in collaborazione con il Polo Formativo 2024-2026 IIS A. Volta, consistono in iniziative di formazione alla transizione digitale e per la diffusione della didattica digitale integrata. - Alan Turing decifrato - Applicazioni pratiche di AI nella didattica disciplinare - Bracci robotici: storia, strumenti e linguaggi per entrare nella robotica industriale - Coding epico: la programmazione Object-Oriented spiegata con i videogiochi - Coding epico: progettare e vivere i videogiochi con la programmazione a oggetti - Corso avanzato di robotica industriale e collaborativa - Didattica per competenze e valutazione autentica con il digitale - Digital Humanities, IA e Metaverso: strategie, strumenti e proposte per innovare la didattica umanistica nel XXI secolo - Elementi fondamentali del Codice dei Contratti e procedure sotto soglia nella transizione digitale - Esperienze didattiche interattive con Gamification, Storytelling e Tutor IA - Gestione di progetti di innovazione digitale a scuola - Il setting d'aula innovativo e flessibile: laboratori di didattica ibrida - Innovare la didattica musicale con il digitale: strumenti e approcci creativi - Innovare la didattica musicale con il digitale:



strumenti e approcci creativi - Insegnare l'Italiano L2 con strumenti digitali: metodologie innovative per la didattica inclusiva - - Intelligenza Artificiale di base per la robotica - Intelligenza Artificiale e didattica inclusiva per studenti BES - Intelligenza artificiale generativa e creativa per una didattica aumentata - Introduzione al Machine Learning per la scuola: attività creative e inclusive per ragazze e ragazzi - La didattica della storia tra problematizzazione e nuove risorse digitali - La gestione dei dati nel cloud con l'aiuto dell'AI - L'aula aumentata: integrare tecnologie per un apprendimento immersivo - Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale - Primi passi nella sicurezza informatica: difendersi dai pericoli digitali - Privacy e protezione dei dati personali nell'era digitale - Progettare ambienti di apprendimento digitali efficaci - Prompting e Tutoring con l'Intelligenza Artificiale - Strumenti di programmazione per una didattica interdisciplinare: dalla matematica alla storia

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione Educazione Digitale

La rete CivicaMente- "Scuole Amiche" offre agli insegnanti di tutti gli ordini e i gradi scolastici strumenti formativi, interessanti contenuti e risorse pedagogiche interattive per le proprie lezioni



curricolari ed extracurricolari, da utilizzare in classe o in aula di informatica.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Formazione in servizio incentivata sulla transizione digitale

I percorsi riguardano vari macro-argomenti, come la transizione digitale, con un focus su aree specifiche come pratiche di insegnamento e apprendimento

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Metodologia CLIL

Per favorire lo sviluppo delle attività legata a tale metodologia è stata sottoscritta una rete di scopo con alcune scuole dell'Ambito 9 e presentato un progetto per la formazione dei docenti e la



sperimentazione della metodologia CLIL nella Scuola Secondaria di I grado (finanziamenti ex legge 440); inoltre è prevista la sperimentazione di detta metodologia anche nella Scuola Primaria.

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: PREVENZIONE AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

La Scuola aderisce al Piano nazionale di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo. Il Team Antibullismo, segue le attività formative in e-learning proposte dalla piattaforma ELISA. I contenuti del percorso spaziano dalla definizione e le caratteristiche del bullismo e del cyberbullismo, l'estensione del fenomeno, sia a livello internazionale che nazionale, alle azioni per prevenire e contrastare tali fenomeni, con particolare riferimento all'approccio evidence-based e al modello di prevenzione articolato a tre livelli: Universale, Selettiva e Indicata.

Tematica dell'attività di
formazione

Prevenzione al bullismo e cyberbullismo

Destinatari

referenti e membri del Team Antibullismo e per l'Emergenza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Progetto ROBOCOP



Adesione alla Rete per la Robotica (con scuola capofila I.T.I.S. "A. Volta) per la fruizione di percorsi di formazione finalizzati alla sperimentazione delle attività nelle classi

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso di aggiornamento sulla privacy

Il percorso formativo è finalizzato a fornire a tutto il personale scolastico – sia docente che amministrativo – le competenze necessarie per gestire in modo responsabile e conforme le informazioni personali e sensibili.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione sulla privacy
Destinatari	Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Formazione sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Il D. Lgs. n. 81/2008 (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) ha introdotto la partecipazione obbligatoria dei lavoratori alla formazione sulla "Sicurezza" organizzata dal datore di lavoro: in particolare l'art.20 comma 2 lett. H del detto decreto afferma che il lavoratore ha l'obbligo di "partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro" il



quale è tenuto ad adempiere agli obblighi di formazione, di informazione e di addestramento. Il percorso formativo viene organizzato secondo quanto previsto dall'accordo Stato Regione del 21/12/2011 che disciplina durata, contenuti minimi e modalità, sia dei lavoratori sia dei preposti e prevede la formazione di base per i nuovi docenti non formati e completamento formazione specifica.

Tematica dell'attività di
formazione

Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Didattica inclusiva

Formazione dei docenti su tematiche relativamente a disabilità, D.S.A., B.E.S

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione per la transizione digitale

Tematica dell'attività di formazione transizione digitale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Polo Formativo 2024-2026 - Pescara - PEIS00600B IIS A. Volta

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Polo Formativo 2024-2026 - Pescara - PEIS00600B IIS A. Volta

Titolo attività di formazione: Corso di aggiornamento sulla privacy

Tematica dell'attività di formazione Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità



Destinatari

Personale Amministrativo

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Approfondimento

La formazione del personale ATA, DSGA e DS è focalizzata prevalentemente sul PNSD con adeguamenti del sistema alla normativa vigente in continua evoluzione.

Inoltre sono previste le seguenti attività di formazione:

- formazione sulla privacy
- Formazione per la transizione digitale